36 PAGINE

Giovedì 25 Giugno 1981
Anno 113 - Numero 171

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

ANNUNCI GRATIS

DEI LETTORI

● l'elenco nel supplemento

● in casa

Convocato dal presidente del tribunale dei minori

Dal giudice il padre dei 4 bimbi adottati

Se la perizia medica confermasse che il piccolo Milton ha subito maltrattamenti, il magistrato revocherebbe l'adozione ai coniugi Dell'Utri La madre è ancora in carcere

● I SERVIZI A PAGINA 5 ●

Il piccolo ecuadoriano Milton ricoverato all'ospedale Regina Margherita di Torino

Dayan ammette: Israele pronta per l'atomica

TEL AVIV — Israele è in grado di preparare un ordigno nucleare: lo ha ammesso ieri l'ex ministro della Difesa israeliano Moshe Dayan.

«Israele — ha aggiunto l'eroe della "guerra dei sei giorni" — ha i mezzi per produrre rapidamente armi nucleari, e lo farà se gli arabi avranno le bombe atomiche».

NELLA FOTO, Dayan nel giardino della sua residenza con Danielle Gardner, moglie dell'ex ambasciatore americano in Italia, alla quale ha fatto queste confidenze.

Il nuovo allenatore

Giacomini rinnova il Torino

Massimo Giacomini, il nuovo allenatore del Torino, si confessa. Attraverso una intervista parla del suo passato, del suo carattere, dei suoi sistemi di preparazione, dei rapporti con i giocatori e con il pubblico, e di una squadra che vuole riportare a livelli competitivi

● SERVIZIO A PAGINA 23 ●

L'assessore sequestrato a Napoli

Cirillo ha scritto a Piccoli e Craxi

Ciro Cirillo

ROMA — Cinque lettere autografe di Ciro Cirillo, l'ex assessore democristiano rapito a Napoli dalle Brigate rosse, sono state fatte trovare stamane a redattori del «Giornale d'Italia» in un cestino per rifiuti in via Cernaia.

Le lettere sono indirizzate a Piccoli, a Craxi, al sottosegretario Gargani, al presidente della Federazione della stampa, Agostini, e a Giancarlo De Carolis, eletto nel Consiglio superiore della magistratura. Le lettere sono composte di numerose pagine.

Intervista al prof. Forte sulla nostra economia

Tasse e disoccupazione le previsioni sono nere

TORINO — Nuove tasse, più disoccupati, inflazione stabile, probabile svalutazione, dollaro sempre su, Borsa depressa e marea di scioperi. Ecco che cosa ci aspetta nei prossimi mesi. Le previsioni sono di Francesco Forte, professore di Economia, presidente della Commissione Industria alla Camera, forse ministro nel prossimo governo.

— Professor Forte, prevede che il nostro tasso d'inflazione salirà ancora?

«Non credo, perché abbiamo la stretta creditizia, un'alta disoccupazione e, per tradizione, d'estate i prezzi aumentano meno del solito. Nei prossimi mesi l'inflazione sarà tra il 18 e il 20 per cento».

— A proposito di disoccupazione, crescerà?

«I posti di lavoro diminuiranno in numero notevole anche in zone caratterizzate da alta occupazione, come il Piemonte e la Lombardia. Forti perdite si registreranno nelle aziende medie e grandi. E le piccole non assumeranno».

— Scioperi?

«Nel settore industriale credo che non ne avremo molti, nonostante tutto. Anche perché si è capito che si tratta di un'arma che non si può usare di continuo. Se non si arriva ad una regolamentazione per legge, invece, avremo una marea di astensioni dal lavoro nei servizi pubblici, soprattutto nei trasporti. Succede sempre così quando parte la stagione turistica ed arriva un nuovo governo».

— Il nuovo governo, appunto. Secondo lei, come si comporterà nei confronti della spesa pubblica, uno dei fattori principali d'inflazione?

«Bisognerà vedere come Spadolini saprà impugnare la scure e come sarà questo governo. Comunque, il contenimento è essenziale: sia per ridare fiato al credito sia per normalizzare il mercato finanziario: ci sono troppi Bot, e questo crea problemi a tutti».

— La Borsa, prevede che risalirà?

«Credo che rimarrà in questa situazione di difficoltà un po' di tempo; inevitabile conseguenza del provvedimento che consente gli acquisti soltanto per contanti e della stretta creditizia che non aiuta certo quanti vogliono fare operazioni. Nei prossimi mesi, quindi, la Borsa resterà depressa, anche se qualche recupero ci sarà».

— Dollaro e lira...

«Il dollaro starà su; la lira, chi lo può dire?».

— Ma non si parla di svalutazione?

«Se ci sarà un riallineamento delle monete Cee, è certo che anche la lira verrà riallineata».

— Tasse. E' stato detto che ne arriveranno nuove. Lei che cosa prevede?

«Che i Comuni cominceranno di nuovo a tassare e che le categorie autonome dovranno pagare contributi più alti per la previdenza. Quanto alle imposte vere e proprie, non penso che ne metteranno altre».

Rodolfo Bosio

Gli aumenti Inps dal 1° luglio

ROMA — Da mercoledì prossimo, 1° luglio, quasi tutti i trattamenti di pensione dell'Inps aumentano in virtù di varie leggi vigenti.

• **Lavoratori dipendenti.** Minimi da L. 188.250 mensili a 204.050. Superiori ai minimi, aumento (per contingenza maturata) di lire 40.110. Minimi con più di 780 contributi, da lire 200.450 mensili a lire 217.300.

• **Lavoratori autonomi.** Minimi da lire 167.400 mensili a lire 181.450. Superiori e inferiori ai minimi, aumento dell'8,4%.

• **Pensioni sociali:** da lire 119.850 a lire 129.900 mensili.

Festa a Los Angeles per gli ex rifugiati

Americani si diventa (10 mila alla volta)

NEW YORK — *Una cerimonia senza precedenti nella storia degli Stati Uniti, di questo Paese-continente che fin dalla nascita ha accolto gente di ogni Paese, credo, razza e condizione sociale, esuli e avventurieri, letterati e analfabeti, tutti però decisi a piantar radici per rifarsi una vita e guardare all'avvenire da «buoni americani», è stata celebrata in California. Come milioni di loro predecessori, circa diecimila immigrati di 73 Paesi sono diventati martedì «cittadini Usa» a tutti gli effetti. Ma, a differenza dei loro predecessori, hanno giurato di «osservare e difendere, anche con la vita» la Costituzione americana nel corso della solenne quanto pittoresca cerimonia collettiva.*

E' avvenuto nell'enorme «Los Angeles Coliseum» — lo stadio della metropoli californiana dove aggressivi giocatori del base-ball o del calcio americano si battono davanti a decine di migliaia di «fan» — per l'occasione pavesato a festa, gremito in ogni ordine di posti.

C'erano tutti, dal sindaco di Los Angeles, Tom Bradley, al governatore Brown, dai rappresentanti del clero a diversi esponenti del mondo economico e sindacale, senatori, alti magistrati, leader di organizzazioni etniche. Al centro dell'evento erano loro, erano i «diecimila» immigrati ex albanesi, tedeschi, russi, cambogiani, messicani, italiani, laotiani, ungheresi, cinesi, greci, spagnoli, irlandesi, portoghesi, argentini, vietnamiti, thailandesi, cecoslovacchi, romeni, diecimila ex cittadini di 73 Paesi di quattro continenti decisi a «farsi» americani.

Guidati da un giudice federale, la mano levata nel segno del giuramento, hanno scandito in coro in molteplici accenti (molti tentennanti nella pronuncia) le parole del tradizionale giuramento. «Non più rifugiati, siamo americani», *ha declamato Loc Nam Nguyen, un ex corrispondente di guerra di origine vietnamita (durante quel conflitto lavorò per il* New York Times) *che ha parlato a nome dei nuovi cittadini.*

L'atmosfera era più che festiva, poiché per molti dei «diecimila» l'evento significava la fine di un'attesa spesso protrattasi per anni. La folla ha reagito con patriottici applausi ad ogni comparsa o menzione di simboli Usa: la bandiera, l'inno nazionale, la banda del corpo dei marines. *I nuovi cittadini, molti dei quali provenienti da Paesi dove i* marines *ancora qualche anno fa erano considerati nemici o ex alleati, hanno entusiasticamente applaudito quando la banda, in alta uniforme, ha eseguito l'inno del corpo.*

• **ROMA: Lattanzio precisa sulla P2** — L'ex ministro della Difesa ha fatto la seguente dichiarazione: «In risposta alle notizie in base alle quali l'ammiraglio Casardi avrebbe trasmesso una indagine riservata sulla P2, affermo di non aver mai ricevuto una relazione sulla P2 nel periodo in cui ebbi la responsabilità di ministro della Difesa. Se mi fosse stata presentata l'avrei affrontata con il dovuto impegno così come era già successo per altre questioni».

Cagliari - Arrestato con la moglie

Disoccupato prostituisce le tre figlie bambine

CAGLIARI — I coniugi Pasquale Cordedda di 33 anni, operaio disoccupato, e la casalinga Pasqua Deidda di 30 anni, entrambi nativi e residenti a Villasor (Cagliari), sono stati arrestati sotto le accuse di aver indotto, sfruttato e favorito la prostituzione di tre loro figliole di età compresa tra gli 8 ed i 12 anni.

La squallida vicenda, secondo gli accertamenti svolti dalla polizia femminile e dai carabinieri, durava ormai da diversi mesi.

Sullo sfondo della penosa storia vi sono le condizioni di estrema povertà della famiglia Cordedda che vive in una modestissima casa ubicata nella via Paoli, alla periferia dell'abitato di Villasor, un centro agricolo a circa 26 chilometri dal capoluogo isolano. Dopo aver lavorato per qualche tempo come operaio al Comune, Pasquale Cordedda era rimasto senza occupazione; di tanto in tanto qualche lavoro saltuario che gli consentiva di portare dei soldi a casa. Andava inoltre a raccogliere nelle campagne del paese cicoria, lumache e funghi che poi le figlie vendevano

Girava un film su John Reed

Il regista Racikhin è fuggito dall'Urss

MOSCA — Nuova defezione in Occidente di un artista sovietico. Questa volta, secondo quanto si è appreso oggi a Mosca negli ambienti del cinema, è stato il turno del giovane regista Vladimir Racikhin che, mentre si trovava in Messico per girare alcune scene di un film dedicato alla vita del rivoluzionario americano John Reed, ha *«scelto la libertà»* decidendo di non far ritorno in patria.

Il trentaduenne Racikhin era stato personalmente scelto da Serghiei Bondarciuk — il regista di *Guerra e pace* e di *Waterloo* — come suo assistente per un film che racconterà la vita di John Reed, il giornalista americano che trovandosi in Russia all'epoca della Rivoluzione d'ottobre vi aderì con entusiasmo, ne raccontò l'epopea nel libro *«I dieci giorni che sconvolsero il mondo»* e si meritò alla sua morte nel 1920 una sepoltura d'onore sulla Piazza Rossa di Mosca.

Racikhin era al suo primo viaggio all'estero e ha lasciato nell'Urss la moglie e tre figli.

Foto Br di Sandrucci nella sede sindacale dell'Alfa ad Arese

MILANO — Un volantino firmato «Per il comunismo Brigate rosse» e una fotografia del dirigente dell'Alfa Romeo ing. Renzo Sandrucci sono stati fatti trovare stamane verso le nove all'interno della stanza dell'esecutivo del consiglio di fabbrica di Arese dell'Alfa Romeo.

Nella fotografia a colori, dietro l'immagine di profilo dell'ing. Sandrucci, appare un drappo con la solita stella a cinque punte delle "Brigate rosse"

Sarà vietato ai cani il centro di Siracusa

SIRACUSA — *E' proprio il caso di dire «vita da cani» per gli amici dell'uomo residenti a Siracusa. Il sindaco ha firmato un'ordinanza che vieta ai cani di passeggiare per le strade del centro di Siracusa. Il divieto è tassativo in ore ben precise della giornata e cioè dalle 9 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 21.*

Per non essere esclusi dal centro cittadino i cani siracusani possono dunque solo sperare in padroni disponibili a passeggiare durante le ore dei pasti (saltando naturalmente la «pennichella») e nottetempo.

Che cosa ha scatenato la «cinofobia» del sindaco? «La passeggiata fisiologica degli amici dell'uomo finisce con il rendere intransitabili i marciapiedi». *E' un problema che riguarda tutte le città.*

Processo a New York: 17 condannati

Traffico droga in Usa: in Sicilia la centrale

NEW YORK — Il tribunale federale di New York ha incriminato 17 persone, tra cui americani, italiani e siriani, per un colossale traffico di stupefacenti tra la Sicilia e gli Stati Uniti per il valore di molti miliardi di lire.

Tutti i componenti della banda, eccetto due, sono stati arrestati, compreso il capo dell'organizzazione, il cittadino americano di origine siciliana Riccardo Cefalo di 54 anni. Le indagini sono durate più di un anno. Gli investigatori hanno scoperto che la base delle operazioni era la Sicilia, dove la morfina importata dal Libano veniva trasformata in eroina e poi contrabbandata verso gli Stati Uniti.

A capo del gruppo siciliano era il palermitano Francesco Mafara di 40 anni, ancora latitante. I proventi della vendita sul mercato americano venivano riportati in Italia attraverso banche elvetiche che cambiavano i dollari in lire o franchi svizzeri. Dal giugno 1979 al novembre 1980 sono stati introdotti in Italia dagli Usa circa quattro miliardi di lire.

Tutti gli arrestati, accusati di traffico di eroina ed esportazione illegale di denaro, rischiano un massimo di 15 anni di prigione

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Riotto

Stabilimento tipografico: Editr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

Le notizie di oggi

• **Chiazza di gasolio a Venezia.** *Un'ampia chiazza oleosa (probabilmente gasolio) è stata notata ieri nella laguna di Venezia, all'altezza del ponte translagunare che collega il «centro storico» alla terraferma. Due mezzi speciali antinquinamento hanno cominciato a ripulire la zona.*

• **Accordo per forza internazionale nel Sinai.** *Egitto, Israele e Stati Uniti hanno raggiunto un accordo sulla formazione della forza armata internazionale che dovrà pattugliare il Sinai e garantire la linea di demarcazione israelo-egiziana una volta che il territorio peninsulare occupato dagli israeliani sarà restituito all'Egitto. Le tre parti hanno concordato che la forza non debba superare i 2000 uomini, di cui 800 dovranno essere americani.*

• **Massacro in Siria: centinaia di morti?** *Le truppe siriane avrebbero massacrato decine di uomini nella città di Hama nello scorso aprile. Si tratta di una notizia portata in Occidente da un testimone oculare e confermata da fonti diplomatiche in Europa e nel Medio Oriente e raccolta dalla «Washington Post» che la pubblica nella sua edizione odierna. Il numero delle vittime varia a seconda della fonte informativa da un minimo di 150 ad un massimo di «diverse centinaia». La città di Hama, in Siria, è il centro dell'opposizione contro il governo del presidente Hafez Assad.*

• **Annega turista tedesco.** *Un turista tedesco, Edwin Ingeney, 61 anni, commerciante a Colonia, è annegato mentre faceva il bagno a Tirrenia. L'uomo, che stava compiendo un giro in Italia insieme alla moglie ed alla figlia, appena si è gettato in acqua è stato colto da un malore.*

• **Tenta di uccidersi come il padre.** *Sconvolto dal suicidio del padre Aurelio Carconi di 60 anni, pensionato, lanciatosi ieri dalla terrazza del condominio, il figlio Pierangelo di 20 anni ha tentato di uccidersi lanciandosi da una finestra del nono piano della sua abitazione di Palermo.*

• **Studente italiano in carcere in Bolivia.** *L'ambasciatore italiano è riuscito a incontrare lo studente in teologia bergamasco Pier Giuseppe Cuminetti, di 23 anni, arrestato per cause ignote insieme al leader sindacale boliviano Genaro Flores, gravemente ferito dai soldati che li stavano arrestando. «E' in condizioni abbastanza buone», ha detto l'ambasciatore. Non si sa ancora per quanto tempo Cuminetti resterà in carcere.*

• **Non assunta: è troppo piccola.** *Una donna di Macomer, Antonietta Deriu di 28 anni, è stata scartata alla visita medica, dopo aver vinto un concorso per l'assunzione alle ferrovie complementari sarde, perché troppo bassa. E' alta 152,5 centimetri e una norma che risale alla prima guerra mondiale prescrive una statura non inferiore ai 155 centimetri. Antonietta Deriu si era classificata al primo posto a un affollato concorso per tre posti di impiegata di stazione.*

• **Si costituisce imprenditore accusato di bancarotta.** *E' l'industriale Nereo Bressan, di Vicenza, titolare di due imprese metallurgiche dichiarate fallite. Era colpito da due mandati di cattura: bancarotta fraudolenta e appropriazione indebita. E' stato denunciato dall'Italsider per non aver pagato materiale per l'industria (5 miliardi).*

• **In 11 milioni a Shanghai.** *La cifra esatta degli abitanti della più popolosa città della Cina è di 11 milioni e 460 mila, con un aumento, rispetto al 1979 dell'1,2 per cento.*

Il turismo per ora «tiene»: preoccupazione per i prossimi mesi

Le vacanze degli stranieri forse ancora «made in Italy»

Turismo in crisi? Anche quest'anno all'inizio delle vacanze gli operatori del settore lanciano l'allarme: arriveranno meno stranieri. Ma è proprio vero? Anche nell'80 le previsioni erano pessimistiche (rincaro della benzina e dei prezzi in generale, scioperi dei trasporti pubblici), poi, alla fine i turisti sono venuti e i conti si sono chiusi in attivo. Succederà anche quest'anno? Un giudizio definitivo è ancora prematuro, anche se analizzando le statistiche e confrontando i primi dati a disposizione con quelli dell'anno scorso è possibile ricavare alcune linee di tendenza indicative.

Nel corso del 1980 un miliardo 650 milioni di persone in tutto il mondo si sono allontanate dalla propria residenza per raggiungere una località di villeggiatura, di vacanza o per fare del turismo. Ovviamente è tutta gente che si è spostata usando o mezzi di trasporto collettivi (aerei, treni, pullman, navi) oppure che ha viaggiato con mezzi propri ma ha usato strutture collettive (alberghi, camping ecc.). Cioè da questo numero sono escluse quelle persone che usando un mezzo proprio si sono recate per esempio in una loro casa o villa al mare o in montagna. Ovviamente nella cifra suddetta è compreso, per assurdo, tanto chi ha fatto un solo giorno di vacanza e chi invece ha trascorso qualche mese fuori dalla sua abituale residenza.

Cosicché si può desumere che nel corso degli ultimi 15 anni il totale degli spostamenti a fini turistici si è triplicato nel mondo. Una ulteriore dimostrazione di quale enorme sviluppo abbia raggiunto l'«affare» vacanze, una attività che, comunque vadano le cose, tende ad espandersi. Tuttavia va detto che su un miliardo 650 milioni di spostamenti, per la maggior parte dei casi si tratta di viaggi nella cerchia della propria nazione, o nell'ambito del proprio continente.

Balza subito agli occhi un fatto confortante: l'Europa spadroneggia su tutto il resto del globo. Se diamo uno sguardo agli spostamenti divisi per continente, si può constatare con soddisfazione il fatto che il vecchio nostro decaduto continente costituisce ancora, malgrado tutto, il polo d'attrazione mondiale e il consorzio umano per il quale è più diffuso l'interesse turistico.

Vediamo dunque in dettaglio quanti sono stati i viaggiatori internazionali che hanno visitato un diverso continente. Cominciamo con l'Africa. Gli arrivi in Africa sono ammontati a 6 milioni di visitatori con un aumento del 9 per cento rispetto al 1979. Nelle due Americhe il totale degli arrivi internazionali è ammontato ad oltre 52 milioni con un incremento del 5% rispetto all'anno precedente.

In Estremo Oriente si sono registrati 15 milioni di arrivi (più 9%). Il Medio Oriente invece ha visto 3 milioni di visitatori, con un incremento del 17%. Ma, come abbiamo detto all'inizio, la parte del leone la fa l'Europa che ha visto un movimento turistico internazionale di ben 208 milioni di arrivi, quasi tre volte di più del resto del mondo. C'è stato inoltre un incremento del 6% e un totale di 64 miliardi di dollari di entrate (più 18,5 rispetto all'anno precedente).

E poiché fra i Paesi europei l'Italia è al primo posto delle presenze straniere, verrebbe voglia di dire che veramente l'Italia è al centro del mondo, per lo meno dal punto di vista dell'interesse turistico. Il che ci potrebbe confortare di tante altre nostre disgrazie. Ovviamente ciò non dipende soltanto dalle nostre bellezze naturali ed artistiche ma anche dal fatto che in Italia, a Roma, c'è il Papa e il Vaticano.

I risultati in sostanza appaiono soddisfacenti e complessivamente sono andati al di là delle più ottimistiche previsioni che erano state formulate nei primi mesi dell'80. Tuttavia s'è registrato un mutamento non tanto dei gusti del pubblico, quanto del modo di fare vacanze e nel comportamento della domanda turistica. C'è stato innanzi tutto un lieve aumento nell'uso dei mezzi collettivi, cioè del treno, dell'aereo, della nave, del pullman a discapito dell'auto privata. Poi s'è constatato un accorciamento delle distanze. Si è andati cioè un po' meno lontani degli anni precedenti, e s'è anche verificata una riduzione della permanenza in un certo paese.

Ciò malgrado, per quanto riguarda l'Italia, nel complesso si deve registrare un aumento del flusso turistico del 5-6 per cento. Se ne potrebbe concludere che malgrado le difficoltà economiche la gente non pensa a rinunciare alle vacanze, semmai le fa in modo più ragionato. Ma si potrebbe anche pensare che senza le difficoltà di cui s'è detto l'incremento avrebbe potuto essere ancora maggiore.

Nei primi mesi dell'80 si prevedeva — pessimisticamente, alla luce dei primi risultati — che l'incremento rispetto all'anno precedente si sarebbe aggirato attorno al 3%. Mentre, come abbiamo visto, è stato superiore quasi del doppio. Il che fa appunto ritenere che in un momento più favorevole l'incremento avrebbe potuto aggirarsi attorno al 10-12%.

Quali i motivi, oltre quelli economici del singolo proprio Paese, che hanno frenato la spinta costante del turismo internazionale verso l'Italia? Il primo fattore negativo — come risulta da una analisi dei fatti — è connesso alla lievitazione dei prezzi degli esercizi alberghieri che, rispetto al 1979, è stata attorno al 20%. Poi gli elevati costi sia del carburante, che è tra i più alti d'Europa, sia dei pedaggi autostradali. Quota minore di negatività riguarda l'instabilità politica, gli scioperi, la delinquenza ed il terrorismo.

Da parte degli operatori turistici italiani si lamenta il fatto che non vengano effettuati ulteriori stanziamenti finanziari per più efficienti attività promozionali malgrado la prima posizione occupata dall'Italia nel turismo internazionale. Si fa rilevare infatti che l'Italia spende soltanto lo 0,4% degli introiti apportati dal turismo per propaganda all'estero, mentre la Spagna e la Jugoslavia ne spendono il 4% e la Grecia il 7%. Inoltre sviluppano le loro campagne promozionali durante l'arco di un anno intero e non puntano soltanto sul turismo estivo come si fa in gran parte in Italia.

Si può concludere che per quanto riguarda il 1981 le previsioni sono sufficientemente ottimistiche. Prevedono un apporto per l'Italia di circa 9 miliardi di dollari di valuta, contro gli 8,2 dell'anno scorso, mentre la Spagna ne introiterebbe 7,5 e la Francia 6. Dovremmo dunque conservare il nostro primato qualora non dovessero sopravvenire fatti nuovi, per ora non previsti.

E a questo proposito non va sottaciuta la preoccupazione degli ambienti turistici romani che, in seguito all'attentato, il Papa non debba per lungo tempo costituire quel forte richiamo per i fedeli provenienti da altre nazioni che ha caratterizzato gli anni precedenti. Abbastanza significativo a questo proposito quanto scrive un giornale di categoria: «Vien fatto di pensare che fra tante analisi, diagnosi e prognosi formulate negli ultimi tempi sull'andamento del turismo, si è tenuto troppo poco conto del fatto che il Papa, questo Papa, rimane la figura centrale della vita pubblica italiana, il polo di attrazione di tanti nostri visitatori stranieri, per i quali il viaggio in Italia assume anche il significato e il sapore di un pellegrinaggio».

Lamberto Antonelli

E' il «mostro» di Atlanta?

Atlanta. Wayne Williams, al centro, nel momento in cui viene arrestato (Tel. Ap)

ATLANTA — *Le telecamere hanno fissato a lungo il volto di questo giovane negro. Milioni di americani hanno creduto: il mostro di Atlanta è lui. Altri, anche numerosi, hanno seri dubbi. Come in tutti i grandi processi, l'opinione pubblica è divisa in colpevolisti e innocentisti. Lui, Wayne Williams, un bulletto fotografo-giornalista di 23 anni, di razza nera, è indicato dalla polizia di Atlanta come il probabile omicida di parte dei 28 bimbi. Una lunga lenta strage che ha sconcertato con l'America il mondo intero. Questa pagina di violenza sta per essere chiusa?*

Tutto il grande apparato di sicurezza intorno ai bambini della capitale della Georgia resta in piedi. Oltre cento agenti speciali e centinaia di volontari continuano a pattugliare giorno e notte i boschi, la periferia, le rive del fiume. Cercano altri indizi. Le risposte degli inquirenti dopo l'arresto di Williams non esauriscono tutti i drammatici perché.

Chi è l'arrestato? Un giovane sveglio e molto intraprendente. Figlio della piccola borghesia nera di Atlanta, aveva messo su tempo fa un'emittente radio privata, faceva servizi fotografici e si piccava di essere un infallibile talent-scout. Cercava i «nuovi Stevie Wonder», poi li lanciava dai suoi microfoni. Come giornalista seguiva i delitti insieme agli agenti. E insieme a loro si recava là dove veniva scoperto il cadavere di un bambino ucciso. Su di lui non c'erano sospetti. Era nero, collaborava (o fingeva) alle indagini, aveva amicizie influenti. Da alcune testimonianze raccolte adesso presso questi suoi amici risulta però che Williams aveva «uno strano modo di fissare la gente e parlava in modo strano del sesso». Più volte è stato visto in un locale frequentato da prostitute e giovani travestiti. E' vero: questi non sono indizi né, tantomeno, prove. Ma c'è dell'altro.

La polizia sostiene che Williams è stato visto scaricare un sacco dal suo camioncino nel fiume, proprio nel punto dove poco dopo sarebbe stato trovato il cadavere di un bimbo assassinato. Su quel camioncino, nell'appartamento e sull'auto, gli agenti avrebbero trovato fibre vegetali, tracce di sangue (appartenenti alla vittima) e altre prove. La parola passa ai giudici.

Chi sono i colpevolisti? Quelli che dubitano della fondatezza delle prove, raccolte, dicono, in un clima nevrotico, sotto tremende pressioni da parte di Washington e delle altre autorità che temono lo scoppio della rivolta nei quartieri neri e preoccupate per le imminenti elezioni municipali ad Atlanta.

La tensione, invece di allentarsi, cresce ancora. Mentre agenti e volontari continuano a battere la città, un giovane, Williams, minaccia querele e giura che proverà quanto prima di essere la vittima di un complotto.

Piena luce sulla sparatoria avvenuta in largo Saluzzo

Si conosce l'uomo della lupara ma del ferito nessuna traccia

I nodi vengono al pettine, soprattutto quando l'omertà, davanti alle precise accuse della polizia, fa correre il rischio a certa gente di finire in carcere per favoreggiamento. Dopo aver individuato i testimoni della sparatoria di sabato notte in largo Saluzzo gli inquirenti della Mobile sono così riusciti a tirare fuori almeno il nome dell'uomo della «lupara». Manca però ancora quello del ferito che ha lasciato vistose tracce di sangue sul marciapiede.

Si tratta di un muratore toscano, Luigi Bertolucci, 31 anni, abitante in via Berthollet 41. A casa però mancava da tempo perché era già ricercato dovendo scontare un anno di reclusione per furto. Un tipo poco raccomandabile, già processato più volte, anche per un tentativo d'estorsione.

Sabato sera era nel caffè Roma prima della sparatoria. E nel locale ha avuto una furiosa discussione con un altro avventore. Non ne è stata accertata l'origine. Comunque era stato visto uscire minaccioso. E' ritornato poco dopo imbracciando un fucile a ripetizione con le canne segate.

Il suo avversario l'ha affrontato sulla porta del «Roma». Implacabile, appena gli si è presentato davanti, Luigi Bertolucci ha fatto fuoco due volte e poi è fuggito liberandosi dell'arma.

Qualcuno ha avvertito la polizia ma quando gli agenti sono arrivati a testimoniare non c'era più nessuno. I quindici avventori del caffè si erano eclissati. Con loro anche Vittorio Bucirosso, poi rintracciato in un altro bar mentre giocava a carte e subito arrestato.

Vittorio Bucirosso e Luigi Bertolucci

Il proprietario del «Roma» aveva subito abbassato le saracinesche spegnendo le luci. Proprio questo comportamento indusse la polizia a rinchiuderlo nella camera di sicurezza assieme al Bucirosso che si supponeva fosse addirittura lo sparatore.

Invece, con la collaborazione dei due, gli inquirenti sono riusciti a risalire agli altri testimoni della sparatoria e da questi si sono fatti dire il nome del vero responsabile. Nessuno sembra invece conoscere il ferito che, evidentemente preoccupato di essere identificato dalla polizia, ha preferito allontanarsi in auto lasciando però dietro di sé le tracce di sangue che usciva copioso dalle ferite dei pallettoni. Non si è neppure presentato in ospedale a farsi medicare.

Ora la caccia è aperta per rintracciare il Bertolucci e chiarire definitivamente cose si nasconde dietro questo scontro a fuoco.

Gli interventi per rispondere alla richiesta di alloggi

Il problema casa a Torino Ecco le proposte del psi

Dopo le proposte urbanistiche, che proprio in questi giorni sta discutendo con il pci per eventuali modifiche al progetto della giunta per Torino '81-'85, il psi, stamane, ha presentato un piano di interventi concreti per risolvere il problema casa. Le federazioni socialiste regionale, provinciale e cittadina — d'intesa con i gruppi consiliari, gli assessori — ha varato un programma che dovrebbe dare risposte alla richiesta di alloggi, rilanciare l'edilizia privata e trovare gli strumenti finanziari per attuare i progetti.

Il segretario provinciale Daffara ha posto una premessa politica alla nuova linea che il psi torinese intende intraprendere su questo campo. «Non vogliamo — ha detto — trascurare ulteriormente la possibilità di destinare altrimenti quote di edilizia libera, consapevoli come siamo della urgenza di dare risposta nel più breve tempo possibile al drammatico problema della casa e insieme di normalizzare il mercato immobiliare attualmente drogato a causa della limitatezza e delle disponibilità esistenti».

Annunciando che il psi propone un'edilizia convenzionata di tipo nuovo, il segretario provinciale Daffara ha affermato che questa «deve potersi indirizzare verso ampie fasce sociali anche non popolari, che non sono più in grado di accedere verso il libero mercato edilizio». Infine ha ripreso il tema urbanistico. «I socialisti — ha aggiunto Daffara — si impegneranno risolutamente per modificare alcune norme urbanistiche che frenano la nostra volontà di risolvere il nodo-casa a Torino. Pertanto con quest'ottica riconsideriamo la variante generale del piano regolatore, il piano della collina, la formazione del programma pluriennale di attuazione con criteri nuovi, la modifica della legge regionale». Argomenti sui quali si troverà a discutere con tutte le forze politiche, ma soprattutto con il pci, alleato di governo negli enti pubblici piemontesi.

L'assessore per l'edilizia privata Mercurio ha illustrato le possibilità pratiche: «A Torino è possibile costruire ancora — ha detto —. Si possono edificare 7-8 mila vani a prezzi di vendita e di affitto controllato. Bisogna lavorare sui piani di recupero». Quindi ha informato di aver presentato, nei giorni scorsi, all'amministrazione civica una proposta di convenzione per l'edilizia residenziale. Il recupero degli stabili degradati avverrebbe in maniera strettamente collegata ai valori immobiliari stabiliti dalla legge sull'equo canone, e ciò al fine di consentire fino a due salti di livello per lo stabile, contenendo prezzi di locazione e di vendita.

Il vicepresidente della Cassa di Risparmio di Torino, infine, ha parlato della necessità di dotarsi di nuovi strumenti finanziari per raggiungere gli obiettivi fissati. Ci sono due proposte principali: una riguarda l'applicazione di forme di investimento a tempi brevi che consentono l'utilizzo di fondi di assicurazioni o anche di enti pubblici (su questa proposta la Cassa di Risparmio ha già deliberato ora e attende il benestare della Banca d'Italia). L'altra riguarda la cessione di alloggi con un contratto misto di locazione a equo canone e di leasing finanziario; per effetto di tale contratto il locatario pur pagando l'equo canone, attraverso un progressivo acquisto di parti del fondo comune, potrebbe acquisire, trascorso un certo periodo, la proprietà dell'immobile.

Per scagionarlo dalle accuse br

Una lettera di Peci al fratello Roberto

Patrizio Peci ha fatto pervenire alle sorelle, tramite il suo difensore avv. Albanese (il quale ne ha comunicato oggi il contenuto ai giornalisti), una lettera indirizzata al fratello Roberto (che, come è noto, è tuttora «prigioniero» delle «Br»).

La lettera di Patrizio Peci — datata 24 giugno — è la risposta allo scritto di Roberto Peci che nei giorni scorsi era stato fatto pervenire ai suoi parenti.

«Caro Roberto — scrive Patrizio — *rispondo alla tua lettera nella quale mi chiedi di fare chiarezza. Ebbene, proprio per fare chiarezza la prima cosa che debbo dirti (che d'altronde viene fuori anche dal tuo scritto) è che la mia posizione non va assolutamente unita o paragonata alla tua. Con la mia scelta mi sono assunto delle enormi responsabilità sia dal punto di vista politico che umano, che possono certamente far trasparire anche qualche forma di opportunismo; ma fra l'altro essa è dovuta anche alla stanchezza, pensando di dover continuare per anni la lotta armata nella prospettiva di giungere chissà quando alla guerra civile*».

«*La tua posizione* — continua la lettera di Patrizio Peci — *è totalmente diversa dalla mia nei confronti del movimento rivoluzionario e del proletariato; questo emerge anche dalla tua lettera, dove viene fuori quanto meno la tua buona fede rispetto ad ogni contestazione a te rivolta*».

«*D'altronde* — prosegue Patrizio Peci — *nessun compagno è mai finito in galera per colpa tua. Le "Brigate rosse" ed i relativi comitati di lotta carcerari devono, proprio perché sostengono di non aver rapito mio fratello, scindere le tue posizioni*». «*Oltre tutto* — si afferma ancora nella lettera — *io eguaglierei la tua posizione, visto il tuo comportamento attuale, a quella di alcuni compagni arrestati un anno fa che presero le distanze dall'organizzazione e ultimamente riavvicinatisi*».

«*Fatti coraggio* — conclude Patrizio Peci — *ti sono vicino, e ti abbraccio. Tuo fratello Patrizio*».

Per la scala mobile

Api: «Fallito lo sciopero»

Secondo l'Api, l'Associazione delle piccole e medie industrie di Torino, è stata del 10-15 per cento la percentuale di operai che hanno aderito allo sciopero di due ore questa mattina, proclamato dal sindacato per protesta contro la decisione della Confapi di disdire l'accordo del '75 sulla contingenza.

Davanti alla sede dell'Api, in corso Galileo Ferraris, nella tarda mattinata c'è stata una manifestazione di protesta, con circa duecento lavoratori. Una delegazione s'è incontrata con i responsabili sindacali dell'Associazione e ha chiesto l'intervento dell'Api presso la Confapi affinché quest'ultima ritiri la disdetta.

Il dottor Dell'Utri rischia di perdere la patria potestà sui quattro bimbi adottati

Il tribunale dei minori potrebbe decidere se togliere gli altri figli al commercialista

Il commercialista Dell'Utri con gli altri tre figli sul terrazzo della sua villa in collina

Oggi Armando Dell'Utri, padre adottivo di Milton, il piccolo ecuadoriano finito in ospedale, verrà interrogato dal giudice Parè del tribunale minorile.

Bisogna chiarire, al di là delle parole, come sono andate effettivamente le cose. Se Milton e i suoi fratelli potranno restare nella casa che li ha accolti un anno fa oppure se ai loro genitori italiani dovrà essere tolta la patria potestà.

Milton, continuano a ripetere i medici del Regina Margherita, quando si è presentato all'accettazione del pronto soccorso sembrava «un cadaverino di quattro anni e mezzo che cammina». Se questo è dovuto ai maltrattamenti della madre adottiva Anna Arona, attualmente in carcere, oppure a causa delle cadute provocate da un equilibrio particolarmente instabile, resta ancora da appurare.

Intanto, nuove tessere si aggiungono al mosaico. I coniugi Dell'Utri, dopo aver ottenuto dalla Croce Rossa l'autorizzazione ad adottare un bambino straniero, sono tornati inaspettatamente dall'Ecuador con ben quattro «figli».

Li hanno presi per pietà, spiegano loro, perché non hanno avuto il coraggio di respingere nessuna delle povere creature incontrate, al limite della sopravvivenza, nel corso del viaggio. Che è durato due mesi.

Poi, al ritorno, i rapporti tra la famiglia e la Croce Rossa si sono definitivamente interrotti. L'ultimo contatto risulta avvenuto l'inverno scorso. Quando un vicino di casa, sconvolto per aver trovato in giardino il fratello maggiore di Milton, Ugo di otto anni, seminudo e piangente in una notte con otto gradi sottozero, denunciò l'episodio alla polizia, i coniugi si giustificarono spiegando come Ugo, «cresciuto nella giungla», scappasse continuamente all'aperto. La Croce Rossa, come ci è stato precisato presso l'Ufficio adozioni internazionali dell'ente, si limitò a «consigliare uno psicologo non tanto per i bambini quanto per la madre, la quale sembrava stentare a portare avanti la nuova situazione».

E così adesso Milton è all'ospedale, mentre la città segue il caso divisa tra innocentisti e colpevolisti. Una reazione emotivamente più comprensibile ma forse troppo facile e, comunque finisca la vicenda del piccolo ecuadoriano, riduttiva.

Milton va protetto e difeso, chi può dubitarne? Ma la sua storia non è un giallo che potrà considerarsi chiuso con la scoperta del colpevole, ammesso ce ne sia uno. Si ripeterà, purtroppo, finché in Italia le adozioni internazionali non verranno regolamentate per legge. Finché i bambini abbandonati con la pelle gialla o nera non godranno della medesima tutela di quelli di casa nostra, e si continuerà a trattarli come uova da procurarsi mezza dozzina o poco meno alla volta, oppure come patetiche cucciolate.

Oggi la perizia dei medici legali

L'esito di una perizia legale, compiuta ieri all'ospedale Regina Margherita, chiarirà se per il piccolo Milton si deve parlare di un'adozione irresponsabile o di una serie di sfortunate coincidenze. Il bimbo ecuadoriano è stato visitato, ieri pomeriggio nel reparto dove è in cura da sabato pomeriggio quando fu portato al pronto soccorso dai coniugi Dell'Utri, dal medico legale Gatti e dal pediatra De Sanctis. Oggi il fascicolo sarà letto e valutato dal giudice istruttore.

Su tutta la vicenda, come è noto, pesa l'inquietante dubbio che sia stata la madre adottiva Anna Arona a picchiare Milton. Con quest'accusa la donna da domenica pomeriggio è in carcere. I medici dell'ospedale Regina Margherita, fin dal primo istante in cui hanno visitato il bambino di quattro anni, sono convinti che Milton sia stato vittima di maltrattamenti. Le loro diagnosi cliniche parlano chiaro. Le fratture al gomito destro, a tre costole, le varie contusioni ed ecchimosi sarebbero state procurate.

Se è vero, sarà compito dei giudici stabilire chi è responsabile di tali crudeltà. La perizia legale, per ora, lascerebbe ampio spazio al dubbio. I segni traumatici sul corpo di Milton ci sono, e alcuni risalirebbero al dicembre scorso. Per il medico designato dalla famiglia Dell'Utri si è ipotizzato che Milton soffra di una micosi cutanea. Il piccolo sarebbe stato colpito da una infiammazione intestinale.

Nessun parere dell'assistente

Venerdì della settimana scorsa avevamo pubblicato un articolo sul mercato delle adozioni in Guatemala e in particolare avevamo scritto che una coppia di coniugi di Volpiano aveva adottato un bambino guatemalteco e che la pratica era stata corredata dal parere dell'assistente sociale di quella cittadina.

Ora l'assistente sociale Isabella Ugues ci scrive per far presente «di non aver mai formulato pareri in merito a coppie di coniugi che richiedessero adozioni dirette con Paesi esteri».

Ne prendiamo atto senza stupirci. Sulla pratica burocratica che ci è stata sottoposta il nome di Isabella Ugues non c'era, e difatti il suo nome non è comparso nell'articolo citato. Di certo c'è invece, e lo ribadiamo, che una certa coppia di Volpiano ha dato in mano alla donna che offre bimbi del Guatemala per settemila dollari una pratica burocratica di adozione. Compresa la relazione positiva sui coniugi di una non meglio precisata assistente sociale che è stata ufficialmente vidimata con il timbro del Comune di Volpiano.

Successo della stagione del centro di formazione del Nuovo

Giovani e anziani a scuola di teatro per diventare attori, mimi e danzatori

Con una serata di teatro in piemontese «I foi a beivo al camp» di Federico Garelli e «Cravot» (da un racconto popolare cuneese) in scena il 30 giugno, si conclude la serie fiume di saggi della stagione del Centro di formazione teatrale del Teatro Nuovo, la più grande delle scuole private d'Italia. L'anno in corso finisce con la bellezza di oltre 500 allievi che hanno frequentato le diverse sezioni di teatro, mimo e danza.

«L'esperienza si era avviata anni fa in modo informale — *dice Massimo Scaglione anima e direttore artistico dell'iniziativa* — senza particolari pretese. Molti si avvicinavano giustamente a noi per liberarsi da complessi, per socializzare in qualche modo col prossimo. A distanza di tre anni ci troviamo con alcuni allievi promossi alla Bottega del Teatro di Gassman, ed elementi scritturati da balletti e compagnie nazionali. Senza incoraggiare nessuno, ci troviamo oggi con almeno una ventina di attori e ballerini avviati al professionismo grazie alla scuola del Nuovo».

«Per l'anno prossimo abbiamo in programma — *spiega Germana Erba Mesturino, che si occupa della complessa struttura organizzativa* — di istituire un quarto corso, che conclude il triennio di studi, soprattutto per consentire agli allievi di avere un punto di riferimento a Torino, producendo degli spettacoli che andranno magari anche in giro per il Piemonte». *Questo soprattutto per i giovani che intendono rimanere in città, lavorando in radio, televisione, o compagnie diverse. Parecchie decine infatti hanno preso il volo verso i quattro punti cardinali della Penisola, non solo come attori, ma come scenografi e aiuto registi. Due ballerini invece sono attualmente in compagnia con l'americana Carolyn Carson, in tournée in Italia.*

A proposito di danza la scuola «moderna» è gestita da Carla Perotti, che dopo aver ballato e insegnato per vent'anni a San Paolo del Brasile, è tornata a Torino, riprendendo l'attività didattica con risultati sorprendenti. Le iniziative del Nuovo si ampliano anche in provincia con l'appuntamento annuale con gli «stage» estivi di balletto a Vignale Monferrato, che cominciano domenica 28 giugno, in piazza alla sera, con la prima italiana del Balletto Nazionale di Cuba, con Alicia Alonso in «Gisele» di Adolphe Adam.

Fino alla fine di agosto poi il paese di Vignale diventerà una capitale del balletto, con spettacoli in piazza ogni domenica sera, conferenze dibattiti, incontri con critici e coreografi la domenica pomeriggio, film di balletto al sabato sera e corsi di 14 giorni (due lezioni giornaliere) per i giovani che vogliano perfezionarsi con insegnanti come Jacqueline De Min, Ileana Iliescu, Rajko Pakaski, James Urbain (per la classica) Carla Perotti, Antonio Della Monica, Franca Dorato (per la moderna), Alan Finlayson e Alessandra Musoni per il mimo, tutti coordinati da Loredana Furno, e la direzione organizzativa di Gian Mesturino e Germana Erba.

Un piccolo discorso a parte merita la sezione della scuola che si occupa di teatro piemontese, curata da Enza Giovine che dopo anni di palcoscenico con Macario è ora fissa col teatro delle Dieci. Solo 16 gli allievi, ma tali erano tre anni fa al principio del corso, tanti sono rimasti, senza nessuna defezione; dai 16 ai cinquant'anni, molti provenienti dalla provincia, tutti autentici personaggi, molti dei quali hanno già trovato «lavoro» nella compagnia di Farassino. Da ricordare infine gli insegnanti di teatro Rosalba Bongioanni, Carlo Enrici, Vittoria Lottero e Alessandra Musoni per il mimo; nomi noti in città, attori consumati, che dividono la giornata tra la «cattedra» del Nuovo, la Rai e le diverse compagnie piemontesi.

In piena eruzione creativa quindi il vulcano di iniziative del Nuovo che conferma come in città ci sia una domanda incredibile di spazi «artistici», anche se la selezione naturale, al momento di verificare la concretezza delle vocazioni, è alta, visto che solo il dieci per cento degli studenti si dedica professionalmente al teatro o alla danza.

Renato Scagliola

Protesta alla Facis

Nuova manifestazione di protesta delle lavoratrici della Facis di Settimo a sostegno della lotta delle 50 operaie del reparto «baundling» che chiedono il passaggio di categoria. La vertenza va avanti da tre mesi ed è già costata 200 ore di sciopero alle lavoratrici interessate.

Stamane, dopo l'assemblea di lunedì davanti ai cancelli dello stabilimento nel corso della quale sono intervenuti anche i consigli di azienda della zona (che la Facis si è rifiutata di fare entrare in fabbrica), ci sarà un corteo per le vie di Settimo.

Le trattative tra le due parti sono attualmente a un punto morto. Il sindacato chiede il passaggio dal secondo al terzo livello delle 50 operaie del «baundling» che dopo aver ricevuto i tessuti dal «taglio» li dividono e li preparano per distribuirli alla «confezione».

echi di cronaca

Nei progetti di Comune e Regione per un rilancio turistico della città

Un nuovo stadio, uno zoo, un'enoteca Sono sogni o diverranno presto realtà?

Il giardino zoologico lascerà le sponde del Po e si sposterà in periferia, la nuova destinazione sembra essere La Mandria. Anche lo stadio si trasferirà: il sindaco Novelli premiando i giocatori della Juventus, campione d'Italia, ha parlato di un nuovo complesso sportivo. Sorgerà in un'area tra Vinovo e stupinigi?

L'amministrazione civica, ancora, d'intesa con la Regione, sta cercando una sistemazione in città per una grossa enoteca che favorisca l'incremento dell'esportazione dei vini piemontesi. Si sta vagliando la possibilità di crearla nello stabile di via del Carmine 13

Questi sono soltanto alcuni dei progetti che la giunta ha per rilanciare Torino. Si punta sul turismo e la città ha bisogno di potenziare i punti di richiamo. Nei giorni scorsi l'assessore competente Alfieri ha illustrato le proposte per interventi a medio e lungo termine. A Palazzo Civico si è già svolta una prima riunione, promossa dalla commisssione consiliare presieduta dalla socialista Tessore, con le forze sociali, economiche e di settore per concordare l'attuazione del piano. Nelle prossime settimane ci saranno altri confronti.

Al momento la città registra due milioni di pernottamenti all'anno. Una cifra non indifferente, ma esclusivamente legata a un turismo d'affari, tant'è che i soggiorni negli alberghi cittadini avvengono per lo più nei giorni feriali. Torino cerca un rilancio di tipo turistico nel vero senso della parola.

In passato ci sono state occasioni di richiamo. Italia '61 prima e la più recente esposizione della sacra Sindone hanno dimostrato come, essendoci i motivi d'attrazione, i visitatori possano inserire la nostra città nel loro itinerario. Torino ha musei illustri (quello egizio, del cinema, dell'auto), ha monumenti noti (come la Mole, Superga, palazzo Madama, palazzo Reale), ha parchi invidiati (il Valentino, Cavoretto, il parco della Rimembranza, La Mandria), ha attività sportive di primo piano (la Juventus sarà impegnata nella coppa Campioni di calcio). C'è da augurarsi che i festival di cinema, le manifestazioni culturali, le mostre, le iniziative promozionali proposte dall'amministrazione civica incontrino i favori dei turisti. Vediamo come le strutture si dovrebbero adeguare alle nuove esigenze. Oggi parliamo dello stadio, dello zoo e dell'enoteca. Nei prossimi giorni tratteremo il rilancio della zona fieristica, del Po, della collina e dell'area per il campeggio.

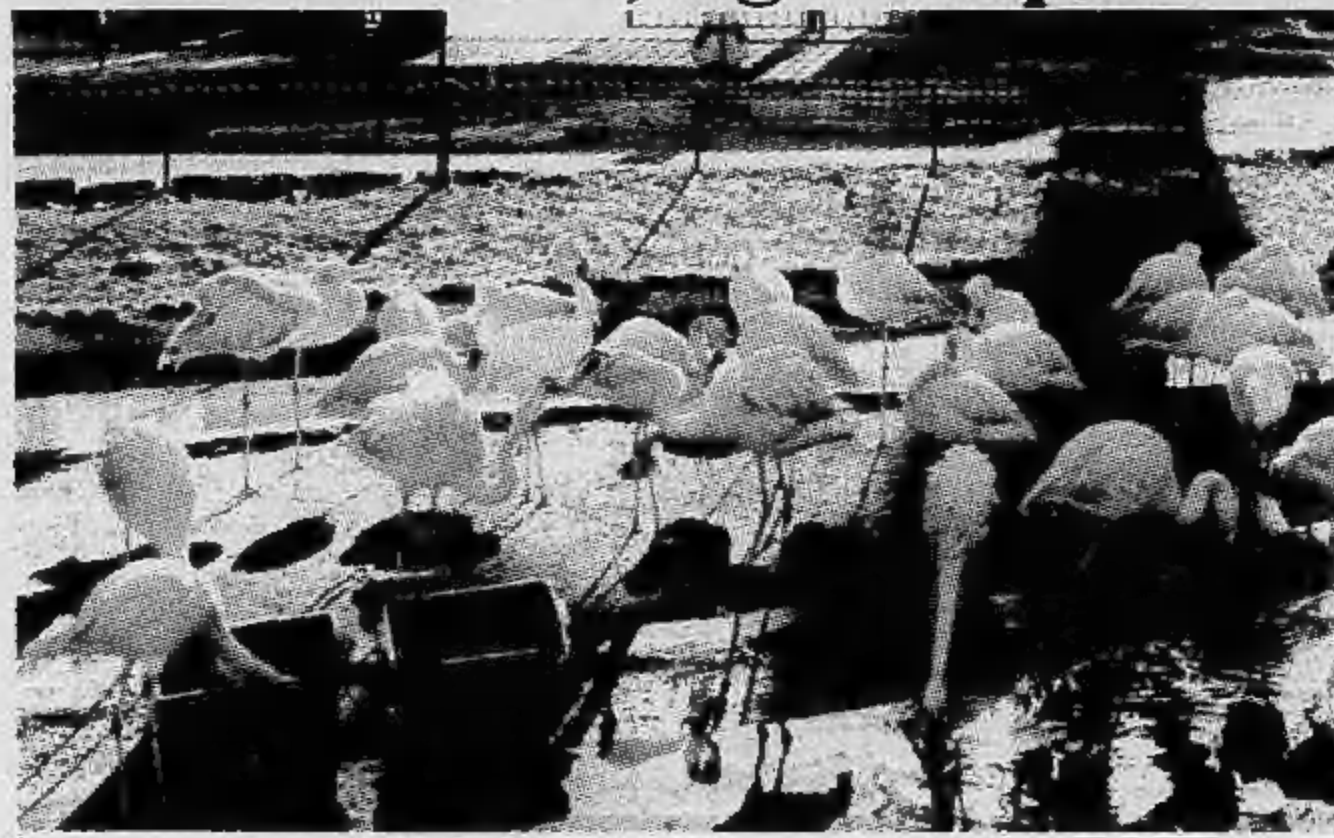
Il Comunale senza nome

Lo Stadio Comunale ha 48 anni. E' rimasto senza nome da quando con la caduta del regime fascista gli fu tolto quello di «Mussolini». Ha una capienza di 71.160 posti; struttura considerata inadeguata ai tempi. Il campo di corso Agnelli ospita le partite di calcio di serie A del Torino e della Juventus. La conquista dello scudetto da parte della Juventus porterà a Torino, auspicando il superamento dei turni in cui saranno impegnati i bianconeri, le più forti squadre europee. Anche per questo «ricco» e ulteriore calendario la città ha bisogno di un impianto potenziato. Il sindaco Novelli, nei giorni scorsi, premiendo gli uomini di Boniperti, ha riproposto di costruire un nuovo stadio capace di ospitare 100-120 mila persone. Costerebbe circa 40 miliardi e potrebbe essere edificato in cinque anni.

Per la dislocazione, tempo fa, si parlò di un'area compresa tra Vinovo e Stupinigi. Il progetto dovrebbe essere ripreso da un comitato che sarà appositamente formato. Se il nuovo stadio sarà deciso e la scelta di Vinovo sarà fatta, per quella zona si tratterebbe di una destinazione sportiva di particolare qualità. Vinovo, infatti, com'è noto, ha già l'ippodromo.

Si cerca una vera casa per barbera e dolcetto

Può aumentare l'esportazione dei vini piemontesi. Potenzialmente ci sono le caratteristiche quantitative e qualitative. E' uno dei prodotti su cui punta maggiormente la nostra regione. Produzioni da pubblicizzare, da far conoscere nel mercato internazionale. Ma si può pensare a una valida campagna di propaganda quando a casa nostra non c'è un luogo in cui è raccolta ed esposta permanentemente la gamma dei vini? La Regione, di intesa con i viticoltori, ha elaborato piani di sviluppo, ora è alla ricerca di una sede in Torino da destinare ad enoteca. L'amministrazione civica l'avrebbe individuata nel palazzo di via Del Carmine 13, all'angolo con corso Palestro. L'enoteca regionale centrale con annessi locali per degustazioni e ristorante, raccoglierà le selezioni di altre enoteche regionali e servirà da punto di partenza per itinerari turistici

Liberi leoni, tigri e aquile

Lo zoo se ne andrà dal Parco Michelotti. E' una notizia che si era già letta sui giornali del 1970. Allora la proposta era di trasferirlo dietro la palazzina di Stupinigi sulla strada per Piossasco, poi tutto andò in fumo. Sono rimasti i motivi per cui il giardino zoologico dovrebbe essere spostato: gli attuali spazi per gli animali sono angusti, occupa un'area sulle sponde del Po che potrebbe essere interamente destinata a parco. Ma c'è di più: la giunta comunale vorrebbe superare la vecchia concezione di zoo come luogo d'esposizione di animali; intende realizzare un parco ecologico, lasciando maggiore libertà agli animali in un ambiente naturale con le caratteristiche tipiche della fauna del nostro continente. Il progetto dovrebbe essere concretizzato in questi anni, per l'area si è proposto il parco della Mandria.

Il sindaco parla di questa piaga al congresso degli enti locali nell'Ohio

Vandalismo e delinquenza giovanile Così il Comune li vuole eliminare

Il sindaco Diego Novelli è intervenuto ieri al 25° Congresso mondiale degli enti locali che si svolge nell'Ohio, a Columbus, sui problemi della delinquenza giovanile e del vandalismo nelle grandi città. Il sindaco di Torino ha parlato del programma elaborato dall'amministrazione civica e denominato Progetto Giovani.

«Fin dai primi passi di questo Progetto Giovani — *ha detto Novelli* — abbiamo avvertito, tramite le analisi che i nostri operatori conducevano periodicamente, le urgenti necessità di predisporre interventi mirati e incisivi nella direzione di quella fascia giovanile compresa tra i 14 e i 18 anni, che, in situazioni particolari e difficili, è maggiormente esposta al rischio della deviazione». *Su queste realtà giovanili hanno lavorato in un apposito gruppo di studio funzionari dei diversi assessorati e consulenti specialisti in stretta collaborazione con il Tribunale dei minorenni di Torino.*

Da una relazione del presidente del tribunale per i minori di Torino è emerso che quella che viene definita violenza domestica, vandalismo di tutti i giorni nei confronti di paline segnaletiche, raccoglitori di rifiuti, panchine, verde pubblico etc, per molto tempo, è costata alla città un milione di dollari all'anno, circa un miliardo e cento milioni di lire.

Il sindaco Novelli ha precisato come per evitare l'allargarsi del fenomeno e il conseguente aumento di questa perdita siano stati fatti considerevoli investimenti in favore dei giovani. E' stata potenziata la struttura della scuola pre-obbligo, per i bambini dai 3 ai 6 anni, e quella dell'obbligo con il tempo pieno, per i ragazzi dai 6 ai 14 anni. «Decine di migliaia di adolescenti, di fatto — *ha sottolineato Novelli* —, sono stati sottratti ai pericoli e alle insidie della strada».

Sono state ancora ricordate le iniziative «Estate ragazzi», i centri d'incontro e gli interventi per giovani tossicodipendenti o reclusi nel carcere minorile.

Un mare di folla, danze, barche, fuochi per la chiusura di «San Gioan '81»

In centomila alla Festa sul Po

Diciamo centomila, e non sbagliamo. Certamente erano di più che ad una grande partita di calcio. Folla su tutti i ponti, da quello delle Molinette a quello della Gran Madre, folla lungo le rive del Po, folla anche sul piazzale del Monte dei Cappuccini; i Murazzi, corso Cairoli invasi da una marea che toglieva il respiro... Così la gente di Torino ha risposto all'appello per venire a passare una sera, tutti assieme, in allegria, attorno al grande fiume: e noi siamo qua ora, ancora un po' commossi dallo spettacolo straordinario, a ringraziare tutti coloro che per ore si sono assiepati per godersi una fetta della parata delle barche e assistere poi allo spettacolo di fuochi artificiali.

San Giovanni '81 si è così concluso nel più felice dei modi, soltanto con una spruzzata di pioggia che non ha allontanato nessuno. Nel pomeriggio c'era stata la sfilata di auto d'epoca per le vie del Centro, poi la gente ha cominciato ad affluire lungo le sponde del fiume, mettendo in crisi la circolazione e sottoponendo a dura prova i vigili urbani, la polizia, i carabinieri che si sono prodigati in tutti i modi.

Verso le venti, le ottanta majorettes di Rivoli, tutte belle e tutte brave, in costumi molto eleganti, si sono esibite in corso Cairoli, poi sul Po sono entrati in azione i rombanti «hovercrafts» con le loro sensazionali piroette, e verso le nove l'orchestra System Show, nel ballo a palchetto costruito a tempo di record sotto lo sguardo di Garibaldi, ha attaccato una serie infinita di valzer, di polche e di mazurche.

Era stato eretto un palcoscenico sul bordo dell'acqua: qui gli artisti di Radio Montecarlo, il presentatore Maurizio, l'imitatore Alberto Colman, il cabarettista Gianni Giannini, hanno imperversato con una valanga di scenette, di canzoni, di battute. Poi è toccato all'ospite d'onore: Gianduja Flamini, sotto una grandinata di applausi, è arrivato per via acquea, su uno dei vaporetti Atm che da oggi prendono servizio regolare. Dove c'è Gianduja, c'è allegria. La gente straripava dall'alto delle ringhiere, qualcuno si era arrampicato precariamente sugli alberi, molti captavano le voci dalla riva opposta, invadendo la base di lancio dei fuochi artificiali. C'è stato qualche momento di crisi, poi la folla è tornata a posto.

Gianduja e la sua corte sono stati costretti a prodigarsi più a lungo del previsto: le barche, per motivi tecnici, hanno percorso il Po piuttosto lentamente. Della sfilata parliamo in questa stessa pagina: diciamo qui, che è stata superiore a tutte le altre precedenti

La serata si è conclusa verso mezzanotte, dopo lo spettacoloso bombardamento di fuochi artificiali effettuato dalla ditta Panzera di Carignano, che aveva studiato il programma esattamente in base alla zona: non più davanti al Borgo medioevale, ma sulle pendici del monte dei Cappuccini, nel parco Ginzburg ed in parte sul terreno del Quartiere Po, cortesemente concesso.

Non è piaciuto soltanto ai bambini, ma a tutti. Lo dicevano i boati di stupore, i battimani scroscianti che incorniciavano i diversi «numeri»: tra i quali ricorderemo soltanto, per la novità, quello dei razzi che si infilano in acqua e ne emergono dopo qualche tempo, piroettando e sparando saette e tuoni

Con l'ultimo strepitoso mortaretto, San Giovanni è terminato che era quasi mezzanotte. La gente è sfollata tra gli inevitabili intasamenti, ma senza troppe proteste, perché era stata una serata di serenità e di amicizia. E quindi c'è già qualcuno che pensa al «San Gioan 1982».

Acqua-bici, zattere, mulini a vento

La sfilata delle imbarcazioni addobbate e illuminate: una serie di invenzioni bizzarre e spiritose

Tra barche e barchette erano un centinaio. Qualche partecipante si era limitato al patetico lumino, altri avevano fatto le cose in grande, con molte trovate, con ingegno e con lavoro. Come si fa adesso a ricordarli tutti? Cominciamo con i «Dragsters» (che sarebbero bolidi da corsa) di un gruppo di Moncalieri: biciclette munite di galleggianti e trasformate in veicoli da acqua: sono avanzate a forza di pedali, con una fatica improba, in testa a tutti, dando il ritmo. Un'ora dalla zona Enel al traguardo...

Su una zattera, c'era uno «scampato al naufragio dell'Andrea Doria»; anche la «Libellula I» avanzava vorticosamente a pedali; Ugo Liva, pescatore di Castiglione, aveva confezionato una copia dell'idrovolante che nel '26 faceva servizio tra Torino e Trieste; i soci Enel inalberano una romantica barca dei sogni carica di fiori.

Ed ecco gli amici del Po di Villafranca Piemonte, guidati dall'infaticabile Ezio Fugiglando: un mulino a vento bianco e rosso, alto nove metri (tanto da creare difficoltà per il passaggio sotto i poñti) con luci variabili e pale che girano; un piccolo capolavoro di applicazione e di ingegnosità, forse il meglio della serata.

Non siamo riusciti a sapere perché una motozattera di un gruppo di amici di Cavoretto fosse chiamata «Giaunisa», che in piemontese significa itterizia; diciamo solo che era ricca di palloncini colorati: una trovata semplice e spiritosa, che molti altri avrebbero potuto adottare. Un gruppo, sempre di Cavoretto, si è presentato con un altro zatterone, dal nome classico di «Lady Jane». «Il Po non deve morire», affermava categoricamente, dal suo natante, Luciano Cantele di Borgo San Pietro, e intanto sollevava dall'acqua la draga che aveva prelevato dal fiume scarpacce, bottiglie vuote, brandelli di plastica.

Molto intensa la partecipazione della società «Amici del fiume». Belle ragazze in costume su «La Luna 'd Moncalé», sotto una mezzaluna gialla e splendente come una fettona di polenta. L'Enel aveva mandato ancora uno «Spaventapasseri», un gruppo di ragazzi torinesi deve essere particolarmente ringraziato per la barca «Stampa Sera» (una barchetta di carta, di quelle che fanno i bambini, ma dotata di motore velocissimo); il lombrico «Gioanin» si snodava per cinquanta metri, formato da una serie di bidoni di plastica multicolore; il «Solitario» Aldo Marcarin dipingeva tranquillo il Po nel suo gommone; «I brocchi» e «Popeye» si disputavano il premio per la barca

più stravagante, e c'erano anche rematori in tunica da Ku Klux Klan e una miriade di «singoli», di canoe e di kajak.

Un mare di luci tra una marea di applausi, sotto i potenti raggi delle stazioni fotoelettriche dell'Esercito sul ponte Umberto. Certo una delle serate migliori vissute dal vecchio Po.

Il p.m. Bernardi valuta la loro posizione all'interno dell'organizzazione

Gregari e fiancheggiatori di Prima linea La «banda» ha alimentato il terrorismo

I gregari e i fiancheggiatori di «Prima linea». Sono coloro che hanno tirato le bombe, ma che «non avevano capito»: che sono andati a sparare in montagna per esercitarsi con le armi, ma solo adesso — a sentire le loro testimonianze — si sono resi conto che si trattava di cose «gravi». Il pubblico ministero Alberto Bernardi deve esaminare, uno ad uno, i loro fascicoli. Fra tutti hanno rappresentato l'area del consenso al terrorismo dove la banda armata ha potuto nascondersi, formarsi, crescere e intimidire la città.

Hanno preso parte ad azioni di poco conto. Come Bevione che dalle gabbie sembra un truculento rivoluzionario disposto a chissà quali massacri di nemici dei proletari ma che, gratta-gratta, nel suo passato di eversione deve rispondere del furto di qualche automobile e di una bomba «molotov», gettata sul motore di una macchina parcheggiata accanto al marciapiede. Caporali di «Prima linea». A volte le loro «imprese» di guerra dovevano apparire dei ridicoli tentativi per mettersi in mostra.

Roberto Mazzuccato si presta «anche per cose illecite» ma spiega che non ha mai avuto la sensazione che si stesse giocando pesante. Parte dal bar per incendiare la sezione democristiana di corso Siracusa. Fa il «palo» sotto lo studio dell'avvocato Galasso, ma si spaventa e scappa prima del tempo. Degradato sul campo e cacciato dall'organizzazione per «*violata consegna*» e «*codardia davanti al nemico*».

Silvio Gallo credeva di partecipare a riunioni «generiche» dove si potesse parlare di politica. Anche se alla fine di ogni incontro ci scappava un attentato: alla Singer, all'autoparco della Sip, alla sezione della Democrazia Cristiana di via Luserna.

Donatella Donzella delle «ronde proletarie della Barriera di Milano» ha cominciato a distribuire un volantino con la rivendicazione dell'attentato Orecchia e poiché i «capi» dell'organizzazione volevano delle informazioni su gente del quartiere ha cominciato a seguire un carabiniere che prendeva il pullman «47» in via Bologna. Una banda raccogliticcia. Molti giovani dietro le sbarre sono arrivati al terrorismo e non erano ancora maggiorenni. Incoscienza e improvvisazione. Amici, amici degli amici, fidanzate, parenti, tutti coinvolti in un gioco perverso di complicità.

Roberto Mazzuccato e Maria Velleda al processo di Prima linea

Maria Mauro-Velleda è imputata di «Prima linea» perché era la ragazza di Celestino Sartoris. E' stata qualche volta nella cantina dell'Esposito per parlare di guerra. E' stata vicino all'autista mentre altra gente gettava le bombe contro una sede dei vigili urbani.

Marilena De Matteis voleva bene a Stefanino Milanesi e quando l'hanno arrestato con l'accusa di terrorismo, lei è andata a trovarlo in carcere. E gli amici di «pielle» hanno pensato di inserirla in una «commissione» di «Prima linea»: la «commissione-carceri» che si rivelò un fallimento. Anche perché la De Matteis, pasticciona e poco preparata per la controguerriglia, non riusciva a combinare nulla di buono e gli incarichi che le venivano affidati non li portava a termine.

Terroriste per ragioni di cuore. Daniela Vighetti stava con Fabrizio Giai, Rita Cravero era con Zedda, Olga Girotto con Guido Manina. E la Viriglio aveva «un rapporto» con Marco Donat-Cattin che le scriveva le cartoline firmandosi «Alberto»: e lei credeva che lo facesse per non crearle guai con i genitori che non volevano che i due si frequentassero. Condannarli? Assolverli?

Lorenzo Del Boca

Secondo un'indagine Doxa compiuta in città e provincia

«Quel lavoro non mi piace, è scomodo» In venticinquemila rifiutano un posto

I sindacati denunciano che attualmente Torino è la «*capitale della disoccupazione*», almeno nell'Italia del Nord. Per documentare l'affermazione ricordano che qui si possono contare ormai oltre centomila iscritti all'ufficio del collocamento, che esiste il rischio della perdita di altri quarantamila posti di lavoro, che la lista dei dipendenti in cassa integrazione continua ad allungarsi.

Nella «*capitale della disoccupazione*», però, è stato registrato anche il fenomeno del rifiuto del lavoro. Da un'indagine commissionata alla Doxa dall'Unione industriale di Torino, infatti, è risultato che negli ultimi sei mesi dell'anno scorso oltre venticinquemila persone «*hanno trovato un posto di lavoro, ma lo hanno rifiutato o non l'hanno potuto ottenere*», per varie ragioni.

L'istituto di ricerca ha fatto notare che queste venticinquemila persone erano pari al 13,2 per cento del totale dei torinesi tra i 15 e i 64 anni più o meno intenzionati a trovare un'occupazione. E' stato precisato, inoltre, che a rifiutare il lavoro offerto sono stati soprattutto i giovani. Al contrario, soltanto il 3,5 per cento dei disoccupati tra i 55 e i 64 anni d'età non ha accettato il posto di lavoro trovato.

Analizzando in profondità le ragioni del rifiuto, la Doxa ha scoperto che il 28 per cento ha preferito non accettare perché il posto offerto «*non era gradito, oppure era scomodo, o non vantaggioso*»; il 10,6 per cento perché il lavoro «*non era adeguato alla qualifica, o agli studi fatti*»; il 3,5 per cento «*per timore di non avere la competenza, l'attitudine*»; quasi il 14 per cento, poi, non ha potuto ottenere il contratto «*a causa dell'ufficio di collocamento*». Con «*altri motivi*» ha giustificato il rifiuto il 44 per cento.

Nel commentare i risultati dell'indagine, la Doxa ha posto l'accento sulla percentuale «*significativa*» di coloro che hanno dichiarato di non aver potuto ottenere il posto di lavoro trovato «*a causa dell'ufficio di collocamento*». Un ulteriore approfondimento su questo aspetto ha consentito ai ricercatori di rilevare che il fattore-collocamento per il mancato ottenimento del posto ha il peso maggiore in Torino città.

E' stato scritto, pertanto, che «*dal confronto territoriale emerge che nel capoluogo l'interpretazione e l'applicazione della normativa sull'avviamento al lavoro tende ad essere più vincolistica di quanto non si verifichi via via che ci si allontana dal capoluogo stesso*». Sempre sull'ufficio di collocamento di Torino, pochi giorni fa, il sindacato ha fatto notare che sul totale degli «*avviamenti*» il 30-70 per cento è avvenuto «*con passaggi diretti ed assunzioni nominative*».

Tra sindacato e Unione industriale la «*guerra delle cifre*» sull'occupazione a Torino continua: per i rappresentanti dei lavoratori la situazione è fortemente preoccupante, per l'organizzazione degli imprenditori, invece, è «*fisiologica*». E' certo, comunque, che anche qui offerte di lavoro non vengono accettate. Non mancano le prove. Ancora ieri il «*delegato*» dei necrofori comunali ha ricordato che ad un concorso per sette posti da «*operatore del cimitero*», a Rivoli, non si è presentato alcun candidato. E' recentissima anche la notizia che a Torino sta aumentando il numero di immigrati di colore chiamati a fare lavori rifiutati da altri.

r. bo.

Per quattro giorni alle Molinette

Medici a convegno per il mal di testa

Torino ospita da oggi per quattro giorni i grandi esperti mondiali delle cefalee (mal di capo) riuniti per svolgere, nell'aula magna delle Molinette, un corso d'aggiornamento per i medici europei. Presiedono i prfessori Cavallo, Ceresa, Dianzani e Lenti della nostra Università, segretari generali sono i professori Nattero e Oliaro, la segreteria organizzativa è presso Minerva Medica, con il patrocinio della Regione Piemonte, della Facoltà medica, dell'Ordine dei medici. Citiamo alcuni nomi: gli americani Graham, Diamond, Ryan, Adler, gli inglesi Clifford Rose, Wilkinson, Sandler, lo svedese Lundberg, il francese Jacob, l'austriaco Barolin, il tedesco Heyck, e gli italiani Sicuteri, Nattero, Giacovazzo, Torre, Bergamini, Schiffer, Boles Carenini, Fasano, Pagni, Genazzani, Ciocatto.

Soltanto pochi anni fa non ci sarebbe stata materia per una grande manifestazione del genere, abituati come eravamo a considerare la cefalea la più frequente, certo, ma anche la più misteriosa delle afflizioni umane. Non che oggi i misteri siano stati tutti risolti, ma l'argomento non è più qualcosa di vago, ci sono specialisti, ci sono i centri delle cefalee, ci sono approfondite ricerche di laboratorio, terapie mediche e chirurgiche, la psicoterapia e il biofeedback (detta anche «medicina elettronica»).

Nella Clinica medica 2ª della nostra Università (prof. Ceresa), alle Molinette, vi è il Centro cefalee diretto dal prof. Nattero, impostato con i criteri più moderni, esso rispecchia la complessità del problema delle cefalee.

Le cause delle cefalee sono numerose. Qualsiasi febbre si accompagna a mal di capo. Anche l'ipertensione produce spesso dolori di testa. Le sinusiti, l'ascesso a un dente, affezioni degli occhi come il glaucoma o la miopia, possono provocare la cefalea. Il fattore psichico è particolarmente importante: sono le cefalee psicogene. Sembra che esista un classico tipo psicologico predisposto: individui meticolosi, scrupolosi, facilmente depressi, sensibilissimi all'opinione altrui, timidi. Tutto ciò che aumenta la tensione psichica, una contrarietà, un'emozione, la fretta, i rumori, può aggravare i dolori o provocare una crisi, e anche lo sforzo «intellettuale» può avere le stesse conseguenze. Per contro tutto ciò che riduce la tensione psichica, distrazioni, svaghi, vacanze, calma il dolore.

Vi sono poi le cefalee essenziali o autonome, non in rapporto con cause evidenti: la classica emicrania, e la cefalea «a grappolo» (crisi notturne una dopo l'altra, separate da lunghi periodi di benessere). Nell'emicrania il dolore è pulsante, accompagnato da nausea, lampi e strie luminose davanti agli occhi, ronzii alle orecchie, vertigini. Durante l'attacco si è depressi, irritabili, pallidi e contratti, la luce ed i rumori sono insopportabili.

Sono molti i farmaci efficaci. Nella sua relazione il prof. Nattero ricorda che fino ad alcuni anni fa erano già stati impiegati più di 400 farmaci.

Paolo Cavalli

Attentato del racket in macelleria

E' stato un po' di più di un avvertimento quello che gli uomini del racket hanno fatto alla «*Bottega delle carni*» di via Berthollet 23. Una moderna macelleria che gestisce da quattro anni Pasquale Lamarca, 27 anni, via Natale Palli 4. All'una e trenta di questa notte sono arrivati con un serbatoio in plastica di 5 litri, pieno di benzina e con questa hanno cosparso la porta d'ingresso cercando di far penetrare il liquido all'interno poi gli hanno dato fuoco. Il calore delle fiamme ha provocato lo scoppio della grande vetrina.

Sono intervenuti i vigili del fuoco in tempo perché le lingue di fuoco non andassero a lambire gli ampi banconi-frigo. Il rogo è stato circoscritto. Sul posto è stato chiamato anche il proprietario Pasquale Lamarca. Interrogato dalla polizia ha detto che finora non aveva mai ricevuto nessun tipo di minaccia. Gli interrogativi sono molti anche perché è stato accertato che il Lamarca era passato a controllare che tutto fosse in ordine a mezzanotte.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giosuè Patris

Ne dànno il triste annuncio i figli: Clara e Giuseppe, la nuora Liliana, il genero Luigi, i nipoti Elisabetta, Roberto, Ruben, Lia e parenti tutti. I famigliari ringraziano sentitamente le suore, il medico e personale tutto dell'Istituto Pro Senectute di Luserna San Giovanni. I funerali avranno luogo in Torino parrocchia Sacro Cuore di Maria (via Oddino Morgari) venerdì 26 alle ore 10,15.
— Torino, 25 giugno 1981.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Cordera

cavaliere della Repubblica e di Vittorio Veneto

Ne dànno l'annuncio con profondo dolore la moglie Teresina, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo partendo dall'abitazione di via Camburzano 3 per orario telefonare al 779.377.
— Torino, 25 giugno 1981.

Improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Alasia

Lo annunciano la moglie Catterina, il figlio Giuseppe e moglie Regina e il piccolo Gian Carlo, il fratello, cognate, nipoti. Funerali Martini via Tofane ore 14,15 oggi 25-6-1981.
— Torino, 23 giugno 1981.

I familiari annunciano che il giorno 23 giugno 1981 è deceduto il

GENERALE DI DIVISIONE ALPINI

Amedeo Frati

cavaliere ufficiale San Maurizio e Lazzaro
4 guerre, 11 campagne,
4 medaglie al valor militare e 3 ferite
— Parma, 25 giugno 1981.

Cristianamente è mancato

Carlo Leporati

Lo piangono la moglie Estarina, cognati, nipoti, parenti tutti, unitamente a Edmea, Fulvio, Vitullo. Un particolare ringraziamento al dott. Silvio Biancotto. I funerali venerdì 26, ore 10,15, parrocchia S. Stimmate. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 25 giugno 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Barreri

fiorista
anni 63

Lo annunciano con immenso dolore la moglie, i figli Alfredo e Rinuccia, nuora, genero, gli adorati nipotini Roberto e Stefania, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi giovedì 25 giugno alle ore 14,15 partendo da via Genola 18. La salma sarà trasportata a Oncino, ove si svolgeranno i funerali e sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 giugno 1981.

Ci ha lasciato

Ines Bartolomeo nata Anselmo

Il marito Orazio, le figlie Nicoletta con Carlo e i piccoli Simona Matteo e Carlo..., Marica con Gianfranco e la piccola Barbara, Vivi, le sorelle Carla col marito Giuseppe e figli Gianluca Massimo Antonio, Anna, i cognati Maria, Aldo, Bruna Achille Germana piangono la tanto amata Ines. I funerali avranno luogo il 25 giugno alle ore 14,45 presso la cappella dell'Ospedale Molinette, via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 giugno 1981.

All'ospedale Valloria è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigina Beltrame in Lavagno (Ina)

di anni 68

Ne dànno il triste annuncio il marito Pietro, il figlio Evasio, la nuora Maria Carmen, i nipoti Erica e Andrea unitamente a parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 25 corrente alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di San Francesco da Paola. Si ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno alla mesta funzione.
— Savona, 24 giugno 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Ambrosiani ved. Bosso

Ne dànno il doloroso annuncio le figlie Ada e Piera, i generi Ugo Amelotti, Federico Marchesini, i nipoti Clara e Franco Marzolani, Grazia e Danilo Comba, Gianpaolo. Benedizione oggi ore 14 Astanteria Martini largo Gottardo. I funerali avranno luogo in Oulx alle 15,30 ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 25 giugno 1981.

E' serenamente spirato il

dr. Gino San Lorenzo

Addolorati, ne dànno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la mamma, la moglie Marianna Ferreri, il figlio Federico, la cognata Elisa Gori con il marito Giovanni e i figli. Un particolare ringraziamento all'amico di sempre, prof. Ezio Levi, per la fraterna assistenza.
— Torino, 21 giugno 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Benedetto

Ne dànno il triste annuncio a funerali avvenuti i nipoti Piera e Giovanni e relative famiglie, la cognata Gilda e parenti tutti.
— Torino, 24 giugno 1981.

E' mancato improvvisamente

Furio Caligaris

Addolorati lo annunciano la mamma Franca, le sorelle Elvia, Fulvia Cordelia e Novella.
— Masio, 25 giugno 1981.

ANNIVERSARI

26-6-1974 26-6-1981

Renata Cubranich in Rambaudi

Con infinito affetto la ricordano marito figlia e parenti tutti. S. Messa Cappella Scuola Provvidenza - Corso Trento, 13 ore 8,30.

1977 1981

Adriana Lucca

Mamma e papà con i tuoi cari ogni giorno ti ricordano e rimpiangono. S. Messa 28 giugno ore 11,15 parrocchia S. Grato.

1980 1981

Alessandro Novo

Vive sempre nel ricordo dei suoi cari.

1979 1981

Moglie e figlia ti ricordano con infinito rimpianto

Giuseppe Nodari

Sante Messe ore 9 del 25 giugno chiesa S. Pancrazio, ore 9,30 del 28 giugno a Solero.

1978 1981

dott. Icilio Vajo

1973 1981

Eugenia Vajo

Sempre nel cuore dei vostri figli. Messa il 26-6-'81 ore 18 S. Alfonso.

1980 1981

A tutti gli amici che hanno ricordato con fiori ed offerte alla Stampa

Attilio Samanich

un commosso grazie dalla moglie Luisa.

1980 1981

comm. Renato La Russa

La moglie Laura i figli Liliana e Rocco la nuora il genero e i nipoti lo ricordano con immutato affetto.

1978 1981

Egidio Libertino

Sei sempre presente nei nostri cuori. I tuoi cari.

1966 1981

Pietro Verdola

Con rimpianto.

Parla la maggioranza di sinistra

Piano da 62 miliardi

La facciata del municipio di Nichelino

Come sarà la Nichelino del prossimo futuro è scritto nella corposa relazione del Piano pluriennale d'attuazione, lo strumento amministrativo che consente di programmare economicamente l'attuazione delle norme del Piano regolatore.

Si tratta di un progetto imponente che prevede un movimento finanziario di circa 62 miliardi. Una massa di risorse che costituisce un importante punto di riferimento per le varie categorie economiche e per le attività produttive. Non solo per quelle legate al Ppa (Piano pluriennale d'attuazione), ma anche per quelle legate a vari livelli al settore dell'edilizia sociale e residenziale.

«Questo progetto non nasce a tavolino — afferma l'assessore alle Finanze Mario Zucca (pci) — *ma è la concretizzazione di gran parte di quelle linee già indicate con il programma "Nichelino 80". Tiene conto delle esigenze che sono andate maturando nel rapporto con i cittadini, i lavoratori, anche a seguito della spinta al cambiamento impressa fin dal '70 con la realizzazione di servizi pubblici e sociali che esigono oggi di essere migliorati, estesi e consolidati. Gli stessi che per effetto della domanda richiamano esigenze di altri interventi non pensabili qualche anno fa»*.

Il Ppa, recentemente approvato dalla Regione, è però in difficoltà. A minacciare le sue prospettive è l'incerta situazione delle finanze pubbliche: gli amministratori locali non hanno più alcuna certezza di veder accettare le loro richieste di finanziamenti per i prossimi anni.

«Non siamo certi di realizzare tutti gli interventi — dice il sindaco Elio Marchiaro — *ma possiamo seriamente e correttamente indicare le grandi linee che formeranno la nostra politica amministrativa del futuro, un programma guida, con sì un elenco di iniziative e di opere, ma anche con gli obbiettivi e le finalità che con queste opere e i conseguenti nuovi servizi si vogliono perseguire»*.

Ecco dunque il Ppa — le linee di sviluppo della Nichelino di domani — nelle sue voci principali:

Interventi in campo sociale. Parola d'ordine in questo settore (un po' logorata) è «cambiare la qualità della vita». Le opere principali saranno l'acquisizione del parco e del palazzo Segre (il castello) e la realizzazione del centro polivalente di via 1° Maggio.

Scuola. Il piano dovrebbe finalmente portare alla completa eliminazione dei doppi turni e a una estensione generalizzata del tempo pieno. Gli interventi per gli asili nido offriranno una disponibilità di posti per il 18 per cento dei bambini fino ai 3 anni. Quelli per la scuola materna una scolarizzazione del 60 per cento, oltre a liberare le aule delle scuole elementari adesso occupate dai bambini di età pre-scolare. Per le superiori, oltre alla costruzione dell'istituto tecnico in via XXV Aprile si dovrà intraprendere (d'intesa con la Regione) la realizzazione di istituti professionali sull'area dell'ex fonderia Limone, ai confini con Moncalieri.

Problemi della casa. E' questo un settore privilegiato dalla «filosofia» del Ppa. La totale mancanza ormai di un mercato della casa in affitto, gli eccessivi costi di costruzione che hanno raggiunto livelli inaccessibili alle famiglie dei lavoratori e dei piccoli risparmiatori, hanno finito per far gravare sul Comune tutto il peso del problema e le responsabilità delle soluzioni, nonché il peso di tanti drammi quotidiani (sfratti, nuovi nuclei familiari).

L'area della 167/2 (edilizia popolare) individuata nella zona circostante il castello Segre ha già visto l'edificazione di 257 alloggi (1003 vani). Sono invece in fase di ultimazione altri 628 alloggi (2434 vani) e sono già state assegnate le aree per gli ulteriori interventi: 511 alloggi (1810 vani).

«Si tratta — interviene il sindaco Marchiaro — *di un complesso di circa 1400 alloggi, in parte realizzati da cooperative (508) in parte con edilizia convenzionata (380), in parte con edilizia pubblica (508). Queste cifre stanno a dimostrare come questa nuova zona, contrariamente a quanto alcuni ipotizzavano, stia sorgendo attraverso un intervento armonico in cui trovano collocazione fasce sociali diverse»*.

Replica l'opposizione democristiana

Tanti progetti, ma la realtà...

Sul piano pluriennale abbiamo sentito l'opinione dei rappresentanti della maggioranza, vediamo ora la posizione dell'opposizione, rappresentata dalla democrazia cristiana.

Angelo Prato è il segretario della dc di Nichelino: *«La realtà è ben lontana da quella descritta dagli uomini del pci. La realtà è che mentre vengono enunciati dei principi condivisibili da tutti, poi i programmi vengono disattesi. Magari per perseguire il clientelismo politico che dà i suoi frutti sul piano elettorale, ma che non contribuisce a risolvere i problemi della città e a migliorare le condizioni di vita dei cittadini. Faccio qualche esempio. Nichelino è sede dell'Uls numero 33, ebbene la nostra Unità sanitaria locale è la sola in Piemonte che manca in assoluto di strutture sanitarie. Nel 1970, invece, quando il pci è andato al potere con l'apporto del psi che ha ritenuto di rompere il centro sinistra, era già stato costituito un consorzio di nove comuni per la costruzione di un ospedale di zona che avrebbe dotato Nichelino di una struttura ospedaliera di base. Allora la spesa sarebbe stata di appena tre miliardi e mezzo. I comunisti al contrario definirono il progetto un inutile "monumento" ed oggi siamo a zero, come nel 70»*.

Continua Angelo Prato: *«Il pci afferma che si è scaricato sul comune l'onere delle case mancanti. Ma "chi è causa del suo mal pianga se stesso". Oggi i comuni hanno in mano gli strumenti per dotarsi della programmazione delle aree. Hanno cioè la possibilità di consentire la realizzazione di case. Invece, a Nichelino solo agli enti pubblici sarebbe possibile costruire case e la realtà dimostra che pochissimi alloggi sono costruiti. La coabitazione è in netto aumento. Nessuno vuole che si torni alla speculazione ed all'edilizia selvaggia, ma vi sarà pur una via di mezzo. Passiamo all'acquisizione da parte del comune del Castello Segre. I rappresentanti della maggioranza hanno un bel coraggio a dimenticare che è stata la dc nel 78 a proporne l'acquisto. Ora invece siamo in disaccordo sulla cifra, (noi diciamo 450 milioni), che si vorrebbe pagare al proprietario, lo stesso Ufficio Tecnico Erariale ha detto che i 700 milioni offerti sono troppi. Inoltre vorremmo sapere meglio, andando oltre alle generiche enunciazioni, a cosa verrà destinato e come sarà gestito»*.

«Per quel che riguarda il rilancio della grande viabilità cui alludono gli attuali amministratori va ricordato che nel '70 era già definita la realizzazione di un nuovo ponte sul Sangone per creare una via alternativa di collegamento destinata a chi voleva raggiungere Torino. Il pci al potere ha sempre trascurato il problema scoprendolo solo ora. Sul problema della scuola non va dimenticato che si sta risolvendo da solo, perché ora a Nichelino nascono 500 bimbi all'anno anziché i mille di un decennio fa. Il rischio è di costruire scuole che poi non servono più. Infatti un asilo nido, edificato dalla nostra amministrazione, è stato trasformato da qualche tempo in un centro-anziani».

«Un'ultima cosa infine. Si sono spesi miliardi, e siamo d'accordo, per realizzare giardini pubblici, ma ora viene trascurata la manutenzione e la custodia. I giardini stanno andando in sfacelo e sono invasi dalla teppaglia appena fa sera. Noi siamo disponibili a una politica di servizi sociali e a partecipare, ma non accettiamo che si faccia una politica clientelare. Inoltre, se si parla di partecipazione, occorre che la si voglia veramente. Non come quando si è presentato in consiglio il piano triennale senza che fosse discusso preventivamente tra i gruppi. Anche i consigli di quartiere dovrebbero essere eletti direttamente dai cittadini se il pci di Nichelino davvero volesse più democrazia».

La storia civile e religiosa di Nichelino attraverso i secoli

Da «luogo da nulla» a centro industriale

La storia di Nichelino è povera, storia di un luogo su cui lo stesso nome pesa come una condanna: «*Nihil Locus*» come indica l'antico suo nome, italianizzato poi in Nichillino, come è scritto per la prima volta in un documento del sedicesimo secolo.

Inondato ogni primavera dalle acque del Po, del Sangone e del Chisola che ne devastavano i terreni, il povero borgo doveva anche subire il pesante dominio dei signori di Montis Calerius, la Moncalieri dei nostri giorni.

Oppresso dalla natura e dagli uomini, questo «*luogo da nulla*» deve aspettare il 1559 per cominciare ad avere una storia che possa dirsi «sua». E' questa infatti la data del distacco formale da Moncalieri, avvenuto con la concessione del territorio comunale in premio e feudo alla famiglia degli Ussel. La concessione era opera di Emanuele Filiberto di Savoia, rientrato in possesso dei suoi domini con il trattato di Chateau-Cambrésis.

La separazione vera e propria da Moncalieri, però, si ottenne solo un centinaio di anni dopo, nel 1696; e in quell'occasione il conte Ussel mutò il suo nome in Nicolò Manfredo Occelli, conte di Nichelino.

Il nuovo comune, nato su decreto della Camera dei Conti, controfirmato da Vittorio Amedeo II di Savoia, ebbe sede in palazzo Dormelle in cui si trovava la cappella di S. Matteo e dove adesso sorge la parrocchia della SS. Trinità.

Ottenuta l'autonomia politica restava ancora da ottenere quella religiosa. Da questo punto di vista infatti Nichelino continuava a dipendere dalla Collegiata di S. Maria di Moncalieri. Nella cappella di S. Matteo le messe venivano officiate da un cappellano nei soli giorni di festa.

Nel 1711 il consiglio comunale, d'intesa con il conte Nicolò Manfredo Occelli, convocò un'assemblea di capi di casa per richiedere ai canonici della Collegiata l'indipendenza di S. Matteo. Dopo aver aspettato invano una risposta da parte dei religiosi, il conte Nicolò rivolse supplica all'arcivescovo di Torino, Antonio Michele Vibò. La supplica fu accompagnata dall'impegno di versare un adeguato indennizzo. Ma non se ne fece nulla fino al 1730.

Quando l'arcivescovo Arborio Gattinara concesse la «permissione» che decretava la nascita della parrocchia della SS. Trinità, con patrono S. Matteo Apostolo, era diventato conte di Nichelino Alberto Innocenzo Tommaso.

I lavori per la costruzione della nuova chiesa parrocchiale iniziarono il 12 maggio 1750 ma procedettero con estrema lentezza. Tanto che, diciotto anni dopo, l'arcivescovo Francesco Lucerna Rorengo Rorà era costretto a pubblicare una concessione che legava con nuovi fili la terra al cielo. Ecco il testo: «*Essendosi di recente costruita la nuova chiesa parrocchiale di Nichelino, oltre fini di questa città, non ancora però perfezionata nel suo interno, che però sendo quest'opera molto necessaria et urgente potervisi in essa quanto più presto possibile esercire le funzioni parrocchiali, così al fine di animare i parrocchiani a concorrere con le loro opere manuali ad una più sollecita perfezione d'essa nuova chiesa, concediamo a tutti quelli che presteranno la loro opera servile attorno alla stessa nuova chiesa giorni ottanta di vera indulgenza in forma consacrata dalla Chiesa per ogni giorno che in ciò fare si adopreranno*».

Dopo la costruzione della chiesa e la pioggia d'indulgenze nessun fatto di speciale interesse ha più segnato gli anni di Nichelino. Dal 1900 al 1910 il comune subisce un lento ma continuo sviluppo. La principale fonte di reddito è l'agricoltura. Da quest'ultimo anno al 1927 la popolazione, prevalentemente per l'attrazione che comincia ad esercitare la fascia industriale Sud di Torino, raddoppia. Verso il 1925 con l'entrata in funzione della Fiat Lingotto, Nichelino ed i comuni vicini diventano territorio preferenziale per l'insediamento delle industrie del settore ausiliario alla produzione automobilistica.

Poi, finita l'ultima guerra, sono scoppiati gli Anni 60. Anni che per tutti i centri della cintura hanno significato crescita incontrollata, immigrazione, speculazione, sfruttamento ed emarginazione. Così, caduto il miraggio di un facile benessere, si è dovuto correre ai ripari: e questa è storia dei nostri giorni. Si sta ancora costruendo sulle macerie del «boom economico».

La festa patronale

Ogni anno, il 21 settembre, Nichelino celebra solennemente la festività del suo patrono, l'apostolo ed evangelista San Matteo. Il santo ha ottenuto questo riconoscimento dai nichelinesi nel 1706, in ringraziamento per essere «intervenuto» a loro favore salvandoli dall'assedio delle truppe francesi che al comando dei generali Catinat e Vendôme avevano circondato Torino.

Le preghiere e le suppliche rivolte al santo nella piccola cappella a lui dedicata (dove oggi sorge la parrocchia della SS. Trinità) furono infatti esaudite: il 7 settembre le truppe piemontesi guidate da Vittorio Amedeo II uscirono dalla città assediata e sconfissero duramente gli invasori respingendoli fuori dei confini del ducato.

In seguito a quell'avvenimento i 385 abitanti di Nichelino sentirono l'esigenza (accolta ed appoggiata dal conte Nicolò Occelli) di avere una «loro» parrocchia: fino allora infatti dipendevano religiosamente dalla collegiata di Santa Maria di Moncalieri, la chiesetta di San Matteo essendo utilizzata solo per la Messa domenicale.

Nel 1711 il consiglio comunale, sentito il parere dei capifamiglia, inoltrò formale richiesta di smembramento della collegiata per avere una propria parrocchia indipendente, senza ottenere alcuna risposta. Intervenne allora il conte che si rivolse direttamente all'Arcivescovo di Torino dichiarandosi disposto a versare un equo indennizzo.

L'istanza fu accolta nel 1730 e la cappella si trasformò in chiesa parrocchiale, ovviamente dedicata a San Matteo, accogliendo il primo parroco di Nichelino, don Antonio Macario.

- Compro vendo cambio
- Telefonare al 656.8459

- Vedere a pagina 13
- Riservato ai privati

Gli annunci gratuiti

Acqua-scooter nuovo, vinto un concorso. Bruno Crivelli c.so XXV Aprile 62, Asti (14100), telefono (0141) 217.670.

★ ★

3 per bambini 3 al 12 anni di cui una da corsa, per L. 65.000. Anche separatamente. Bruno Crivelli c.so XXV Aprile 14100 Asti, tel. (0141) 217.670.

★ ★

Quadro Goblin lavorato a in puro cotone, soggetto Madonna triste, forma ovale, cornice dorata. Telefonare pasti 447.3974.

★ ★

Monete estere, scambio con collezionisti. Adolfo via Vigliani 14, telefono 343.474.

★ ★

Lavastoviglie Sangiorgio L. 90.000 Franca Costa c.so Bramante 41, telefonare ufficio 630.697.

★ ★

di misure: 1,80 0,80 a L. 20.000, telefonare 283.915, 283.815.

★ ★

Pasteris, telefonare (0163) 95.109 Carcoforo Sesia, Vercelli.

★ ★

Organo nuovo Elka professional a due tastiere amplificatore Farfisa, prezzo conveniente, eventuali facilitazioni. Telefonare 800.0547.

★ ★

Barbie Big-Jim accessori roulotte e jeep in blocco, 1 piumino d'oca della Farrow's tinta bordeaux tg. 46/48, 1 K. Way tg. 56 (occasione) + 1 college originale Badford tg. 48 blu. Telefonare Sandra ore pasti serali 929.6162.

★ ★

e abito lungo da sposa tg. 38/40 come nuovo. Telefonare ore pasti Daniela Toscano, 307.723.

★ ★

bleu Egitto edizioni Hachette. Giorgio Celestre, via Card. Maurizio 40, telefono 885.719.

★ ★

Letto in ottone, lavorazione accurata in stile. L. 90.000. Immacolata Rava, via Le Chiuse 11, tel. 489.131.

★ ★

soprammobile sala da pranzo come nuovo, metri 2x1, Franco Robazza, p.zza Paravia 5, telefono 487.188.

★ ★

Pattini con scarpa incorporata n. 41/42 L. 40.000, Sacco pelo L. 15.000 tutto come nuovo; Sergio Cavallo, via Ala di Stura 71/9, telefono 220.0820.

★ ★

Due in stoffa colore senape seminuove, L. 100.000. Perasso Gino, via Monte Albergian 13, telefono 386.750.

★ ★

Racchetta MaxPlay Dunlop accordata ottime condizioni L. 40.000. T ore pasti Emilio 538.763.

Televisore bianco e nero 24 pollici stabilizzatore di corrente casco Phon, termoventilatore, termoforo, ruota per ginnastica, cuscino elettrovibratore, tutto modico prezzo. Telefonare dopo le 20 Carla Cicco tel. 687.673.

★ ★

Raccolta de «I maestri colore» perfetta vendesi. Telefonare 205.2877.

★ ★

Tappeto modernocolor verde, mt. 1,20x1,80 circa. Prezzo conveniente. Telefonare ore pasti 712.425.

compro

Cartoline ante 1945, eventualmente cambio con altro materiale da collezione pagando bene. Eraldo Bosio, tel. 650.6036.

★ ★

in porcellana, fine Ottocento, manifattura Capodimonte. Silvano Zaccaron via. Saluggia 1, tel. 766.391.

Carrello posti, nuovo od usato occasione. Tel. ufficio 512.800. Tel. casa 842.438.

★ ★

Vecchi dischi 78 giri opera oppure canzoni, Aldo Burato, via Chevalley 2. Telefonare 300.540.

★ ★

in buone condizioni con accompagnamenti, preferibilmente portatile. Andrea, telefonare ore pasti

★ ★

Libri per licei altre scuole medie superiori, Roberto Sacchi, via Pioppi 8, Pino Torinese, telefonare 841.535.

★ ★

o bicicletta usata funzionante. Telefonare Claudio (chiedere del francese).

★ ★

cartamoneta, medaglie, decorazioni e orologi da antichi. Telefonare 341.412.

★ ★

Cyclette in ottimo Gabriella Ferrero via Borgo Dora 22, tel. 856.494.

cambio

Libri per Licei altre scuole medie superiori. Telefonare Roberto Sacchi, via dei Pioppi 8, Tor.se, tel. 841.535.

regalo

gattini regalo a persone amanti animali. Telefonare Ferrer 547.222.

★ ★

cognolina taglia piccola di tre molto . Telefonare dopo le numero 933.667. Trana.

★ ★

bianco nero maschio, regalo. Franca, telefonare 644.963.

messaggi

Coniugi piemontesi insegnanti senza figli, cercano alloggio in affitto in Torino. Telefonare 739.3869.

★ ★

nero pelo corto orecchie grandi perso località Strada Vito cercasi. Lauta mancia, tel. 658.035.

★ ★

storia e filosofia impartisce lezioni a domicilio, preparazione di maturità. Francesco, telefonare ore pasti al numero 852.349.

★ ★

Disc-jockey molto pratico cerca lavoro stagionale in montagna, stagione 81-82 (estate-inverno). Telefonare serali

★ ★

ho anni e insegnante, cerco ragazze che vengano me agosto negli Usa (possibilmente con conoscenza dell'inglese). Francesca Sgarrella, corso IV Novembre 12, Cascine Vica, telefonare 959.1168.

★ ★

Ankry, c. Dante 17, Firenze. Ciao Gribouillel Finalmente l'estate scoppiata a Torino: suda generosamente. Firenze che vento soffia? A presto. Mille baci. C. A.

★ ★

scuola alberghiera offresi barista oppure cameriere. Telefonare pomeriggio 612.258.

★ ★

Giorni or sono moriva improvvisamente Puggione Francesco cinquantenne, già abitante in via Novembre 18, Saint Vincent, lasciando figli minori et consorte in gravi difficoltà finanziarie. segnala il caso alla solidarietà umana.

★ ★

signora vive in ristrettezze economiche: Rissone Maria, via Sarre 7. segnala il alla solidarietà

★ ★

4' insegnante francese per lezioni private. Telefonare a Pino, dopo al 711.825.

★ ★

da a giovani principianti regalo. Adolfo Serra, via O. 14. Telefonare 343.474.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AMMINISTRAZIONE Baldi vende libero via Nizza camera cucina servizi riscaldamento ascensore 5° piano L. 27 milioni. Tel. 503.635.

BRANDIZZO vero affare alloggio recente fronte stazione ferroviaria 2 camere, tinello, cucinino, bagno L. 32 milioni 500 mila dilazionabili. Immobili Italia 585.836.

CASABIANCA libero Orbassano signorile causa trasferimento camera tinello cucinino servizi L. 34 milioni. Tel. 531.310.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via Macerata 2 camere, cucina, servizi. L. 36 milioni.

CASETTA indipendente immediata periferia Torino corso Francia: alloggio, laboratorio, terrazza, giardino Immobilcase vende libera. Tel. 651.840 658.621.

CASETTA Rivodora 9 km Torino 5 vani garage bagno termo piccolo cortile indipendente. Vendesi 30 milioni più 13 milioni dilazioni. Tel. 599.642.

CENTRO
via Berthollet angolo piazza Madama Cristina 2-3 camere cucina termo bagno ascensore stessa casa. Lux-Case. Telefono 546.476.

CENTROCASA 513.831 libero largo Giulio Cesare spazioso recente 2 camere tinello bagno 62 milioni minimo contanti.

CONSULEDILE 533.322 vende pressi corso Cosenza in stabile signorile spazioso salone 3 camere cucina ingresso doppi servizi 110 milioni, box auto 15 milioni.

CORSO GROSSETO
Inizio frazionamento palazzo recentissima costruzione in via Cervione 26/28 angolo via Chiesa della Salute, a prezzi chiari e convenienti. Appartamenti di superficie abitabile superiore alla norma. Camera tinello cucinino contanti 10 milioni dilazioni 18 milioni. Due camere tinello cucinino contanti 14 milioni dilazioni 30 milioni. Tre camere tinello cucinino contanti 18 milioni dilazioni 35 milioni. Box auto da 14 milioni e laboratori Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CRIMEA Snc vende monolocale libero zona piazza Statuto completamente ristrutturato ottimo per investimento L. 18 milioni. Tel. 655.478.

CRIMEA Snc vende libero a Nichelino 2 camere tinello cucinino bagno volendo box L. 58 milioni 500 mila. Tel. 655.478.

EDILCASE vende Mirafiori Sud appartamento recente 2 camere tinello cucinino bagno prezzo [illegible] L. [illegible] Tel. 548.154.

EUROEDILE vende libero signorile adiacente Parco Rignon ampio ingresso camera [illegible] cucinino e servizi. Tel. 746.095.

FINCI adiacente piazza Bernini saloncino 2 camere cucina servizi ampio solarium occupato. Tel. 505.691, 503.318.

FINCI corso Telesio 2 alloggi occupati di 2 camere tinello cucinino servizi volendo abbinabili. Tel. 505.691, 503.318.

FINCI libero subito corso IV Novembre uso ufficio ingresso saloncino 2 camere servizi. Tel. 505.691 503.318.

FINCI libero via Filadelfia signorile soggiorno 2 camere cucinotta servizi. Tel. 505.691 503.318.

FINCI S. Rita corso Orbassano angolo corso Sebastopoli 2 camere cucina servizi occupato. Telefonare 505.691 - 503.318.

FINCI via Tripoli in stabile medio signorile 3 alloggi composti di 2 camere cucina servizi occupati. Tel. 505.691.

[illegible] 4 vende corso Grosseto 2 camere [illegible] cucinino ingresso bagno dilazioni tel. [illegible] 548.261 515.346.

[illegible] 4 via Drovetti piazza Statuto ottimo [illegible] ufficio 3 camere cucina grande ingresso servizi [illegible] 515.346

[illegible] vende in Vinovo stessa casa alloggi [illegible] mq 125 con tavernetta e giardino [illegible] o mansarda. Tel. 372.659.

[illegible] vende [illegible] alloggi signorili [illegible] in ville a schiera a 1 km da Rivoli [illegible] panoramica. Telefonare 500.744.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili appena ultimati di mq 75 e 120 con mutuo e lunghe [illegible] di pagamento a 10 km Fiat Mirafiori [illegible] in cantiere anche sabato e domenica. Telefonare 966.4351.

LARGO Montebello in casa d'epoca vendiamo salone con camino 3 camere cucina servizi L. 53 milioni 500 mila. Per informazioni rivolgersi Edilcase, tel. 548.154.

LIBERO camera tinello cucinino servizi in Barriera Milano piano alto senza ascensore prezzo da concordare. Tel. 254.043.

LIBERO recente c.so Peschiera (Pozzo Strada) saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 543.330 - 517.280.

LIBERO saloncino 2 camere cucina bagno mq 140 palazzotto d'epoca via Borgone (corso Peschiera) vendo. Tel. 556.374.

LIBERO: salone camera cucina servizi mq 130, signorile, piano alto, zona Cit Turin vendesi. Telefonare 339.886.

LIBERO signorile via Bava 4 camere cucina biservizi piano rialzato vendo. Telefonare 710.374 519.879.

LIBERO 2 camere cucina bagno zona Statuto vendo facilitando. Telefonare 543.330 710.374.

MANSARDA libera Chivasso 100 mq stabile recente ascensore ottimo investimento 32 milioni. Tecnocasa tel. 545.662.

ROSABARBONIERO alloggio libero recente di camera soggiorno tinello cucinino servizi box auto. Casa-Nova 920.9705.

SAIR 445.588 vende libero adiacente piazza S. Carlo signorilissimo salotto camera cucinino servizi.

SETTIMO in condominio signorile nuovi 3/4 camere cucina servizi box auto da L. 735.000 mq mutuo S. Paolo. Tel. 781.073.

STAZIONE Dora in stabile decoroso vendiamo appartamenti ristrutturati 2-3 camere cucina servizi. Prezzi interessanti. Edilcase. Tel. 548.154.

UFFICIO angolare in piazza Statuto piano 2° signorile 150 mq entrata sala attesa 4 camere archivio vendo. Telefono 482.805.

UTIP 531.186 vende adiacente Fiat Mirafiori via Passo Buole 153 alloggi di 2 camere liberi adatti a pied-à-terre negozio bar trattoria con cucina sala pranzo box auto, personale in loco pomeriggio.

UTIP 531.186 vende adiacente piazza Stampalia 2 alloggetti mansardati 18 milioni 900 mila box doppi posti auto da 10 milioni 900 mila a [illegible] milioni 900 mila dilazioni pagamento permute.

UTIP
531.186 vende adiacente Fiat Rivalta via Cellini in palazzina recente 2 camere cameretta tinello cucinotto bagno balconi [illegible] milioni [illegible] mila facilitazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero via Candiolo soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto dilazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende attico libero via Stellone salone 3 camere cucina terrazzo 149 milioni 900 mila dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende via Pinerolo stessa casa 2 alloggi di 2 camere cucina 8 milioni 900 mila, 2 camere cucinetta 12 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 547.828 vende libero via Pinerolo camera cucina 20 milioni 900 mila minimo anticipo comode dilazioni di pagamento.

UTIP 547.828 vende Druento casetta su 2 piani con negozio 3 magazzini e alloggio 3 camere servizi cantina solaio cortile 37 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende libero via Saluzzo camera tinello cucinino ingresso bagno mutuo dilazioni eventuali permute.

UTIP 547.828 vende via Venasca 2 alloggi abbinabili di camera cucina servizio ognuno globalmente 19 milioni 100 mila rateabili.

UTIP 547.828 vende libero Nichelino via Palermo 2 camere tinello cucinino bagno facilitazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende libero via Lanzo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno facilitazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende libero Collegno 3 camere cucina ingresso bagno terrazzo facilitazioni pagamento permute.

VANCHIGLIA
via Oropa [illegible] frazionato stabile buono [illegible] varie dimensioni a prezzo molto [illegible]. Massime dilazioni. [illegible] in loco pomeriggio ore 15-19. Immobili [illegible] 585.836 505[illegible].

IL MATTONE

VENDE libero corso Monte Cucco in stabile recente signorile spazioso 3 camere cucina doppi servizi box auto balconi cantina 120 milioni meno mutuo residuo e dilazioni. Tel. 531.927.

VENDE B libero via Chiesa della [illegible] in stabile [illegible] spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 terrazzini 72 milioni sufficiente minimo contante. Tel. 531.927 532.760.

VENDE C libero piazza Respighi (B.ra Milano) in stabile recente panoramico camera tinello cucinino ingresso bagno balconi piano nono 42 milioni meno forte mutuo. Tel. 532.760 531.927.

VENDE D libero via Scarpello spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi cantina in stabile del 1970 signorile 48 milioni sufficiente minimo contante. Tel. 532.760 531.927.

VENDE E libero corso Grosseto in stabile recente camera tinello cucinino ingresso bagno due balconi piano nono termoascensore 40 milioni sufficienti 15 milioni contanti. Tel. 532.760.

VENDE F liberi stesso stabile adiacenze via Lessona 2-3 camere cucina ingresso bagno balconi uso studio o abitazione riscaldamento centrale sufficiente minimo contante. Tel. 532.760.

VENDE G libero via Giulia di Barolo in stabile recente con termoascensore due camere cucina ingresso bagno due balconi cantina piano primo signorile 72 milioni meno mutuo. Tel. 531.927.

VENDE [illegible] via Asiago (zona Aeronautica) in stabile signorile recente due camere tinello cucinino ingresso bagno 3 balconi piano alto termoascensore 78 milioni meno mutuo. Tel. 532.760.

VENDE I libero via Vigliani in stabile recente con termoascensore tre camere cucina ingresso bagno piano alto due balconi 75 milioni meno mutuo e dilazioni. Tel. 532.760 531.927.

ZONA MAURIZIANO
privato vende libero alloggio 2° piano (eventuale uso ufficio) composto salone 2 camere letto cucina doppi servizi e cantina. Tel. ore pasti 599.845.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450/650/850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per dirigenti o funzionari. Tel. 441.593.

21 Offerte affitto

ABBIAMO uffici arredati stessa casa anche periodi brevi personale qualificato recapito postale-telefonico. Tel. 504.317 - 506.168.

AFFITTASI a persona [illegible] uso pied-à-terre (no abitazione) [illegible] mila. Torincasa via Cavour 7, telefono 515.318.

AFFITTASI zona Statuto mq 240 2° piano [illegible] uso ufficio commerciale o studio professionale. Tel. 549.090 ore ufficio.

ARIA condizionata servizio centralino segreteria cambio biancheria pulizia giornaliera potete trovarli affittando appartamentini arredati nel moderno residence di via Pievé 82, tel. 3485333 5 linee r.a.

DUE camere ammobiliate comunicanti uso ufficio con [illegible] e servizi centralizzati piano 2° zona [illegible] affitto. [illegible] 535.601.

PIED A TERRE scelti e riservati arredati a minimo 30anni stessa casa centrali 120/180 mila uso pied à terre tel. 581.735.

S.T.I.P. Immobiliare affitta zona Mirafiori uffici e appartamenti vuoti e arredati stessa casa con rapidità e serietà. Rivolgersi via Randaccio 77.

S.T.I.P. Immobiliare affitta zona Crocetta uffici e appartamenti vuoti e arredati stessa casa con rapidità e serietà rivolgersi via Randaccio 77.

UFFICI-arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.

22 Traslochi

ABBIAMO traslochi furgoni imbottiti giornalieri Torino-Riviera abbinamenti per Roma Napoli, Calabria, Sicilia. Telef. 78.13.36.

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 346.777 Valsania.

36 Nautica

AUTOMAR presenta nuovo 8,90 Sport Gobbi 2x160 diesel. Automar via Tunisi 50 telefono 396.176.

FORTI sconti rateazioni senza interessi canotti e motori da 7 a 50 hp MF via Barletta 99. Tel. 321.720 Torino.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tende Sprint ad apertura automatica e materassi a molle carrelli appendice rimorchi portabarche zincati, acquistate direttamente in fabbrica. Coarva via Stampini 16, telefoni 290.029 - 251.176.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in campeggio ad Avigliana piazzola per stazionamento roulottes.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra Torino, corso Cairoli 32, telefono 677.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. ALBENGA di fronte isola Gallinara (a tre km da Alassio) in via della Costituzione 20 (zona Vadino) prenota con 3 milioni 500 mila (appartamenti [illegible] mare, [illegible] bloccati), [illegible] monoblocco cucina; riscaldamento indipendente; [illegible] posti auto; cantine. Ufficio vendite in cantiere tutti i giorni. Telefonare (0182) [illegible] - [illegible] (0173) 30988 30488.

A. CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.5444.

A. COMFAI A vende Albenga a 100 metri mare in nuovo signorile complesso residenziale «Le Morelle», rifinitissimi appartamenti 1-2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno. Mutuo fondiario, dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi via Dalmazia 115-117. Tel. 0182 50713 oppure [illegible] di Torino via Guarini 4, tel. [illegible].123.

A. COMFAI vende S. Lorenzo al Mare pronta consegna ultimi spaziosi appartamenti 1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno. Vista mare e giardino condominiale strada provinciale Costarainera 14. Telefonare 0182 50.713 oppure filiale di Torino via Guarini 4, telefono 546.123.

A L. 1.[illegible]
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende baita indipendente pagamento rateale. Tel. 658.303.

A L. 3.[illegible]
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende in Val Chisone rustico con 300 mq di terreno pagamento rateale. Tel. 658.235.

A L. 4.[illegible]
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con 3000 mq di terreno pagamento rateale. Tel. 658.303.

AD Albenga e Porto Maurizio Impresa Giallombardo vende direttamente alloggi in costruzione con vista mare a partire da 42 milioni più mutuo fondiario. Facilitazioni di pagamento. Torino 707.0838 dalle ore 12 alle 16. Albenga via T[illegible] 43/2. [illegible] 0182/51.779 ore ufficio.

ADVI[illegible] Sanremo, 50 m mare alloggio due camere salone cucinino servizi giardino privato posto auto, tel. 516030.

BARDONECCHIA
Les Arnauds cooperativa accetta prenotazione ultimi alloggi: 1-2 camere e servizi alloggio mansardato di soggiorno cucina pranzo 2 camere letto e bagno. Tel. 500.056.

CALABRIA Diamante ville e appartamenti primissima linea spiaggia 15 milioni dilazionabili 10 milioni mutuo. Telefonare 761.591.

C[illegible] Scalea appartamenti [illegible] mi spiaggia 16 milioni anticipando solo 4 milioni. Telefonare Torino 761.591.

[illegible] in [illegible] soggiorno pranzo [illegible] 2 camere bagno terrazzo v[illegible] 145 [illegible]. ufficio 532.561.

[illegible]LE Braida alloggio arredato [illegible] con caminetto camera bagno riscaldamento metano 32 milioni. Tel. 780.1220.

GIAVENO agenzia Piemontimmobili tratta vostri alloggi case e rustici ville in zona per informazioni e visite tel. 937.7062.

IN Cerasole d'Alba casa ristrutturata 2 alloggi mq. 90 caduno giardino richiesta 105 milioni trattabili. Tel. 543.545.

LIMONE Piemonte Villaggio del Sole, monobilocali posizione prioritaria, vendite dirette. S.C.P., 0171 55.500 - Cuneo.

OSPEDALETTI [illegible]endo complesso 2-3 locali termo autonomo piscina vista mare dilazioni. Mutuo, [illegible] 011 [illegible] pomeriggio.

OSPEDALETTI [illegible] vende [illegible] mini maxi minore signorili. Telefonare (0182) 90038 Torino 859.577.

PALAZZOTTO signorile centro Asti 700 mq giardino libero subito [illegible]. Per informazioni tel. al 0141 34.882.

PIETRA Ligure [illegible] alloggi vista mare termoautonomi pronte [illegible] Geom. Cutino, tel. 019 695165 686072.

PRATO NEVOSO
90 km da Torino impianti di risalita campi de [illegible] e [illegible] di equitazione estiva impresa vende [illegible] agli impianti mono-bi-[illegible] disponiamo di alloggi pronti oppure prenotiamo consegne dicembre 1982. Mutuo dilazioni senza interessi. Tel. 518.080.

SARDEGNA - SOLE NUJU
20% interesse annuo. Soc. «Area Due» vende residenze fronte Costa Smeralda, piscina, tennis, servizi. Accordi con rimborso interessi, mutui, dilazioni. Tel. 011 850.8601.

SARDEGNA
Costa Smeralda vicino a Palau vendiamo villini di 2 camere soggiorno pranzo cucina giardino alloggi duplex soggiorno camera cucina mutuo dilazioni. Utip 011 547.828.

SARDEGNA Golfo di Olbia, residenze prestigiose lambite dal mare, vendite dirette. S.C.P., 0171 55.500 - Cuneo.

SARDEGNA in Porto Cervo vendo causa divisione eredi [illegible]ifica [illegible] arredata confinante mare. Te[illegible].

UTIP (At) 0141 55675 vende Calosso casa rurale totalmente ristrutturata ideale per due famiglie ingressi indipendenti posizione panoramica 1500 mq terreno lire [illegible] milioni 600 [illegible]

U[illegible] (At) 0141 55675 vende Bramairate fronte SS Torino Asti fabbricato rurale 6 camere stalle rustico porticato [illegible] circa 5500 mq di terreno L. 45 milioni 900 mila.

UTIP 547.828 vende villa bifamigliare libera a Rivalta salone 2 camere cucina 4 camere cucina mansarda abitabile box cantina giardino dilazioni [illegible]

VILLA panoramica in finizione strutture al tetto vicinanze Alba vendo [illegible] con terreno 50 milioni. Tel. 530.395.

5.[illegible] alla prenotazione vendesi ai Lidi Ferraresi e Costa Smeralda appartamenti e villette a schiera mutuo e dilazioni. Imm. Maddaloni, v. Pomba 29 tel. 011 558413-547960.

7[illegible]
disponabili a 7 km da Chivasso nel verde precollinare libera casa rustica bifamiliare conformemente ristrutturata servita di telefono e riscaldamento autonomo giardino e terreno adiacente Rea Immobili vende. Tel. 512.923.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI Limone Piemonte località sciistica alloggi vuoti e arredati da L. 800 mila annue. Amministrazione Baldi. 502.518.

SAUZE d'Oulx affitto mesi estivi alloggio panoramico 3 camere. Telefono 011.591.382.

47 Alberghi, pensioni

DIANO Marina Hotel Mar Ligure nuova gestione sul mare camere servizi spiaggia 22 mila - 30 mila. Telefonare (0183) 451.43.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Tel. 532.425 - 534.886.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.882.

ROMAMONDIAL investiga controlla previene accerta con indagini accurate. Via San Francesco da Paola 40. Tel. 531.181.

52 Varie

A.A. ACQUISTO oro argento preziosi monete. Valutazione massima per contanti. Via Rimondo 47, tel. 606.05.61 ore negozio.

ACQUISTA anticaglie mobili oggetti vari [illegible] piume d'oca rottami sgombero alloggi cantine. Tel. 485.440 481.058.

AFFETTI sofferenze interessi scelte errate risolve Xilvenus [illegible] consigliere orientamento grafologo. Tel. 447.27.71.

DA Nino compra-vendita mobili usati in stile e moderni rilievi stock fallimentari via Cirio 2. Tel. 232.417.

DENTIERA rotta? Riparazione in [illegible] rimmodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 783.762.

LIMOGES porcellane da decorare e decorate direttamente dalla fabbrica, vastissimo assortimento, Dema, strada Mongreno 29, telefono 011 897.844.

[illegible] aiuta [illegible] lavoro fortuna interessi; aiuta futuro formule protettive. Telefonare 882.125 - 996.9616 via Mongrando 43.

MAGA «Circe» veggente [illegible] consiglia risolve problemi d'amore [illegible] [illegible] la persona [illegible] [illegible] solo [illegible] Muratori 13 Torino.

RETI e [illegible] misure e [illegible] richiesta ortopedici, [illegible] in [illegible] 15, tel. 753.184.

L'arrivo pluriscafi: analizziamo vantaggi e svantaggi

Nella vela «mostri» ultramoderni (ma anche un ritorno all'antico)

La Twostar, oltre inte- ressare il fascino dell'avventura anche chi non è tifoso della vela, ha suscitato curiosità (e forse confusione) nei esperti. scafo pluriscafo, planata, proa, nomi ricorrenti. Ad essi non sempre corrispondono nozioni ben definite.

Il mondo ha subito un'evoluzione-involuzione. sono «mostri» ultramoderni e nello ste tempo tornati all'antico. La barca regata più il tradizionale sigaro più meno panciuto tenuto in assetto un notevole peso centrale (si pensi che il rapporto all'inglese circa il cinquanta per to: 15 tonnellate di battello, 7 e più in chiglia). Questo tipo più sicuro, poiché può sbandare rovesciarsi. A barca inclinata sale la aumenta l'angolo raddrizzamento. la si alle non opponendo resitenza all'aria. Se un caso disgraziato monoscafo si rovescia, comple di gradi torna albero trascinato appunto dal bulbo. certo un fatto piacevole emozione parte, il navigatore può sentirsi abbastanza tranquillo.

In questo solidi- hanno fatto irruzione i pluriscafi. Dapprima stati guardati con ostilità, tanto più parecchie tragedie hanno avuto per protagonisti proprio questi mezzi.

pluriscafo non sbanda, non peso in chiglia, finché tutto bene, scivola sull'acqua riprese motocicletta da A parità lunghezza di noscafo. Cserb del primo Giro del dislo- tonnellate per una lunghezza di altrettanti metri. Il *Brittany Ferries* cui Chay Blyth e Rob James hanno vinto la Twostar è trimarano lungo metri e meno di 8 tonnellate.

Da che recente per due i primi arrivati sono tutti pluriscafi. Dopo il *tany Ferries* sono giunti infatti nell'ordine l'*Elf Aqui-* (catamarano), il *Gauloises* (trimarano) e il *Sea Fal-* (catamarano). Sorprendente in questa situazione quinto posto assoluto del *Farum serenissima*, monoscafo 20 metri portato dall'italiano Bruno Bacilieri, coadiuvato da Marc Vallin. I due dovuto sfruttare con grande i tempi più duri per non lasciarsi troppo distanziare dai primi quattro pluriscafi e per superare i molti altri si sono lasciati alle spalle.

Anche i piloti «pluri- hanno dovuto però gareggiare allo spasimo. Portare un trimarano o un catama- è infatti un'impresa che concede attimi respiro. naviga in condizioni esasperate. Nei periodi di emergenza timoniere non può distrarsi un istante. Sensibile alla barra, l'occhio alle vele, onde tagliare nel modo giusto, accumula fatica e tensione nervosa. la raffica «esplode», la scotta, cioè allenta determinata «corda» che allarga vela, facendole prendere meno vento. la manovra ritarda esistono due possibilità, en- spiacevoli. Nella migliore ipotesi, lo scafo sottovento si «pianta» in acqua. naviganti hanno l'impressione trovarsi su un'auto corsa i cui freni si blocchino di colpo. Nell'eventualità peggiore da giro. E' che esiste «call bouy» che automaticamente segnala lunghezza d'onda degli aerei di linea posizione dei naufraghi, con onde gigan- lugubri che assordano pensa poco al fragile apparecchio (che pure ha tante vite).

Nonostante difficilissi- «guida», Twostar i pluriscafi hanno trionfato, spesso planando a km all'ora onde, scivolando quasi senza incontrare resistenza. categoria di essi è sconfitta: i proa. Sono barche di millenaria origine polinesiana. uno principale collegato ad «scarpone» più piccolo che fa appoggio. Quest'ultimo deve sempre rimanere sottovento. proa pertanto e poppa equivalenti: girano le vele, ma lo scafo piccolo deve sempre rimanere dalla parte opposta alla direzione delle La tecnica di costruzione questi mezzi non è ancora perfetta.

Dei iscritti alla Twostar il *Douche* Gliksman-Auge è pri- del via, il *Sudinox* di Danielle e Guy Delage stato tranciato un avversario (difficoltà aggancio?) l'*Eterna Royal Quarz* Vidal-Aigon pure affondato. Il più vecchio oggi rimodernato dei battelli a vela presenta inte- problemi risolvere per i costruttori.

Paolo

«Bis» di Molinari

Molinari — *Il campione mondo di motonautica Renato Molinari è tornato ad affermarsi vincendo Brodenbach, in Germania, la seconda prova campionato assoluto Formula 1. Il lecchese ha fatto il bis della prima prova svoltasi poco tempo fa Como. Il direttore sportivo dell'Omc per l'Europa ha sottolineato, oltre al del fuoriclasse italiano, buon rendimento dei motori otto cilindri da 3500 cc.*

Nello sci italiano — *Il campione italiano slalom Alberto Cavanna affermato nello sci nautico (slalom) a Mechelen (Belgio) nella Coppa Corret Craft. L'asso Borgomanero preceduto altro italiano, l'aviglianese Marco Merlo. Silvia Terraciano è terza «figure».*

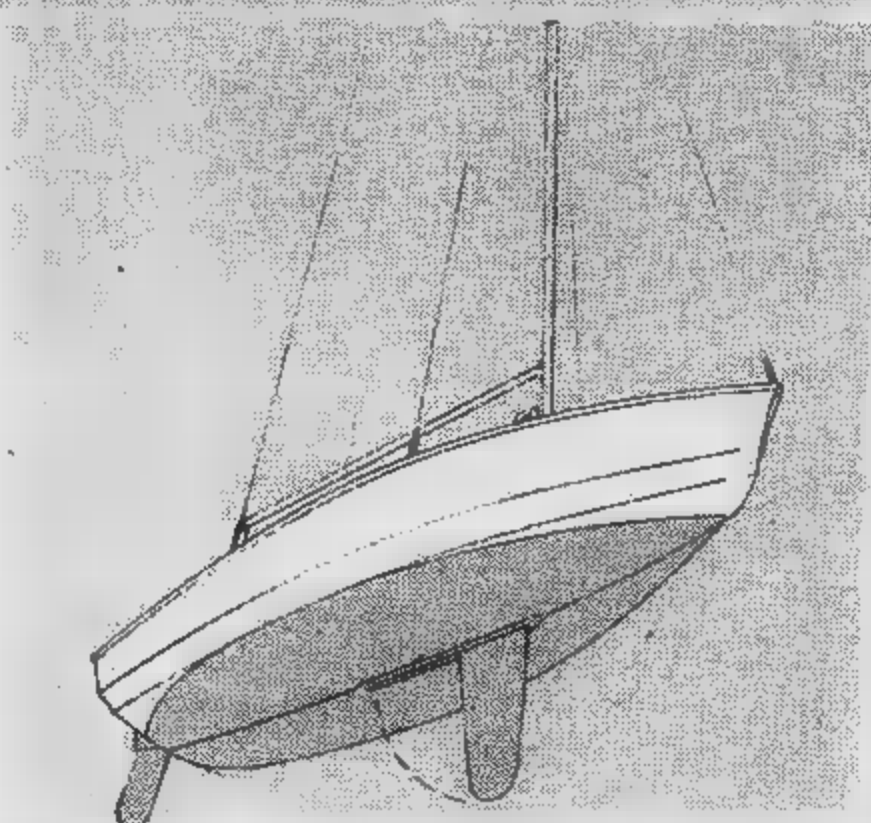
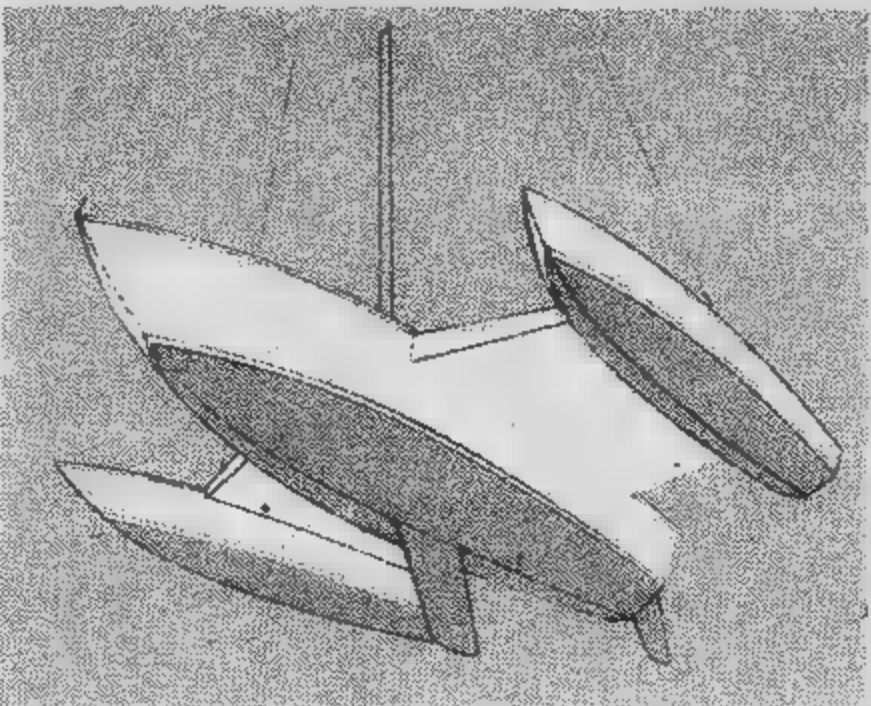
sugli sci d'acqua — *Antonio Cassin, velocista sugli sci d'acqua, ha partecipato Whirstable terza prova Campionato europeo. Il mare piuttosto agitato sfavorevole all'azzurro, non abituato queste condizioni gara. Cassin risultato quarto. Il successo è toccato all'inglese Hutchinson.*

per — *Sarà presentato il 29 giugno a Roccaruja in Sardegna, il Campionato Mondiale femminile di vela per classi Laser. Le competizioni avranno luogo in settembre. L'Italia vi prenderà parte con buone possibilità.*

Laigueglia — *L'Associazione di classe italiana Mistral, in collaborazione con Circolo locale, farà disputare dal 5 all'11 luglio le fasi campionato Mistral Competition primo campionato italiano Fiv. L'assistenza tecnica è assicurata Piaggio che fornirà adeguato numero di idrogetti. Alle regate saranno ammessi 120 surfisti classificati dalle selezioni zonali.*

Hovercraft a Milano — *L'Hover Club d'Italia, che come noto ha sede in Torino, stato invitato portare i suoi hovercraft il luglio all'Idroscalo Milano, dove si svolgerà il più importante raduno questi moderni ed interessanti mezzi nautici.*

Un College per il — *Heinz Stickl due volte campione del mondo di surf e campione europeo vela presenta domani sul Lago di Garda, Malcesine, una scuola speciale per imparare questo sport.*

Caccia fotografica per — *Lungo la litoranea di Nervi, in località Campolungo, verrà organizzato dal Diving Club Genova Trofeo caccia fotografica subacquea giorni 4-5 luglio. Il concorrente potrà svolgere gara in apnea oppure con l'autorespiratore Ara avendo disposizione una quantità massima di 3000 litri d'aria. I concorrenti devono essere in possesso della licenza-gara rilasciata Fips. Verranno premiate le foto più belle, naturalmente relative alla fau- subacquea, ed anche immagini non necessariamente legate caccia-foto-sub.*

Sabato, a Varazze di una barca

Per ora è «Mister X»

VARAZZE — *Un'originale barca competizione verrà messa in mare quasi certamente prossimo a Varazze. Si tratta di un metri di legno disegnato dall'architet- Lombardi in collaborazione Vibio Mestrom, l'ex dottore medicina e campione di salto sci, tempo più noti velai della Riviera ligure. Suo figlio Umberto, studente 18 anni, egli pure promessa sci azzurro, tanto per mantenersi in tradizione famigliare, è grande appassionato Lavorando in collaborazione Adolfo Perando, varazzino ex-operaio dei Cantieri Baglietto, costruito un'imbarcazione insolita.*

I iniziato l'opera nel capannone primi febbraio, terminandola solo questi giorni. La barca ha un albero legno alto 11 metri tutto in pezzo. La ha diametro 17 centimetri sottiglia fino a 5 centimetri nel punto più alto. vi sartie perché l'albero piantato saldamente nello scafo.

Secondo i calcoli due il Mister X (il nome barca ancora assegnare) dovrebbe toccare in planata i (26 all'ora). Altra curiosità: torna all'antico nella distribuzione delle vele. La randa sarà 23 quadrati, mentre fiocco soltanto 6. genere oggi si adottano fiocchi enormi. Queste non sole novità dell'interessante progetto. La linea d'acqua rialza leggermente poppa. pozzetto stretto, lungo metri, completamente aperto. I due laterali contrapposti danno l'impressione di dover ospitare quasi dei passeggeri di un autobus.

La barca lunga 8 metri, larga 2,50 soltanto 700 chili, cui in chiglia. Ha la carena a doppio spigolo. Il costo pochi milioni. In questi tempi in cui spendono miliardi per mostri vela, sono da sottolineare l'intraprendenza e la praticità varazzini che barca corsa sfruttando la buona volontà più che il conto in banca.

p. b.

ESTEROFILO

Parola che indica chi acquista un prodotto estero, quando ce n'è uno nazionale di qualità superiore.

Quest'annuncio [illegible] dedicato [illegible] quegli automobilisti che soffrono di esterofilia: atteggiamento emotivo tipicamente italiano che può essere modificato solo con una migliore informazione.
Così chi sta per acquistare una vettura di prestigio nella categoria 1600 - 2000, e non vede alternative alle vetture estere, dopo aver letto questo annuncio potrà fare una scelta più ragionata [illegible] razionale.
La vettura di cui vogliamo parlarvi è la Trevi che, come vedremo, secondo la più autentica tradizi[illegible] Lancia rappresenta la sintesi ideale tra tecnologia, prestazioni, confort ed eleganza.

L'IDEA DI BASE
La Trevi è nata nel 1980, ed esprime quanto [illegible] meglio la tecnologia automobilistica può oggi offrire.
Con la Trevi si [illegible] inteso proporre una berlina dalla chiara impronta Lancia nella linea classica, destinata ad imporsi senza subire l'influenza di mode passeggere.
Ma con un interno modernissimo, molto funzionale, nato dalla collaborazione tra gli stilisti Lancia [illegible] uno dei più affermati designer del nostro tempo.
Così, se cercate una berlina "importante", la Trevi è sicuramente in grado di soddisfare le vostre attese.

LA TECNOLOGIA
Tutti parlano di tecnologia, ma alla prova dei fatti, i contenuti che trovate sulla Trevi, quelli che definiscono il livello ed il valore tecnologico del prodotto, non li trovate su nessun'altra vettura.
La trazione anteriore Lancia.
La maggior parte dei concorrenti della Trevi adotta ancora la trazione posteriore. Altri hanno "scoperto" la trazione anteriore di recente e la presentano come grande innovazione tecnologica.
Tutta la produzione Lancia, da oltre 20 anni, [illegible] a trazione anteriore. E quella che oggi trovate sulla Trevi [illegible] la più equilibrata che possiate chiedere ad un'automobile.
L'impianto frenante.
Quattro potenti freni a disco, innanzitutto.
Con molti concorrenti della Trevi dovete accontentarvi di due freni a disco [illegible] due a tamburo.
Inoltre, servofreno [illegible] depressione, correttore di frenata e doppio pistone sulle pinze anteriori.
[illegible] c'è di più. Il sistema Superduplex: e questa è [illegible] esclusività Lancia.
In caso di avaria del circuito principale (fatto rarissimo ma possibile) entra in azione un secondo vero circuito frenante, completamente autonomo rispetto al primo, che agisce sulle ruote anteriori. [illegible] dato che la Trevi ha [illegible] trazione anteriore, anche in questa eventualità la frenata è di assoluta sicurezza.

Il motore della Trevi, opportunamente elaborato, equipaggia [illegible] del Mondiale Marche 1980.

IL MOTORE
Il valore di coppia massima, nella Trevi 2000, [illegible] di 17,9 kgm: confrontatelo con le concorrenti estere. Ma, fatto [illegible] più eccezionale, [illegible] ottenuto a soli 2800 giri. Un valore così alto ad un regime di giri così basso, porta ad [illegible] elasticità di ripresa [illegible] non ha raffronti.

L'iniezione elettronica.
La versione 2000 è disponibile anche con l'impianto di iniezione elettronica Bosch "L-Jetronic" all'avanguardia [illegible] ed affidabilità.

LE PRESTAZIONI
I dati parlano chiaro. Le prestazioni della Trevi sono complessivamente superiori [illegible] quelle di qualsiasi concorrente estero.
Nella [illegible] 2000 I.E. [illegible] Trevi, con due persone [illegible] bordo, raggiunge i 100 km/h in 10,2 sec., percorre i 400 metri in 17 sec., e il km in 32 sec. Ma i dati da soli [illegible] bastano. Per rendere veramente piacevole il guidare, all'eccellenza di ogni singolo componente meccanico deve accompagnarsi un perfetto equilibrio dell'insieme.
Equilibrio che fa della Trevi un punto di riferimento insuperato nel panorama automobilistico europeo.

LE DOTAZIONI
Classe, stile [illegible] design non si possono confrontare.
Ma al prodotto italiano in genere questi valori sono universalmente riconosciuti.
In campo automobilistico Lancia ne è l'espressione migliore. Si possono vi[illegible] confrontare le "cose", le dotazioni di serie che trovate su questa o quella vettura.

L'impianto di climatizzaz[illegible] ai posti posteriori.
Non cercatelo sulle concorrenti della Trevi.

L'idroguida.
Lo speciale servosterzo Lancia. Lo trovate di serie sulle versioni 2000. Chi altro [illegible] lo dà di serie?

Gli [illegible] elettrici anteriori.
Di serie, sui modelli 2000. [illegible] anche questo non è da tutti.

Il contagiri elettronico [illegible] la [illegible] marcia.
Qualche concorrente blasonato ve li [illegible] pagare a parte.

Il control system.
Una sofisticata apparecchiatura elettronica che consente il controllo immediato statico e dinamico delle principali funzioni della Trevi.

Regolazione assetto fari.
Un dispositivo oleodinamico che corregge automaticamente l'assetto fari, in rapporto al carico della vettura.

Specchietto retrovisore [illegible] dall'interno, otto spie di controllo, accendisigari, orologio digitale a dodici funzioni, spot di lettura orientabile, [illegible] bagagli completamente [illegible] moquette...

Ecco [illegible] intende Lancia per dotazioni.
Se amate i confronti fateli.

[illegible] PREZZO
Anche il prezzo merita [illegible] confronto.
Se considerate che il lungo elenco di optional di molti nostri concorrenti è per noi un lungo el[illegible] di dotazioni di serie, scoprirete che anche [illegible] prezzo la Trevi [illegible] argomenti per convertire qualunque esterofilo. A questo punto potremmo continuare, [illegible] ci fermiamo. Perché o vi abbiamo convinti, nel qual caso ci troveremo dal Concessionario Lancia per un'obiettiva verifica e prova [illegible] strada della Trevi... opp[illegible] vuol dire che la vostra esterofilia è inguaribile. Nel qual caso non possiamo fare altro che augurarvi comunque buon viaggio.
L'acquisto di una Lancia dà diritto all'iscrizione ACI gratuita per un anno.

Trevi 1600 - 100 CV, 170 km/h, 0-100 km/h 12,1 sec.
Trevi 2000 - 115 CV, 180 km/h, 0-100 km/h 10,4 sec.
Trevi [illegible] - 122 CV, 180 km/h, 0-100 km/h 10,2 sec.

Un tema di tragica attualità in «La festa è perduta» di Murgia

Il cinema riscopre il terrorismo

ROMA — Pier Giuseppe Murgia riappare con un film dopo diversi anni impiegati a scrivere libri e saggi, oppure a curare opere televisive di varia natura. Risale infatti [illegible] '76 il suo primo film intitolato *Maladolescenza* e solo adesso lo troviamo alle prese con [illegible] messaggio [illegible] *La festa è perduta* interpretato da Fabrizio Bentivoglio, Stefano Raffi, Giovanni Solis, Cristina Donadio, Mara Nocilla, Remo Remotti e Girolamo Marzano.

Murgia esordiva come scrittore a vent'anni, col [illegible] *Il ragazzo di fuoco*, finalista al «Viareggio» quale opera prima. Poi ha pubblicato [illegible] libro di racconti e, nel 1965 [illegible] secondo romanzo, [illegible] *buoncostume*, nel quale narra di una famiglia della media borghesia terriera nel periodo del passaggio dal regime fascista [illegible] primi anni del dopoguerra. Nel '68 [illegible] cimentato con l'attività saggistica di storia contemporanea con *Il luglio 1960*.

«Per la televisione - dice - *ho realizzato numerose ope[illegible] a carattere saggistico fra cui una inchiesta sulla scuola dell'obbligo, quindi* Ultima foresta, *girato in Africa, nel Sud-Est asiatico [illegible] negli Stati Uniti. E' stato premiato in Francia da una commissione scientifica.*

La festa perduta si svolge dapprima in una Roma terziaria, arruffata, centro ed imbuto di tante contraddizio[illegible] sociali [illegible] culturali. *«In questo clima* — spiega Murgia — *si incontrano cinque ragazzi: Matteo, 19 anni, uscito [illegible] una scuola tecnica e catapultato verso [illegible] disoccupazione giovanile; Sara, 32 anni, insegnante [illegible] asilo di periferia; Luca, 21 anni, universitario; Maddalena, 17 [illegible]ni, liceale [illegible] infine Giovanni, 20 anni, anche lui universitario».*

[illegible] sfugge alla squalli[illegible] vita di una borgata [illegible] periferia andando randagio [illegible] all'altra di [illegible]ci: *«Riempie [illegible] giornate* — dice Murgia — *di manifestazioni, [illegible] "collettivi", di riunioni a cui partecipa con aria lunare, ma insieme con [illegible] furba saggezza».*

Sara è una femminista-stanca, frequenta per inerzia [illegible] gruppo di femministe, ormai [illegible] convinzione. *«Lei è già fuori, già oltre* — dice Murgia — [illegible] *pratica, la liturgia del piccolo gruppo come un rito piccolo-borghese perché ben altri sono ormai i suoi veri problemi, le sue tensioni, le sue aspirazioni».*

Luca è figlio di un generale [illegible] di una nobildonna frustrata. E' apertamente [illegible] violentemente in competizione con la [illegible] famiglia che frequenta saltuariamente fra una rottura e l'altra. *«Vive [illegible] militanza con [illegible] rigorismo aggressivo in cui affiorano [illegible] contorto desiderio di autoaffermazione [illegible] tendenze autoritarie».*

Maddalena, figlia [illegible] modesti impiegati è una ragazza istintiva [illegible] ingenua. *«Si è avvicinata al movimento* — spiega Murgia — [illegible] *per un sogno adolescente, convinta che si possa trasformare la vita in una dolce solidarietà».*

Giovanni [illegible] un sardo, proviene dalla Barbagia [illegible] vive da abusivo alla Casa dello Studente. *«E' continuamente [illegible] ricerca* — spiega Murgia — *di lavori precari che gli permettano di sopravvivere, chiuso nel suo disagio e sradicato e oppresso da un senso di irrilevanza».*

Ecco, dunque, presentato una spaccato tipico della nostra gioventù odierna, dal proletariato allo studente benestante, dal giovane randagio [illegible] le idee ancora non sviluppate [illegible] giovane che invece ha già radicate le sue convinzioni, fino alla femminista che continua il suo ruolo per forza d'inerzia. Ma in tutti ci sono i segni di una involuzione morale che farà sentire i suoi effetti in un secondo momento. *«Tutti e cinque* — dice Murgia — *si incontrano in [illegible] giornata del[illegible] primavera del '77, mentre si sviluppano scontri nella città universitaria occupata e nelle strade adiacenti».*

I cinque fuggono [illegible] fra il fumo [illegible] lacrimogeni e dapprima trovano rifugio fra le tombe del non lontano cimitero del Verano. L'effetto devastante è che quasi inconsapevolmente creano un nucleo che fa una scelta precisa, dura, radicale. Nasce [illegible] un gruppuscolo eversivo. [illegible] finanziano con alcune rapine e quindi si spostano al Nord, verso [illegible] mitico proletariato industriale.

«Li accoglie — spiega Murgia — *una Genova livida, buia, sommersa dai pesanti fumi delle ciminiere. [illegible] lì i ragazzi hanno un contatto. [illegible] per entrare nella grande formazione dovranno compiere una prova d'esame: [illegible] rapi[illegible] in [illegible] stabilimento. E' il nullaosta per ottenere il visto d'ingresso».*

Anche [illegible] non viene rivelato il finale del film sembra chiaro l'intento di Pier Giuseppe Murgia: [illegible] di analizzare i fatti, i comportamenti, e quindi [illegible] una spiegazione di un angoscioso problema: perché (e come) tanti giovani entrano nel[illegible] clandestinità, nei gruppi terroristici. Ci sarà riuscito? Lo sapremo quando il film verrà programmato nelle pubbliche sale.

Lamberto Antonelli

Un fallimento da 44 miliardi

Cimino è rovinoso

LOS ANGELES — *La* [illegible] *Artists, che* [illegible] *prodotto lo sfortunato film* [illegible] *Michael Cimino* Heaven's Gate, *potrebbe perdere circa 44 milioni di dollari a causa dello scarso successo che* [illegible] *pellicola* [illegible] *ottenendo: lo ha dichiarato Jane Hall, vicepresidente* [illegible] *«U. A.».*

Heaven's [illegible] *precipitosamente ritirato l'anno scorso dopo le feroci critiche del pubblico e* [illegible] *giornalisti che giudicarono* [illegible] *pellicola troppo lunga e male montata.*

Cimino, del quale si ricorda Il cacciatore, *un film* [illegible] *grande successo, era allora stato costretto* [illegible] *procedere ad un nuovo montaggio dell'intera pellicola, operazio*[illegible] *che costò alla* [illegible] *produttrice altri dieci milioni di dollari. La nuova versione, presentata a Cannes, non fu però apprezzata* [illegible] *pubblico americano più* [illegible] *quella originale e gli incassi per le prime settimane di aprile hanno fatto registrare* [illegible] *cifra,* [illegible] *certo elevata, di un milione* [illegible] *mila dollari.*

TV NAZIONALI

Rete uno

14 — **Mogli [illegible] figlie**, sceneggiato. Sesta puntata — *In assenza di Roger, Molly scopre che Cinzia, la sua amica, frequenta [illegible] nascosto Preston ed [illegible] costretta [illegible] farlo perché lui la ricatta con le sue vecchie lettere. Da sola cerca di trattare con lui* (c)
14,30 **Oggi al Parlamento** (c)
14,40 **[illegible] speak English** (c)
15,10 **[illegible] per il re**, sceneggiato (c)
16,20 **Fiabe... così: Don Chisciotte**, cartoni animati (c)
FILM 16,30 **Doctor Who: [illegible] vendetta dei Cibernani**, telefilm — *Who ha scoperto che [illegible] spargere la pestilenza sono stati strani alieni, allergici all'oro e dediti alla distruzione progressiva dell'Universo a cominciare dall'Arca* (c)
17 — **Tg1 flash** (c)
17,05 **Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio Di Ferro**, cartoni animati (c)
17,10 **C'era una volta l'uomo**, cartoni animati (c)
17,35 **Shirab, il ragazzo di Bagdad: L'isola degli avvoltoi**, cartoni animati (c)
18 — **Dispersione aperta, la crea[illegible] nel mondo scientifico** (c)
18,30 **Job, il lavoro manuale: se i giovani f[illegible] da soli**, seconda parte (c)
19 — **Tg1 cronache** (c)
FILM 19,20 **[illegible]ci di notte: Medicina personale**, telefilm — *Michel si ritrova costretto a risolvere lo strano rapporto che c'è fra una [illegible] malata [illegible] il consorte di lei. Progressivamente la cosa gli [illegible] perdere fiducia in se stesso* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Giochiamo [illegible] varietè**, varietà con Pippo Franco, Enrico Montesano, Laura D'Angelo, Sandra Milo (c)
21,45 **Speciale Tg1** (c)
FILM 22,35 **Mash: L'epidemia**, telefilm (c)
23,05 **Telegiornale** (c)

Rete due

14,10 **Un poliziotto [illegible] nome O'Malley**, sceneggiato. Prima puntata — *Ufficiale [illegible] polizia newyorkese, oltre [illegible] routine deve affrontare quelli personali: un figlio che lo contesta, un'amica giornalista che lo delude e un continuo ricordo per [illegible] prostituta amata anni prima* (c)
15,25 **[illegible], problemi e ricerche della scienza contemporanea** (c)
16,10 **Chi siamo**, taccuino piemontese di Gio[illegible] Arpino (c)
17 — **Tg2 flash** (c)
17,05 **Il pomeriggio**, seconda parte (c)
17,30 **Panzanella**, cartoni animati (c)
18 — **Gli amici dell'uomo**, documentario (c)
18,30 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera** (c)
FILM 18,50 **Le strade [illegible] Francisco: La traccia del serpente**, telefilm — *Banda di teppisti urbani, terrorizza [illegible] città da mesi. Quando la polizia arresta il capo sequestra un tenente prendendolo in ostaggio e trattando lo scambio dei prigionieri* (c)
19,45 **Tg2** (c)
FILM 20,40 **Starsky [illegible] Hutch: Le streghe di Satana**, telefilm — *Decisi a prendersi un po' di vacanza, Starsky e Hutch vanno in montagna. Gli atteggiamenti della gente che incontrano sono palesemente ostili, [illegible] qualcuno cerca [illegible] intimorirli facendo trovare loro segni di sangue, serpenti velenosi e animali morti* (c)
21,35 **Spoleto anteprima**, notizie ed anticipazioni del XXIV Festival dei due mondi (c)
21,55 **Teatromusica**, quindicinale di spettacolo (c)
22,35 **[illegible] '81**, concorso referendum per [illegible] miglior giocatore delle coppe calcistiche europee (c)
23,35 **Tg2 [illegible]** (c)

Rete tre

17,50 **Concerto sinfonico diretto da Lorin Mazel**: Piotr Ilich Ciaikowski: Romeo e Giulietta (c)
19 — **Tg3** (c)
19,30 **Tv3 regioni: Una donna di ieri [illegible] di oggi** (c) - **Tom e Jerry**, cartoni animati (c)
20,05 **Il problema dell'energia: Le altre fonti** (c)
20,40 **La memoria del popolo [illegible] sogno africano**, inchiesta (c)
21,30 **Tg3 settimanale**, attualità (c)
22 — **Tg3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

15,10 **Da Aquisgrana: Ippica**: Salto finale (c)
17,50 **Ciclismo**: tour [illegible] France (c)
18,30 **Telegiornale** (c)
18,35 **La tv dei ragazzi** (c)
FILM 19,30 **Le nuove avventure di Lassie**, telefilm (c)
20 — **Il Regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **The Edddie Chapman story**, agli ordini del Fuhrer [illegible] servizio di Sua Maestà, [illegible] Terence Young, con Romy Schneider, Yul Brinner. Francia, spionaggio 1968 (c)
22,50 **Tour de France** (c)

Montecarlo

17 — **[illegible] animati** (c)
FILM 17,15 **Jerry Land cacciatore di spie**; Spionaggio Italia 1966 (c)
19,05 **Telemenù** (c)
19,15 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
19,50 **I giochi [illegible] Telemontecarlo** (c)
FILM 20,40 **Quando i picciotti sgarrano**, di R. Cappadonia, Italia drammatico (c)
22,10 **Editoriale** (c)
22,15 **Oroscopo** (c)
FILM 22,20 **[illegible] di sapone**, telefilm (c)
22,45 **Chrono**, rassegna di automobilismo (c)
23,15 **Notiziario** (c)

Capod[illegible]

FILM 17,30 **Film**
19 — **Confine aperto**, trasmissione [illegible] lingua slovena (c)
19,30 **Jugo rock: Drago [illegible]** (c)
20,15 **Telegiornale** - Punto d'incontro (c)
FILM 20,40 **Ciakmull, [illegible] vendetta**, di E. [illegible] Clucher, con Woody Strode, Peter Martell, Leonard Mann. Italia western 1970 (c)
22,15 **Telegiornale** - Tuttoggi (c)
FILM 22,10 **Leonor**, di Juan Bunuel, con Michel Piccoli, Liv Ullman, Ornella Muti. Francia, drammatico 1975 (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **Ieri l'altro.** Ragguagli in forma di spettacolo sul decennio ultimo trascorso
15,05 **Errepiuno.** Radiopomeriggio [illegible] Lino [illegible] Katia Sinò [illegible] dotto da Chiara Barbarossa
16,10 **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per [illegible] vostra discoteca
16,30 **Diabolik e [illegible] uniti nel bene e [illegible]** Originale radiofonico di Lamber[illegible] Lambertini [illegible] Sergio Scapagnini
17,10 **Blu [illegible]ilano.** Un sorriso italiano sul [illegible]do. Rotocalco di Diego Cugia
18,35 **Quando il protagonista è uno [illegible]**
19,45 Teatro [illegible] richiesta **Salud** di Nicola Manzari, con Wanda Capodaglio, Evi Maltagliati, Franca Nuti
21,05 **Europa [illegible] '81.** Programma di Liliana Pannella con [illegible] collaborazione di giovani
22 — **Obiettivo Europa.** Colloqui bisettimanali su arte, cultura [illegible] spettacolo condotti [illegible] Giuseppe Liuccio
22,30 **[illegible]** con Renzo Nissim e Sergio Mancinelli
16,32 **[illegible]** Un appuntamento giorna[illegible] la [illegible]ta musica leggera, in studio Arnoldo Foà con L[illegible] Lipperini e Cesare De Robertis
17,32 **Mastro Don Gesualdo.** Lettura integrale a più voci del romanzo di Giovanni Verga diretta da [illegible] Mollica
18,32 Anna Vinci vi propone **Eravamo il futuro.** Una generazione [illegible] italiani si interroga
20,10 **[illegible] X.** Spazi [illegible] per tutti i gusti [illegible] per [illegible] le [illegible] affidati [illegible] Marchand, Donatella Moretti e Laura Putti
22 — **Milanonotte.** Al microfono Nino Vascon

DUE (FM 95,6)

15 — **[illegible] 3131** (II parte). Un programma d'intrattenimento [illegible] diretta

TRE (FM [illegible],2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso...** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Fiabe per mamma e papà.** Sceneggiatura di Sabina Manes e Rita Parsi
17,30 **Spazio Tre.** Musica [illegible] attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
21 — Pietro Grossi presenta **Computer [illegible]**
21,35 **Spazio Tre Opinioni.** Interventi, confronti, dibattiti
22,05 Enzo Restagno: **[illegible] Bartók nel centenario della nascita.** 14ª trasmissione «Addio all'Europa»

TV [illegible]

Teleradio city (Al) — Canali 44-47

FILM 12,45 **Garringo**, Italia western 1969 (c)
FILM 14,30 **Star trek**, telefilm (c)
15,30 **Video show** (c)
FILM 16 — **[illegible] agente [illegible] 777 stop**, Italia, giallo 1965 (c)
17,30 **Superpollo**, cartoni animati (c)
18 — **Space robot**, [illegible]rtoni animati (c)
FILM 18,30 **Il meraviglioso [illegible] di [illegible] Monroe**, telefilm (c)
FILM 19 — **Una famiglia si fa per dire**, telefilm (c)
FILM 19,35 **Giorno per giorno**, telefilm (c)
19,45 **Trc flash** (c)
20 — **Charlotte**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **L'occhio [illegible] ragno**, Italia avventuroso 1971 (c)
FILM 22,10 **L'ispettore Bluey**, telefilm (c)
FILM [illegible] — **Fantasilandia**, telefilm (c)
FILM 0,50 **Le demoni**, Italia drammatico 1972 (c)

Tele Ivrea — Canale 45

12 — **Le orientali**, Italia documentario (c)
13,45 **Ivrea [illegible] non sempre bella** (c)
FILM 14 — **Film**
FILM 16 — **Lo sbandato**, Usa western (c)
17,10 **Documentario**
FILM 17,30 **Riccardo Cuor di Leone**, telefilm (c)
FILM 18 — **Tempo [illegible] credere**, Italia drammatico
20,10 **[illegible] astrologico** (c)
20,20 **Dove andiamo stasera** (c)
20,30 **Notiziario** (c)
FILM 21 — **La costa dei barbari**, Inghilterra avventuroso
FILM 22,30 **WKRP**, telefimm (c)
FILM 23 — **Diamond**, telefilm
23,45 **Notiziario** (c)
24 — **Alm[illegible] astrologico** (c)

Studio Nord — Canali 49-43

FILM 13 — **T[illegible]**
FILM 13,30 **Stanlio e Ollio in vacanza**, comico
FILM 16,20 **Un tango [illegible]a Russia**, fantascienza Italia 1965 (c)
17,50 **Pop, rock and soul**, filmati musicali (c)
FILM 18,20 **Telefilm**
19 — **Canavese oggi** (c)
FILM 19,30 **Telefilm**
FILM 20,40 **La [illegible] compagnia [illegible] perso [illegible]** Francia commedia 1975 (c)
22,45 **[illegible] oggi** (c)
FILM 23 — **Bisexual**, Giappone drammatico 1968 (c)

Quinta Rete — Canale 47

QUINTA [illegible]

13 — **The Monkey**, cartoni animati (c)
FILM 14 — **[illegible] voluntas dei**, di Amleto Palermi, Italia, commedia 1935
FILM 15,30 **Il ponte sull'universo**, documentario, 1957 — *Difficoltà, piccoli drammi [illegible] titaniche imprese fino al successo finale nella costruzione del canale di Panama* (c)
FILM 17 — **Film**
18,30 **The Monkey**, cartoni animati (c)
19,30 **Questa sera con...** (c)
FILM 21 — **Colpo rovente**, di Pietro Zuffi, con Michael Reardon, Carmelo Bene, Isa Miranda. Italia, giallo 1970 — *Dirigente del Narcotic Bureau indaga sull'assassinio di un industriale forse collegato al traffico della droga. Rischiando la vita a più riprese risale lentamente [illegible] nomi dei capi dell'organiz[illegible]* (c)
FILM 22,30 **[illegible] il velo**, di Robert Hossein, con Robert Hossein, Marina Vlady. Francia, commedia — *Cronista radiofonico scampa miracolosamente ad [illegible] tentativo di omicidio effettuato da una sconosciuta in automobile. Riuscito [illegible] prendere il numero di targa, risale a lei, [illegible] scopre che questa ha una gemella e cerca [illegible] scoprire quale delle due [illegible] soprattutto perché ha tentato [illegible] ucciderlo* (c)
FILM [illegible] — **[illegible] più dolce sorella**, di Herbert Vesely, con Doris Kunstmann, [illegible] Lommel. Germania, commedia 1972 — *Fratello e sorella non si vedono [illegible] anni. Si incontrano [illegible] s'innamorano reciprocamente filando assieme fino a quando lui non trova un'altra, pensa [illegible] sposarla [illegible] invita la sorella a sparire* (c)

STP (Casale-Vc) — Canale 50

FILM 13,45 **[illegible] and girls**, telefilm
FILM 14,15 **Shane**, telefilm (c)
15,15 **Speciale Padano** (c)
18,30 **[illegible] animati** (c)
FILM 19,20 **Boys [illegible] girls**, telefilm (c)
21 — **L'auto italiana**, settimanale [illegible] automobilismo (c)
FILM 22 — **L'imperatore**, telefilm (c)
23,15 **Telenotte** (c)
FILM 24 — **Film**
FILM 1,30 **Buonanotte con...** (c)

TV PRIVATE

Quarta Rete — Canale 22

FILM 13,45 **La lunga ombra del lupo**, di Gianni Manera, con Aliza Adar, Ivano Davoli, Lucy Chevalier. Italia, drammatico 1971 — *Tenente italiano costretto dai tedeschi a dare la caccia ad un amico d'infanzia, capo partigiano, lo cattura e lo libera subito dopo. I nazisti lo vengono a sapere e lo condannano alla fucilazione. Solo un intervento dell'amico riconoscente lo può salvare* (c)
15,15 **Buford files**, cartoni animati (c)
FILM 15,45 **Telefilm**
16,30 **Casper**, cartoni animati (c)
17 — [illegible] **jaws**, cartoni animati (c)
17,30 **Mixage**, filmati musicali a richiesta (c)
FILM 18,30 **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia**, di Mario Forges Davanzati, con Francesca Romana Coluzzi. Italia, comico 1973 — *Espulso dalla polizia per flagrante incapacità, un brigadiere si mette sulle tracce di una banda di spacciatori di droga aiutato dalla moglie campionessa di karatè* (c)
20,15 **Casper**, cartoni animati (c)
FILM 20,45 **Novantanove [illegible]** Spagna, drammatico 1969 (c)
22,15 **Astropanorama** (c)
FILM 22,30 **La battaglia di [illegible]**, di Hioshi Komori, [illegible] Sachito Hozuhi. Giappone, bellico 1962 — *Tagliata fuori da ogni comunicazione, l'isola di Okinawa attende l'invasione. Popolazione e militari preparano la resistenza disposti a morire piuttosto di perdere il proprio onore capitolando* (c)
FILM 0,15 **Film**

Televox — Canali 28-5

16 — **Università della terza età**: botanica
17 — **La nostra regione**
17,30 [illegible] **va l'automobile?** La crisi americana
18 — **Dialogo [illegible] i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Incontro [illegible] generazioni**
19,50 **Notiziario**
FILM 20,15 **Film**
21,30 **Tribuna sportiva**
FILM 22,30 **Larsen il lupo**, di Harmon Jones, con Gita Hall, Barry Sullivan. Usa, avventuroso 1958 — *Naufrago capita su una [illegible] comandata da uno strano capitano talmente duro da essere odiato dal suo stesso equipaggio*

Tele Europa 3 — Canale [illegible]

13 — [illegible] **un soldato**, sceneggiato (c)
13,30 **Vickie**, cartoni animati (c)
14 — **Il [illegible] mondo di Paul**, cartoni animati (c)
FILM 14,30 **Luca [illegible] mio**, di Ramon Fernandez, con Nini Dell'Arco, Paul Stevens. Italia, drammatico 1971 — *Figlio di un pescatore perde il padre in alto mare e contemporaneamente viene abbandonato dalla madre che inizia ad andare a cercare il consorte alla cui morte non crede. Adottato da un collega del defunto genitore, perde dopo poco anche lui e precipita in una crisi di sconforto dalla quale nulla sembra poterlo tirar fuori*
16 — **Aspen**, sceneggiato (c)
17 — **Tadpole**, cartoni animati (c)
17,30 **Le favole della [illegible]** (c)
FILM 18 — **Quella [illegible] prateria**, telefilm (c)
FILM 19 — **Sherlock Holmes**, telefilm
19,30 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati (c)
[illegible] — **Vickie**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **L'amore facile**, di Gianni Puccini, con Tony Ucci, Didi Perego, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia, commedia 1964
FILM 22,10 **New Scotland Yard**, telefilm
23 — **Grand Prix**, settimanale di automobilismo sportivo (c)
FILM 24 — [illegible] **Horror - Le messe [illegible]**, di Vernon Sewell, [illegible] Boris Karloff, Christopher Lee, Barbara Steele. Inghilterra, horror 1968 — *Mercante d'arte va in cerca del fratello scomparso in un tetro castello scozzese e lo contende ad una banda di pazzi assassini* (c)

Telepinerolo — Canale 56

12,45 [illegible] (c)
FILM 12,55 **Film**
17,15 **La terza base**, giochi a premi [illegible] i più piccoli condotti [illegible] Cino Tortorella (c)
19,15 **Il giorno della luce** (c)
19,40 **Notiziario** (c)
20 — **Servizi speciali** (c)
20,30 **Ric e [illegible] show**, spettacolo di varietà condotto da Ric e Gian (c)

Videovercelli — Canali 37-60

FILM 16,30 **Film**
18 — [illegible] **scarabocchio**, torneo di calcio per i più piccoli presentato da Cino Tortorella
FILM 19 — [illegible] **Valley**, telefilm (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 [illegible] (c)
FILM 20,45 [illegible] avventuroso (c)
FILM 22,15 [illegible] Usa commedia 1957
23,45 **Notiziario** (c)

G. R. P. — Canali 42-66

14,15 **Spazio 5**, rubriche per la donna (c)
FILM 15 — **Non è sempre caviale**, telefilm (c)
FILM 16,05 [illegible]
16,40 **Grp flash** (c)
16,50 **Pane, burro e zucchero**, giochi a premi per i più piccoli (c)
17,20 [illegible] (c)
17,55 **L'Ape Magà**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **I ragazzi della porta accanto**, telefilm (c)
19,05 **Tennis** (c)
19,30 **Grp flash - [illegible] storico** (c)
20,35 **Oroscopo** (c)
FILM 20,50 **Telefilm**
21,55 **Coffee [illegible]** (c)
FILM [illegible] — **Come salvare un matrimonio e rovinare la propria vita**, di Fielder Cook, con Dean Martin, Stella Stevens, Betty Field. Usa, commedia 1968 — *Deciso a proteggere il matrimonio di un amico, invaghitosi di un'altra, un uomo decide di corteggiare la medesima che cede subito e accetta di andare a vivere con lui. Solo quando (per rendere la cosa definitiva) giunge a sposarla, capisce di essersi sbagliato e aver corteggiato un'altra* (c)
23,50 **Grp flash** (c)
FILM 0,05 **Quando la moglie non basta**, di Stanley Lang, con Maggie Wright, Anthony Bailey. Inghilterra, commedia 1973 — *Vari episodi: ragazza corteggia un [illegible] oppresso dalla moglie; quarantenne s'innamora di un'amica della figlia; moglie scopre che il marito ha un'amante e tenta l'esperienza a tre* (c)
0,50 **[illegible] giornali di oggi** (c)
FILM 1,30 **I pornogiochi delle vergini svedesi**, di Derek Ford, con W. Wright, Y. Roodes. Inghilterra, commedia 1971
FILM 3 — **La cognatina**, di Sergio Bergonzelli, [illegible] Robert Wood, Karin Well, Pupo De Luca. Italia, commedia 1975 (c)
FILM 4,30 **Sapore di donna**, di Roddy McDowall, con Ava Gardner, Ian McShane. Usa, drammatico 1971 (c)
FILM 5 — **La ragazza che [illegible] troppo**, di Mario Bava, [illegible] Leticia Roman, Valentina Cortese. Italia, poliziesco 1963 (c)

Radio Tele Aosta — Canali 33-35

13 — **I gatti di Chattanooga**, cartoni animati (c)
FILM 13,30 **Giorno per giorno**, telefilm (c)
FILM 14 — **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
14,30 [illegible] **roventi**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Il [illegible] angelo custode**, Usa commedia (c)
FILM 16,30 **Joe Forrester**, telefilm (c)
17,30 **Scooby Doo**, cartoni animati (c)
18 — [illegible] **roventi**, cartoni animati (c)
19 — **Lo sport** (c)
19,30 **I gatti di Chattanooga**, cartoni animati (c)
20 — **Scooby Doo**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Chips**, telefilm (c)
FILM 21,30 **La scarpetta di vetro**, Usa commedia 1954 (c)
FILM 23 — **Giorno per giorno**, telefilm (c)
FILM 23,30 **Lucy e gli altri**, telefilm (c)

Canale 5 — Canali 61-50-32

12 — **Okay**, cartoni animati (c)
12,30 **Programma musicale** (c)
13,30 **Speciale Canale 5** (c)
FILM 14 — **L'ultima riva**, di Allan Dwan, con Ray Milland, Debra Paget, Anthony Quinn. Usa, drammatico 1957 — *Bandito, compiuta una rapina, parte alla volta del Messico passando prima da un'ex fiamma sposata ad un onestissimo agricoltore che la donna non capisce. Diviso fra l'amore per lei e il disgusto che prova, il consorte è costretto a seguirla col fuorilegge, dandole modo strada facendo di apprezzare la sua superiorità* (c)
16 — **Jeeg robot**, cartoni animati (c)
16,30 **Okay**, cartoni animati (c)
FILM 17 — **Superman**, telefilm (c)
FILM 17,30 **Le [illegible] avventure di Lassie**, telefilm (c)
18 — **Programma [illegible]** (c)
FILM 19 — **Cowboy in Africa**, telefilm (c)
20 — **Sport spettacolo** (c)
FILM 20,30 **Dallas: L'idolo**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Il [illegible]**, di Dino Risi, [illegible] Vittorio Gassman, Jean-Louis Trintignant, Catherine Spaak. Drammatico, [illegible] 1962 — *Durante Ferragosto, un timido studente universitario e un giovanottone rumoroso che vive di espedienti non sempre onestissimi, trascorrono assieme la giornata.*
23,20 **Sport spettacolo**, replica (c)
FILM 23,45 **La fiamma del peccato**, di Billy Wilder, con Fred MacMurray, Barbara Stanwick. Usa, giallo 1943 — *Agente di assicurazioni s'innamora della miliardaria alla quale offre un'assicurazione sulla vita del consorte, e lei lo convince a uccidere il marito per poterlo [illegible] liberamente. Il piano riesce, ma la polizia indaga insospettita da un particolare*

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13 — **La [illegible] Colt li cerca.. quattro cari [illegible] dono**. Italia, western 1974 (c)
15 — **D come donna** (c)
FILM 16,15 **[illegible]**, telefilm (c)
17 — **Ciao amici**, la tv [illegible] ragazzi (c)
17,15 **[illegible] di ferro**, cartoni animati (c)
17,45 **Ciao ciao: Terrytoons**, cartoni animati (c)
18,10 **Hurricane Polymar**, cartoni animati (c)
18,45 **Caccia al tredici**, pronostici totocalcistici (c)
19,10 **Speciale [illegible]** (c)
19,45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
20,15 **Prossimamente** (c)
FILM 20,30 **Il meglio di Hollywood: [illegible] quando te [illegible] andasti**, di John Cromwell, con Claudette Colbert, Jennifer Jones, Lionel Barrymore, Joseph Cotten, Shirley Temple. Usa, drammatico 1944 — *Film di propaganda bellica: vicende di eroici soldati al fronte, vittime però di nostalgie di casa, storie di energiche vedove di guerra che diventano crocerossine generose e volontarie dell'assistenza ai feriti*
FILM 22,30 **Charlie's Angels: Il rapimento di Sammy Davis jr.**, telefilm (c)
FILM 23,30 **Il sole [illegible] pelle**, di Jacque Bourdon, con Anna Karina, Georges Descrières. Francia, commedia 1961 — *Durante una [illegible] canza lontana dal marito, una donna cede alle insistenze di un ammiratore. Il consorte, quando viene a sapere la cosa, dapprima reagisce violentemente, poi le restituisce tutto allontanandosi con una ragazzina*
FILM 1,30 **[illegible] del ricatto**, di Don Siegel, con Edmond O'Brien, Vera Miles. Usa, giallo 1965 — *Due uomini, un detective privato e un agente federale, cercano un assassino. Uno per arrestarlo, l'altro per estorcergli quanto più denaro può* (c)

Videogruppo — Canale 52

FILM 13 — **Giornata nera per l'Ariete**, poliziesco (c)
15 — **Guida [illegible] sopravvivenza** (c)
16 — **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati (c)
16,35 **Astroganga**, cartoni animati (c)
17 — **Uaul**, cartoni animati (c)
17,30 **Astroganga**, cartoni animati (c)
18 — **Uaul**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Police Surgeon**, telefilm (c)
19,05 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati (c)
19,35 **Prima pagina** (c)
19,45 **Videonotizie** (c)
FILM 20,05 **Police Surgeon: La telefonata**, telefilm (c)
FILM 20,30 **Angie**, telefilm (c)
21 — **Un omicidio perfetto a termini di legge**, di Tonino Ricci, con Philippe Leroy, Elga Andersen. Italia, giallo 1971 — *Dopo un'operazione al cervello che gli ha lasciato dei vuoti mentali, un uomo capisce che fra l'amministratore e la moglie, che si prendono cura di lui, c'è un'intesa e che i due vogliono ucciderlo. Durante una lite uccide la donna, ma incredibilmente dopo qualche giorno la ritrova viva come se nulla fosse accaduto* (c)
22,40 **Super asta [illegible] e Mercato**, asta telefonica (c)
23,35 **Videonotizie** (c)
FILM 24 — **Mannix**, telefilm (c)

Tv Flash — Canale 39

FILM 18 — **Quarantasette morto che parla**, di C. L. Bragaglia, con Totò, Silvana Pampanini. Italia, comico 1950 — *Avarissimo viene burlato dal nipote che gli fa credere di essere morto; lo fa aggirare in un grottesco paradiso e lo costringe a rivelare l'ubicazione di un tesoro nascosto*
19,10 **Appuntamento con lo spettacolo** (c)
19,50 [illegible] **musicale** (c)
20,15 [illegible] **Terra [illegible] stelle**, rubrica scientifica con Pietro e Caterina Kolosimo (c)
20,35 **Speciale teatro**, a cura di Nino Ferrero (c)
[illegible] **Feste [illegible]** (c)
FILM 22 — **Flash [illegible] - [illegible]**, di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune, Machiko Kyo. Giappone, drammatico 1950 — *Nel Giappone medievale un samurai, sua moglie e un bandito sono i protagonisti di un processo intentato a quest'ultimo. Ognuno racconta la propria versione dei fatti, e la verità non si riesce a trovare* - **Flash**

Telecupole — Canali 57-64

FILM 12,40 **La vita è meravigliosa**, Usa fantastico 1946
14 — **Astroganga**, cartoni animati (c)
FILM 14,30 **Film**
16 — **Cupole Lido**, giochi a premi in piscina (c)
17,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati (c)
18 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
18,30 **Music** (c)
[illegible] — **Gundam**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Vegas**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Panico**, telefilm
FILM [illegible] — [illegible] **teneramente**, Usa commedia 1957 (c)
FILM 23,30 **L'uomo [illegible] la valigia**, telefilm (c)
FILM 0,30 [illegible] **di Guascogna**, Italia comico 1950
FILM 2,20 [illegible] **un amico**, Italia drammatico 1950

ALMESE
Sada: Intime relazioni.
AVIGLIANA
Corso: People.
BORGARO
Royal: Lotte spietate.
CARMAGNOLA
Lux: Momenti erotici particolari.
Splendor: Poliziotto solitudine e rabbia.
CHIERI
Nuovo Chierese: Uccelli d'amore.
CHIVASSO
Nuovo Moderno: Superclimax.
CIRIE'
Italia: Black cat.
Nuovo: La vendetta del drago nero.
CUORGNE'
Perona: Soldato Giulia agli ordini.
MONCALIERI
Italia: Super erotic climax.
MONTANARO
Vittoria: Vacanze erotiche di una pornomoglie.
NICHELINO
Superga: Ecco noi per esempio.
ORBASSANO
Moderno: Mia moglie l'eroticissima.
PINEROLO
Hollywood: Proiezioni particolari.
Italia: Magnifico imbroglione.
Nuovo: Gioia morbosa del sesso.
Primavera: Action.
Ritz: Soldato Giulia agli ordini.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Le porno attrici.
S. ANTONINO
Moderno: Julie blue porno story.
S. MAURO
Centro Gobetti: Viaggio allucinante. Spett. unico ore 21.
SETTIMO
Baccarie: I falchi della notte.
Garibaldi: Ancora di più.
Moderno: Canaglia a tutto gas.
VALPERGA
Ambra: L'amante ingorda.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Guerra fra polizie.
Ambra: Stardust memories.
Comunale: Una volta ho incontrato un miliardario.
Corso: La ragazza di via Mille lire.
Cristallo: Blue ovation.
Galleria: Rocky.
Moderno: Il padrone e l'operaio.
ACQUI TERME
Ariston: Non ti conosco più amore.
Cristallo: Cannibal ferox.
Garibaldi: ferie.
Italia: ferie.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Caccia selvaggia.
Politeama: La signora del quarto piano.
Vittoria: Il piccione di piazza San Marco.
GAVI LIGURE
Il Forte: Fuga dall'inferno.
NOVI LIGURE
Cristallo: Sexorema.
Iris: La ragazza di Nashville.
Italia: Lo spettacolo incomincia.
Moderno: I contrabbandieri di Santa Lucia.
OVADA
Lux: Febbre sulla pelle.
Moderno: Il succhione.
Torrielli: Desiderio dei sensi.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: Speed driver.
TORTONA
Moderno: Action in love.
Sociale: All that jazz.
Verdi: Super sex super.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Tamburo di latta.
Sociale: Sexi fantasy.
VOGHERA
Arlecchino: Reggae sunspalce.
Galvani: Professione pericolo.
Roma: Taxi driver.
Sociale: Dalle 9 alle 5... orario continuato.

ASTI

Lux: chiuso per ferie.
Politeama: Tre uomini da abbattere.
Salone: Radic.
Splendor: Pornografia campagnola.
Vittoria: La formula.
CANELLI
Balbo: Ulla Brigitte e Bel Ami.
Ragno d'Oro: riposo.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: Exibition 80.
Lux: riposo.
Sociale: Love in action.
Verdi: Specchio delle allodole.
SAN DAMIANO
Lux: Manitù lo spirito del male.
Splendor: riposo.

CUNEO

Corso: Sfinge.
Fiamma: Roller Ball.
Italia: riposo.
Nazionale: Il marito in vacanza.
ALBA
Corino: La moglie ingorda.
Eden: chiuso per ferie.
BENE VAGIENNA
Alfieri: riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: All American Boys.
BOVES
Nuovo: Zombi Holocaust.
BRA
Impero: Bluff.
Politeama: chiuso per ferie.
Vittoria: Detector.
CEVA
Doria: riposo.
CORTEMILIA
Nuovo: riposo.
FOSSANO
Astra: Arrivano le ragazze blue porno.
Iride: riposo.
MONDOVI'
Corino: Le avventure erotiche di Candy.
Italia: riposo.
ORMEA
Ariston: Capitolo secondo.
PIASCO
La Rosa: I giganti del West.

ROBILANTE
Robilantese: L'affittacamere.
SALUZZO
Civico: riposo.
Italia: Bocche viziose.
Splendor: Lo squalo ribelle.
VERZUOLO
Corso: Mangiati vivi.
VILLAFALLETTO
Moderno: La poliziotta.

NOVARA

Astra: America porno story.
Coccia: Black Cat.
Excelsior: Il braccio violento della mala.
Vittoria: 5 matte al servizio militare.
ARONA
Moderno: Il minestrone.
Lux: Rebus per un assassino.
BORGOMANERO
Moderno: Porno cameriera.
Nuovo: Ormai non c'è più scampo.
DOMODOSSOLA
Corso: L'ultimo cacciatore.
OLEGGIO
Comunale: Il mondo porno 2 sorelle.
VERBANIA
Ariston: Le porno libidini di una moglie.
Vip: L'immaginifico (prosa).
Sociale (Pallanza): 5 matte al servizio militare.
CANNOBIO
Diana: Bersaglio altezza uomo.
ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Erotic sex orgasm.

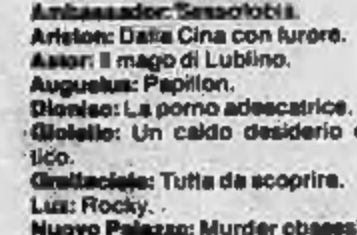
LOMELLINA

VIGEVANO
Arlecchino: The apple.
Astoria: Savana selvaggia.
Cagnoni: Il piccolo lord.
Marconi: Caccia selvaggia.

VERCELLI

Astra: Dolce gola.
Civico: Spettacolo musicale organizzato da Radio Studio 91.
Nuovo Italia: Dalle nove alle cinque... orario continuato.
Principe: Aragosta a colazione.
Verdi: Dalla Cina con furore.
Viotti: Nessuno ci può fermare.
GATTINARA
Italia: La trombata.

BIELLA

Apollo: Peccati di una monaca.
Impero: Roller Coaster, il grande brivido.
Mazzini: Detector.
Sociale: Manhattan.
BORGOSESIA
Lux: Fico d'India.
Sociale: Detector.
COSSATO
Primavera: Sesso infuocato.
PRAY
Excelsior: Maledetti, vi amerò.
SERRAVALLE
Corso: La liceale al mare con l'amica di papà.
VARALLO
Sociale: Missione Sexfinger.

GENOVA

Ambassador: Sessofobia.
Ariston: Dalla Cina con furore.
Astor: Il mago di Lublino.
Augustus: Papillon.
Dioniso: La porno adescatrice.
Gioiello: Un caldo desiderio erotico.
Grattacielo: Tutta da scoprire.
Lux: Rocky.
Nuovo Palazzo: Murder obsession.
Odeon: Inferno.
Olimpia: 3 tigri contro 3 tigri.
Orfeo: La moglie in bianco l'amante al pepe.
Le Petit Central: I pomeriggi privati di Pamela Mann.
Plaza: Saranno famosi.
Rivoli: Giallo napoletano.
Smeraldo: Porno video.
Supersexymovies: Le ninfette ingorde.
Universale: Il grande uno rosso.
Verdi: Pari e dispari.
Dante: Totò cerca moglie.
Rita: chiusura estiva.
Alfa: Venerdì 13.
Cristallo: Sexy scatenato.
Ideal: Incontri ravvicinati del 3° tipo.
Lido: Prima pagina.
Manin: I mastini della guerra.
Araldo: Fico d'India.
Chiabrera: Sasso nero.
Corallo: Il laureato.
Diana: Ecce Bombo.
SAMPIERDARENA
Astoria: Bagnate d'amore.
Eldorado: Eva Man.
Massimo: People.
Moderno: Pornografia campagnola.
Splendor: Squadra volante.
VOLTRI
Leira: Labbra aperte.
CERTOSA
Colombo: Proibitissimo.
BOLZANETO
Verdi: Viaggio nell'orgasmo.
PONTEDECIMO
Pontedecimo: Il signore degli anelli.
QUINTO
Fiora: chiuso fino al 23-7.
COGOLETO
Verdi: Silvestro, matti e mattatori.
CAMPOMORONE
Ambra: Niagara.
RECCO
Anna: Nuovo programma.
SANTA MARGHERITA
Centrale: Non ti conosco più amore.
Mignon: nuovo programma.
Lux: riposo.
RAPALLO
Augustus: chiuso.
Grifone: Proiezioni particolari.
Italia: Bronco Billy.
CHIAVARI
Astor: Ricomincio da tre.
Cantero: Alla 39ª eclisse.
Mignon: Black Stallion.
Nuovo: Julie blue porno story.
Odeon: chiuso.
SESTRI LEVANTE
Ariston: Robin Hood.
Centrale: riposo.

SAVONA

Astor: Manaos.
Eldorado: Squadra antifurto.
Ars: riposo.
Jolly: L'estasi e l'angoscia.
Olimpia: Bronco Billy.
Diana: Incubo sulla città contaminata.
Filmstudio: Agente 007 si vive solo due volte.
Cinema d'Essai: La città delle donne.
Lux: Eli il ladrone.
ALASSIO
Colombo: Occhio alla penna.
Ritz: Il dottor Stranamore.
Capitol: Piccolo lord.
Moulin Rouge: Il dittatore dello stato libero di Bananas.
Excelsior: I carabbinieri.
ALBENGA
Astor: Il bisbetico domato.
Ambra: Porno lesbos.
Cristallo: Attenti agli occhi... attenti al...
ALBISSOLA MARE
Marconi: Super Bunny in orbite.
ALBISSOLA CAPO
Leone: riposo.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Sono il numero uno del servizio segreto.
Della Rosa: riposo.
Cristallo: L'ultimo apache.
CARCARE
Olimpia: riposo.
Italia: riposo.
CERIALE
Odeon: Il pap'occhio.
FINALE LIGURE
Ondina: 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
Vittoria: Ricomincio da tre.
Ideal: Cafè Express.
LAIGUEGLIA
Corallo: Ricomincio da tre.
LOANO
Perla: L'uomo del confine.
Loanese: L'inferno di cristallo.
MILLESIMO
Italia: riposo.
Lux: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: Black stallion.
SPOTORNO
Mignon: Arrivano i bersaglieri.
VALLEGGIA
Cinema Valleggia: riposo.
VARAZZE
Verdi: Flash Gordon.
Teiro: Piccolo lord.
Teiro estivo: Arizona Caps 4.

IMPERIA

Rossini: I mastini della guerra.
Centrale: L'impero colpisce ancora.
Dante: chiuso per ferie sino al 30/6.
Imperia: chiuso per ferie sino al 30/6.
Cavour: Sbirro! La sua legge.
Odeon: Giganti del West.
Ambra: chiuso per ferie sino al 30/6.
DIANO MARINA
Dianese: Poliziotto superpiù.
Pergola: Buon compleanno Topolino.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Pugni pupe e pepite.
Centi: Le Olimpiadi della guerra.
BORDIGHERA
Zeni: L'uomo ragno sfida il drago.
Olimpia: Mi faccio la barca.
RIVA LIGURE
Corallo: Chiaro di donna.
VENTIMIGLIA
Europa: riposo.
Impero: riposo.

SANREMO

Ariston: saggio di balletti Studio Artistico Coreografico diretto da Luisella Vallino ore 21,15.
Ritz: Super sexy mogli svedesi.
Astra: chiuso per ferie sino al 9/7.
Centrale: America Thorn 1998.
Sanremese: chiuso per ferie.
Lux: chiuso per ferie.
Mignon: chiuso per ferie sino al 9/7.

L'operetta inaugura il Festival di Spoleto

Vedova gioiosa e kitsch

SPOLETO — *«Una dolce vertigine che travolse il mondo»*: così fu definita *La vedova allegra* di Franz Lehar, quando nel 1905 ebbe duecento repliche a Parigi e ottomila nel mondo. A tre quarti di secolo di distanza la celeberrima operetta travolgerà anche il pubblico sofisticato del XXIV «Festival di Spoleto», che si inaugura stasera?

E' possibile, visto l'esito della «prova generale» di martedì, quasi una inaugurazione in anticipo del festival, con il teatro nuovo affollato di 800 invitati, habitués di Spoleto e nomi celebri dello spettacolo, da Rossella Falk a Luca Ronconi.

«Ci sembra giusto mettere in scena "Vedova" nel suo ambiente veritiero, così come essa fu ideata» aveva detto alla vigilia il maestro Baldo Podic. *«Vorrei soprattutto portare un po' di luce in quel mondo e mostrare il valore che aveva una volta»* gli faceva eco il regista argentino Alfredo Rodriguez Arias, esordiente nell'operetta, ma ben noto nella prosa in Francia dove vive da dodici anni.

Date queste premesse e alleggerito in molti recitativi, il testo cantato in tedesco, ecco dunque un allestimento gradevole e fastoso, con scene sontuose e quasi vere, e duecento costumi di raso, seta e altre stoffe preziose, ad essi hanno messo mano due scenografi, Emilio Carcano e Jean Pierre Tessier, e due costumisti Claude Gastine e Alberto Verso.

Su tutto lo spettacolo aleggia un soffio di seduzione gioiosamente kitch, di calda nostalgia per il mondo che fu di Musil e Schinitzler, di rimpianto per quel «bel tempo andato», che forse non è mai esistito, ma al quale tutti mostrano di credere fermamente dal direttore, al regista, agli interpreti.

Questi sono come dipinti nelle loro parti (anche se non sempre tutti con molta voce, alla prova generale). Difficile sarebbe immaginare una vedova più bella, più giovane e allegra dell'ungherese Eva Csapo, quando, al primo atto, scende lentamente da un gigantesco, sontuoso scalone, degno delle celebri discese di Wanda Osiris, avvolta in 12 soffici volpi nere, con un cappello a piume che sembra un veliero a lutto.

Elegantissimo in una divisa bianca, il danese Mikael Melbye, biondo e con un volto ossuto alla Helmut Berger, è un principe Danilo scattante e dolcemente ridicolo, sempre pronto a sbattere i tacchi speronati e inarcare il sopracciglio dal quale cade invariabilmente il monocolo.

L'umorismo affettuoso della regia e della direzione orchestrale serpeggia pure negli altri personaggi: nel barone Zeta, interpretato dal barbuto greco Luis Manikas, nella baronessa Valencienne, l'americana Melanie Hallyday, che mostra buone doti anche di ballerina, e nel suo amante Rosillon, al secolo lo jugoslavo Igor Filipovic.

Più a loro agio fra le sette note e gli elegantissimi costumi stile della Belle Epoque, i bravi coristi del «Westminster Choir».

Cinema italiano ad Atene

ATENE — Nell'ambito della serie di manifestazioni culturali che, sotto il titolo di «Omaggio dell'Italia alla Grecia», il nostro Paese offre quest'anno alla repubblica ellenica per festeggiare il recente ingresso nella Comunità economica europea, viene presentata in questi giorni ad Atene una retrospettiva del cinema italiano del decennio 1960-1970.

I fatti della politica

Appello per il disarmo

Disegno di Morantonio da Il Giornale nuovo (dis. di Marantonio)

I ministri di Spadolini

● Quattordici o quindici ministri alla dc, sei o sette ai socialisti, tre al psdi, uno ai liberali, uno ai repubblicani: sarà probabilmente questa — riferisce *Il giorno* — la composizione del governo Spadolini, senza riduzioni di numero rispetto al quadripartito Forlani. O forse con un ministro in meno se dc e psi si accontenteranno di 14 e 6, nell'ipotesi anche che Spadolini intenda creare due vicepresidenti del Consiglio. Incarichi per i quali si fa nuovamente il nome del dc Marcora cui si aggiungerebbe il socialista Formica. E' il tema del vertice che i segretari dei cinque partiti di maggioranza terranno domani con la previsione che se tutto andrà bene il presidente incaricato tornerà sabato al Quirinale con la lista, mentre un conflitto sulla «proporzionalità» potrebbe determinare un rinvio. Nell'incontro fra i leaders si dovrà concordare inoltre il testo della «mozione motivata» sulla cui base, come chiede Spadolini, si voterà la fiducia al nuovo governo. Non semplice dettaglio formale, sottolinea «La voce repubblicana», ma documento col quale i cinque partiti «si impegnano a un sostegno meditato e senza riserve sui punti qualificanti del programma di urgenza che essi stessi hanno contribuito ad elaborare». E' un impegno che dovrebbe poter prevenire anche future imboscate di «franchi tiratori», del tipo già esiziale per Cossiga e, in parte, per lo stesso Forlani.

● Spadolini ha vinto una importantissima partita, prima ancora di insediarsi ufficialmente a Palazzo Chigi — commenta il *Corriere della Sera* —. La denuncia dell'accordo sulla scala mobile da parte della Confindustria, contemporaneamente al passaggio della guida del governo da un democristiano a un laico, sarebbe stata certo un assai poco incoraggiante viatico a un presidente del Consiglio che ha fatto del «patto sociale» lo slogan del suo programma economico. La decisione degli imprenditori di rinviare questa decisione consente invece a Spadolini di aprire uno spazio di trattativa con le parti che, di fatto, allarga però anche le prospettive del suo ministero. Scontato ormai il varo del primo governo laico della Repubblica, con la conferma della presentazione dei ministri a Pertini per sabato, ora Spadolini cerca proprio di caratterizzare politicamente il suo ministero e di assicurargli una base di sufficiente saldezza parlamentare. Sul primo punto il leader repubblicano ha già incominciato un'opera di paziente convincimento nei confronti dei segretari dei partiti che proseguirà anche oggi e che culminerà domani.

● Si è aperta — secondo *La Stampa* — una dura battaglia sui ministeri e Pertini, prima che la grana assuma proporzioni preoccupanti, ha convocato Craxi al Quirinale. Un lungo colloquio, sul quale si intrecciano voci e indiscrezioni. Pertini avrebbe invitato Craxi a non creare «questioni di principio» proprio quando il governo è ormai fatto: al segretario del psi avrebbe chiesto di non irrigidirsi troppo davanti alle esigenze della dc che, pur essendo il partito di maggioranza relativa, ha rinunciato per la prima volta alla presidenza del Consiglio. Pertini appoggia senza riserve Spadolini.

SICILIA

Disegno di Mosca da Il Tempo

Direzione democristiana

● La dc ha iniziato la riflessione sui risultati elettorali — rileva *l'Avvenire* —. Sono in molti infatti a ritenere che per il partito di maggioranza relativa è giunto il momento di un esame approfondito e, soprattutto, senza condizionamenti personali sul rapporto fra partito e società, su quel processo di «rinnovamento» più volte auspicato e mai realizzato in misura decisiva. Ieri la direzione democristiana ha cominciato a discutere. Per ora ci sono pochi elementi per giudicare come questa discussione potrà procedere ed a quali conclusioni portare. Della riunione di ieri l'unico testo ufficiale diffuso è stato quello della relazione di Piccoli.

Indiscrezioni si sono avute sugli interventi di Galloni, Nicoletti, segretario della dc siciliana, Donat-Cattin, Andreotti e Bisaglia. La sensazione è che una parte della dc punti piuttosto su un mutamento di linea politica (come si è capito dall'intervento di Galloni, che ha fatto balenare l'ipotesi di una ripresa del dialogo con il pci sia pure non «a scapito» di socialisti e laici), mentre altri settori chiedono una «svolta» rinnovatrice nei metodi e nella formazione del gruppo dirigente.

● Per Flaminio Piccoli i risultati elettorali della dc sono, tutto sommato, positivi — riferisce *il Giornale nuovo* —. La relazione con la quale il segretario dello scudo crociato ha aperto i lavori della direzione del partito, dedicati appunto ad una analisi del voto di domenica scorsa, è stata infatti tutta impostata in chiave positiva. Piccoli ha detto che, nonostante uno «smisurato attacco» condotto ai suoi danni, la dc ha retto, ha tenuto le posizioni e in alcuni casi, come in Sicilia, ha ottenuto risultati addirittura «straordinari». Certo — ha ammesso Piccoli — in alcune grandi città, come Genova e Roma, il partito ha subito una battuta d'arresto e le cause di questo insuccesso sono da identificarsi soprattutto nel largo aumento delle astensioni e anche delle liste minori. «Non siamo, comunque — ha affermato il segretario della dc — un partito a lutto, ma un partito che valuta serenamente il dato elettorale, che riflette sulle proprie carenze, che trae da un parziale, ma significativo responso popolare, motivi per adeguarsi e rinnovarsi, per verificare la validità della sua linea politica».

Le lettere dei lettori

Pannelli solari

La sempre più pressante crisi energetica ha posto in termini indilazionabili la soluzione di un grosso problema: quello di trovare fonti di energia alternativa al petrolio. Stampa e tv ci parlano sempre più frequentemente ed insistentemente dei pannelli solari utili tanto per il riscaldamento delle case quanto per quello dell'acqua per uso domestico. E già, sui tetti di qualche edificio, cominciamo a vederli. Sarò diffidente per natura ma sono convinto che quando mezza Italia si sarà attrezzata per servirsi di questi pannelli solari il governo, che è già riuscito a «punire» col superbollo i cittadini che usando automobili con motore diesel risparmiano benzina, riuscirà anche a «punire» chi avrà messo in uso pannelli solari in casa propria *tassandogli il sole*. Dopo di che il sole non sarà più un dono fatto da Dio all'umanità ma una paterna e tassata elargizione del governo ai cittadini. Invito i lettori a conservare questo numero di *Stampa Sera:* fra pochi anni questa mia lettera verrà di attualità.

dott. Domenico Raveglia

Ancora sulla P2

Un ineffabile giornalista dall'aria inquisitrice chiedeva morbosamente ai frequentatori di un suo salotto televisivo «Cosa c'è dietro l'angolo?». Ora ci sembra di poter rispondere che dietro quell'angolo c'era un acquario e dentro l'acquario tanti P2 fra cui il nostro baldo inquisitore. Grand'Italia!

Sono un cosiddetto «uomo della strada» che legge un solo giornale (per due non ne avrei il tempo necessario) che quasi giornalmente pubblica allarmanti notizie di clamorosi scandali nei quali sono ormai implicati quasi tutti i più prestigiosi personaggi (indicati con nome cognome età e financo fotografia) della nostra classe dirigente tutte le attività che interessano l'amministrazione dei beni dello Stato. E conseguentemente di tutti i cittadini contribuenti che gli forniscono il danaro.

Ma in galera non ci va mai nessuno. E coloro che transitano fugacemente per le aule dei tribunali, ne escono completamente scagionati, stimati e in possesso di tutti quei beni ritenuti di provenienza truffaldina. E proprio oggi (ecco la ragione del mio intervento) sul giornale che leggo l'articolista m'informa che codesto comportamento degli organi inquirenti e responsabili si chiama «ragione di Stato» (evidentemente uno Stato di ladri) per evitarne lo sfascio completo. D'accordo. E allora, tanto vale evitare tanti «polveroni» che potrebbero accecarci e mandare la barca «avanti tutta» sino all'inevitabile naufragio. *Nino Vitali*

L'esistenza della massoneria come società segreta di estensione internazionale, detta anche dei liberi muratori, avente scopi filantropici e di mutua assistenza di classe, non era un mistero per nessuno. E' vecchia di secoli. Che esistesse e prosperasse anche in Italia era parimenti noto a tutti e ciò non era motivo di scandalo né di allarme sociale.

La constatazione più stupefacente per noi semplici uomini della strada, adusi al piccolo cabotaggio quotidiano, non è quindi dovuta allo sfondamento della proverbiale porta aperta ma alla reazione ineffabile, quasi unanime, dei presunti affiliati, inscritti o simpatizzanti di tale sodalizio.

Ci attendavamo che qualcuno dei chiamati in causa dichiarasse pubblicamente e candidamente, senza reticenze e senza arrossire: «Sì, facevo parte della massoneria e ne sono fiero perché le finalità che essa persegue coincidono con la mia filosofia, con la mia cultura umanistica, col mio desiderio di "arrivare", di avere successo».

Macché! Questo fuggi-fuggi, questo coro di dinieghi, queste giustificazioni barbine, il ritenere lesivo dell'onore o della reputazione l'accusa di essere inscritto alla massoneria et similia, ci fanno congetturare e sospettare.

Michele Ricciu

Grazie, «Regio»!

Ringrazio il Teatro Regio per i concerti tenuti nel Circolo il 9-6 e il 16-6. In riferimento a quanto pubblicato su «Stampa Sera» nell'articolo del 17-6 pagina 6 tengo a precisare che gli interventi del Gruppo d'archi e del Coro polifonico sono stati a titolo esclusivamente gratuito.

Emma Chianale
presidente del Consiglio di Circolo
prof. Milena Ponte
direttore didattico

Gli ebrei in Usa

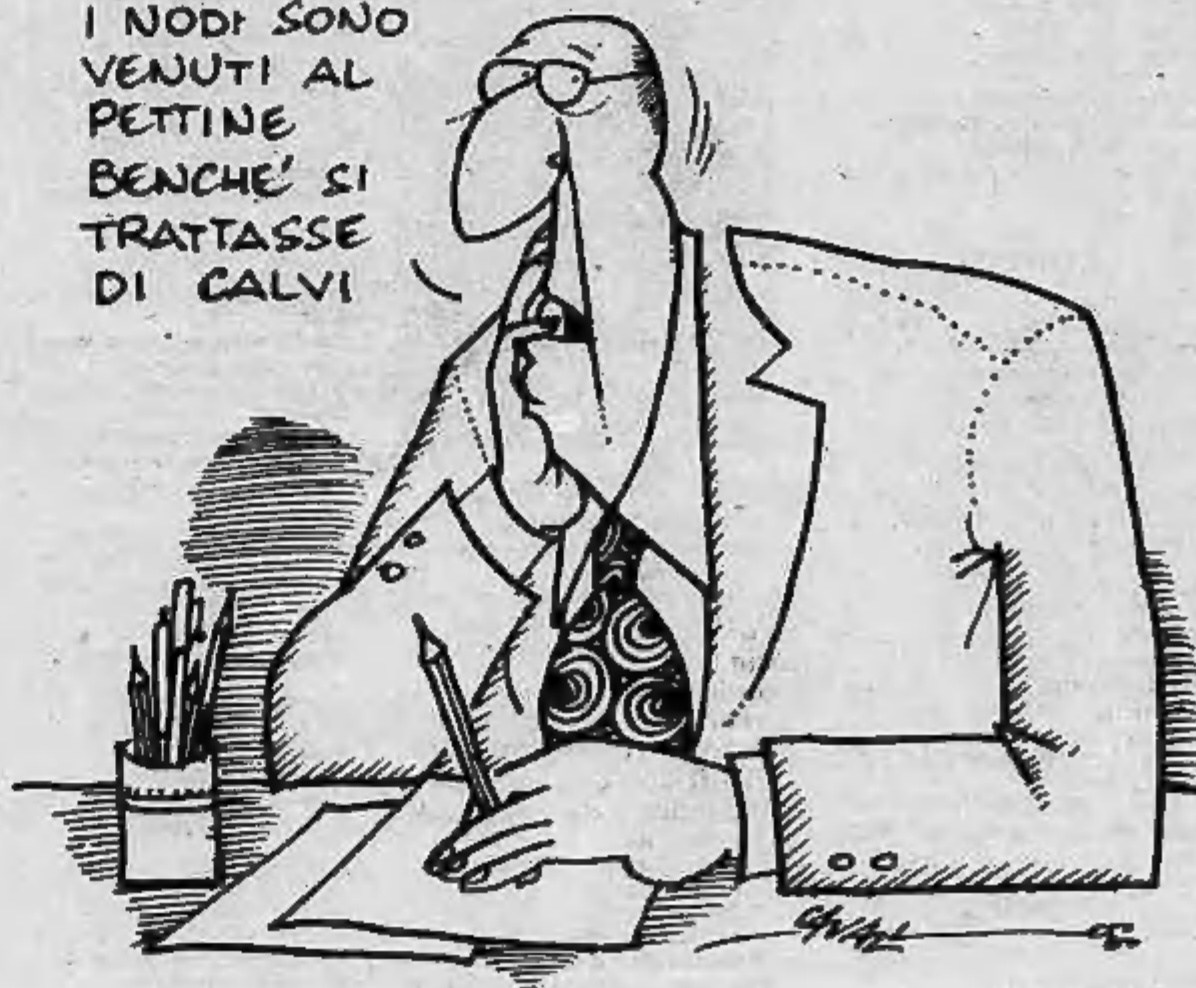
L'articolo di Ennio Caretto apparso su «Stampa Sera» di oggi: «Manhattan, seconda Gerusalemme» — ridà vita, con innegabile forza evocativa, a modelli giornalistici in uso ai tempi della nostra adolescenza, quando la denuncia delle trame plutogiudomassoniche (oh, il dimenticato sapore di questa deliziosa «madeleine» verbale!) preparava l'opinione pubblica alle leggi antisemite.

Sotto una foto di ebrei barbuti in cappellone nero (c'erano dei maestri, allora, in questo genere di citazioni: si stampavano riviste apposite!) l'articolo allinea elenchi di proprietari di giornali, di politici, finanzieri, attori, scrittori statunitensi ebrei. Certo di elenchi se ne potrebbero fare anche altri: con nomi italiani, tedeschi, irlandesi e che so io. Ma italiani tedeschi irlandesi sono una cosa, la piovra giudaica che stringe l'America (e forse il mondo) un'altra.

Fatto è che il garbato revival ha saputo restituirci per un momento il profumo d'un tempo che si credeva perduto: quello che, per quanto buio, ci vide nella primavera della vita allietata da una lunga vacanza scolastica e da sani soggiorni in aperta campagna, per motivi razziali. Ne siamo grati a Ennio Caretto. *Mario Lattes*

La vita di Alfredo

La marea immonda dei fabbricatori di maldicenza ha trovato esca nel tuo misero corpo che il fato ha voluto carpire alla vita.

Dio che già ha accolto la tua anima, proteggerà tua mamma e tuo padre che ti piangono di lagrime vere e condannerà chi per vieto esibizionismo ha criticato e critica l'operato di chi ha cercato di salvarti dal pozzo maledetto. Dio ti protegga! *de' Paoli*, Sommariva Bosco

(Cavallo)

Ancora rialzi e più diffusi

TORINO — Ancora una seduta sostanzialmente positiva per il mercato azionario. I recuperi che già ieri avevano permesso alla quota di segnare miglioramenti sensibili, si sono oggi ampliati anche se non hanno raggiunto le dimensioni di quelle registrate ieri. Tuttavia il fondo rimane fermo, soprattutto a causa di interventi a sostegno dei maggiori gruppi bancari e finanziari. Questi interventi si sono indirizzati, come ieri, sugli assicurativi e sui bancari.

FIXING: Fiat ord. 2120; Fiat priv. 1500; Sai ord. 1-5-81 25.900; Sai priv. 25.000; Milano risp. 22.000; Fisac risp. 8000.

MILANO

Il mercato azionario ha ulteriormente recuperato terreno conseguendo in termine di indice un progresso quantificabile nell'1,5% circa. Ma ciò non sembra essere servito a dissipare l'atmosfera preoccupata che da qualche giorno grava sul mercato. I recuperi di questi due ultimi giorni, infatti, sono attribuiti da alcuni operatori a interventi a sostegno effettuati da istituti di credito e a qualche ricopertura di posizioni al ribasso, poiché con le nuove direttive della Consob.

Alcune oscillazioni: Generali 140 mila, 138.900, 139.500; Fiat 2070, 2065, 2070; Fiat pr. 1500, 1498; Montedison 189,75, 189; Toro 51 mila, 49.500.

Ecco le quotazioni:

Abeille 53.600; Aedes 9005; Alitalia 1540; Alivar 3710; Alleanza 53.500; Anic 751; Autos. To-Mi 4300; Bastogi 380; B.co Roma 84.000; Beni Imm. pr. 1180; Beni Stabili 1120; Binda 1450; Breda 3400; Brioschi 2800; Burgo or. 8100; Burgo pr. 8045; Caffaro 884; Cantoni 11.500; Carlo Erba or. 8420.

Cascami 6190; Cementir 5850; Ciga 13.200; Cir 13.800; Coge 2845; Comit 87.010; Comp. Milano or. 23.500; Comp. Milano pr. 22.500; Comp. Toro or. 49.500; Comp. Toro pr. 43.000; Cond. Acqua 241; Credit 11.001; Cucirini 3900; Dalmine 265; De Ferrari 4001; Eridania 17.600; Eternit 905; Falk or. 4000; Falk pr. 3920; Fiat or. 2070; Fiat pr. 1500.

Finmare 69; Finsider 70; Fisac 8410; Generalfin 1160; Generali 138.900; Gilardini 5080; Gim 4700; Ginori 109; Ifi pr. 4989; Ifil 6800; Ilssa Viola 1930; Imm. Roma 2220; Iniziativa 38.500; Interbanca 36.000; Invest 4900; Isvim 27.000; Italcabie 9800; Italcementi 43.000.

Italgas 1163; Italia Ass. 32.600; Italsider 292; La Centrale 6990; L'Ausiliare 10.500; Lepetit or. 42.000; Lepetit pr. 46.190; Linificio 2200; Magneti M. 835; Magona 4265; Marzotto 2990; Mediobanca 139.000; Metalli 4560; Mira Lanza 17.500; Mittel 1800; Mondadori pr. 7450; Montedison 189,75.

Nai 210; Nord Milano 2445; Olcese 56,25; Olivetti or. 3720; Olivetti pr. 3010; Pacchetti 148; Pertusola 1321; Perlier 7900; Pierrel 1300; Pirelli e C. 3700; Pirelli S.p.A. 1991; Ras 130.800; Rinascente or. 290,25; Rinascente pr. 258; Risanamento 17.990; Romana Zuc. or. 10.720; Rotondi 20.500.

Saffa 6995; Sai 30.800; Sarom 4150; Sifa 1495; Silos 5900; Sip 1210; Sme 2990; Stampati 25.600; Standa 3200; Stet 1220; Tecnomasio 343; Tosi Franco 34.000; Trafilerie 2400; Un. Manifat. 62.000; Viscosa or. 850; Viscosa pr. 985; Westinghouse 30.000.

Lira: ancora lievi perdite sul dollaro

ROMA — Nuova, se pure leggera, perdita per la nostra lira all'apertura dei cambi dove il dollaro continua a mostrarsi forte. La valuta statunitense ha aperto a 1183-84 lire contro 1181 della chiusura di ieri e, sulla scia di un nuovo aumento dei tassi sugli eurodollari, segna un analogo andamento sulle altre valute: a Francoforte ha aperto a 2,3754 marchi (2,3722 della chiusura londinese); leggeri guadagni per il dollaro anche nei confronti del franco francese con valori di 5,69 franchi contro 5,6850 di ieri. La valuta francese rimane tuttavia su livelli fermi all'interno dello Sme; sulla valuta svizzera il dollaro viene trattato a 2,0300 franchi con una leggera perdita.

Anche la sterlina ha perduto ulteriormente terreno con scambi a 1,9635 dollari contro 1,9785 di ieri. La valuta statunitense ha messo a segno guadagni anche sulle piazze asiatiche: a Tokio ha chiuso a 224,40 yen contro 229,50 di ieri.

L'oro seguita ad arretrare, con perdite piuttosto cospicue a Zurigo dove è sceso a 453-456 dollari l'oncia contro 461-464 di ieri; a Londra le quotazioni sono praticamente le stesse.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24-6	25-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	46	46
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	74	74
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	78	78
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/9/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/5/82	99 60	99 60
» » » 1/7/81	96 20	96 20
» » » 1/7/82	95 20	95 50
B.T.N. 5,50% 1982	89 50	89 50
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	95 85	96 20
» 12% 1982 II	93 20	93 20
» 12% 1983	95	95
» 12% 1984 I	85 50	84 10
» 12% 1984 II	84 10	84
» 12% 1987	80	80
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	67	66 60
» » '69 II	54 30	54 30
» 7% '73	52	50 50
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '75 II	91 50	91 50
» '77 ind. II	121	121
» 12% '78 I	81	81
» 12% '78 II	81 70	81 70
I.R.I. 6% '64	88 50	88 50
I.R.I. 6% '65	81 80	81 80
Autostrade 6% '68 I	61 50	61 50
» 6% '69	55	55
» 7% '72	62	62
OO.PP. 6%	42	42
» 7%	41	45
» 6% Auto '75	44 50	44 50
» Int. SL6% IV	57	57
» Int. SL7% IV	51	50
» Anas 6% 66	40	40
» » 7% 72 I	42	39
» Autostr. 7% II	42	42
FF.SS. 6% '66 I	69	69
» 6% '67	62	62

Titoli	24-6	25-6
» 7% '72 II	51	51
A.F.S. 7% '70	55	55
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	58 50	58 50
» 7% II	53	53
ICIPU ventl. 6%	62	62
» » 7% I	54	54
Imi XXVI 6%	64	64
» XXIX 7%	61	61
» XXXIII 7%	62	62
» XXXVIII 7%	53	53
» XLII 8%	49 50	49 50
» B. 10%	55	55
Isveimer 7% '71 XIX	67	67
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	74	74
» » 5,50% 62	79	79
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	58	58
S. Paolo 6%	52	52
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	47	47
» » 5%	50	50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	61	61
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	75	75
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	46	46
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	50	50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	91	91
Caffini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	86	86
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	75	75
RIV 5,50%	55	63
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	330	330
M. Sip 7%	75	75
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	70	70
S. Paolo It. 12%	164	166

LE AZIONI A TORINO

Titoli	24-6	25-6
ALIMENTARI		
Alivar	3900	3900
Eridania	18200	18200
Florio	375	370
Imm. Agr. Vitt.	26500	26500
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	23000	23500
C. Ass. Mi priv.	22000	22000
Comp. Latina ord.	1950	1950
Comp. Latina priv.	1500	1500
Generali	139500	140100
RAS	130000	130900
SAI	29000	34800
Toro Ass. ord.	46200	51000
Toro Ass. priv.	45800	46000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	82000	87000
Banco di Roma	80500	83500
Credito Italiano	10950	10900
Interbanca priv.	37500	37000
Mediobanca	132500	138000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	7700	7700
Burgo priv.	8000	8000
Cart. Ital. Riunite	150	143
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	100	100
Pozzi Ginori risp.	175	175
Eternit ord.	850	850

Titoli	24-6	25-6
Eternit priv.	710	710
Unicem	18800	20000
CHIMICI		
Anic	765	765
Italgas	1140	1200
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18000	18000
Montedison	189	196
Paramatti	2100	1950
Pierrel	1260	1260
Rumianca	—	—
Saffa ord.	7005	7005
Saffa risp.	6750	6750
SAIAG	1640	1640
Schiapparelli	1550	1550
COMMERCIO		
Rinascente ord.	287	302
Rinascente priv.	255	255
Silos Genova	5800	5800
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1675	1675
Autostr. To-Mi	4700	4750
Italcable	11200	9700
NAI	205	205
SIP	1210	1210
Torino Nord	44	44
ELETTROTEC.		
M. Marelli	900	900
E. Marelli	—	—

Titoli	24-6	25-6
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	380	385
Borgosesia ord.	9000	9000
Borgosesia risp.	6750	6750
Centrale	7100	7150
Finsider	70	70
Gim	4500	4500
IFI priv.	5000	5100
IFIL	6800	6800
Invest	4800	4900
Mittel	1750	1750
Fiscambi	4200	4200
Pirelli & C.	3500	3550
Pirelli S.p.A.	1850	1970
SAROM	3800	3900
SME	2750	2800
SMI	4300	4300
SIFA	1510	1510
STET	1260	1225
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1150	1160
B.I.I. priv.	1200	1200
Condotte Acqua	255	255
Fer-Co	420	400
Gen. Imm. Sogene	2200	2180
I.P.I.	3475	3500
ISVIM	27300	27300
Risan. Napoli	16500	16500
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1150	1150
FIAT ord.	2130	—
FIAT priv.	1560	—

Titoli	24-6	25-6
Gilardini	4900	4900
Graziano	1890	1890
Olivetti ord.	3775	3710
Olivetti priv.	3080	3120
Westinghouse	31000	31000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	250	250
Ferriera	460	460
Italsider	310	310
Talco Grafite	29990	29990
TESSILI		
Cantoni	11000	11000
Fisac	8400	8400
Snia Visc. ord.	955	880
Snia Visc. priv.	990	900
DIVERSI		
Acqua Potabili	2950	2950
CIGA	12800	13600
CIR	14050	14500
Pacchetti	150	150
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
Gim 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	N.T.	N.T.
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	N.T.	N.T.
M. Mont. 7% 73/88	N.T.	N.T.
M. Oliv. 12% 79/89	N.T.	N.T.
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	N.T.	N.T.
IRI Stet 7% 73/88	N.T.	N.T.

Per rianimare la Borsa

Un nuovo tipo di tassazione sui titoli?

L'unico provvedimento da prendere per rianimare la Borsa è abolire la cedolare d'acconto e sostituirla con una ritenuta secca sui dividendi, così come si fa già sugli interessi dei conti correnti; con questa misura raddoppierebbero gli introiti dello Stato (dal 10 al 20%) e aumenterebbero gli investitori consentendo una ripresa delle quotazioni.

Oggi molti risparmiatori sono allontanati dalla Borsa per le conseguenze fiscali che derivano dal possesso di titoli azionari e dalla mancata denuncia dei relativi dividendi; tanto vale semplificare le cose: basterebbe che lo Stato prelevasse su ogni 100 lire di dividendo 20 lire (contro le attuali 10) ma senza altri obblighi di denuncia da parte del contribuente e il mercato azionario si rianimerebbe subito.

E' inutile sperare di poter risollevare il mercato con dei palliativi temporanei, quali la contrattazione per contanti, che oltretutto alterano la dinamica del mercato stesso e creano, come si è visto, più una propensione alle vendite che non agli acquisti, anche perché il denaro ormai scarseggia.

Non dimentichiamo che in un anno di rialzo sono stati rastrellati circa 20.000 miliardi, mentre le recenti vendite sono inferiori ai 1000 miliardi di lire; è quindi evidente che c'è più spazio per le vendite che per le compere anche perché è mutato il quadro psicologico dei risparmiatori e investitori in genere, come si vede anche dalla scarsa adesione agli aumenti di capitale in corso.

r. t.

Presto la decisione in Consiglio. Quanti miliardi per l'affitto?

Sanremo: il Comune vuole ridare la gestione del Casinò ai privati

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — *La direzione provinciale della democrazia cristiana ha deciso, pochi giorni fa, di pronunciarsi ufficialmente a favore del ritorno a privati della gestione del Casinò. Ora, a Sanremo, si dice che la proposta di affidare la casa da gioco ad una società non pubblica verrà posta all'ordine del giorno di uno dei prossimi Consigli comunali.*

«Ne discuteremo molto presto, forse già ai primi di luglio» *ha confidato un esponente locale della dc, ieri pomeriggio. Lo stesso ha aggiunto che con ogni probabilità il Comune rinuncerà a continuare a gestire il Casinò più famoso d'Italia e che il passaggio delle consegne avverrà prima dell'aprile dell'anno prossimo, quando scadrà la proroga concessa dal ministero degli Interni.*

La convinzione che il Comune di Sanremo tornerà ad affidare la gestione delle sue «roulettes» a privati deriva da diverse considerazioni: l'operazione è voluta dalla maggioranza dei consiglieri (28 i favorevoli, contrari sono gli otto comunisti e i quattro socialisti); la lunga serie di scandali nata dal Casinò ha provocato nei sanremesi e non soltanto in loro il desiderio di una grande «operazione pulizia» *e di una svolta radicale nella conduzione della casa da gioco.*

Nelle sedi dei partiti non manca chi fa notare che, tra l'altro, il cambio di gestione consentirebbe finalmente al Consiglio comunale di concentrare tutta la sua attenzione sui problemi della città, sulle questioni che gli competono. «Da anni, invece, più che delle necessità di Sanremo discutiamo di giochi americani, di promozioni di qualche croupier, di "trente-et-quarante". E' assurdo: noi siamo dei politici, non degli imprenditori» *ha reclamato un liberale. Senza contare che così molti sospetti di corruzione verrebbero a cadere.*

Da tempo, nell'intera provincia e anche fuori, si sussurra che posti da croupier sono stati venduti da politici sanremesi fino a trenta milioni di lire l'uno, e che nelle loro tasche o nelle casse di qualche partito finiva una percentuale dei forse venti miliardi di lire che ogni anno si sospetta venissero rubati dai tavoli verdi, nel tempio italiano della musica leggera. Ecco perché tanti auspicano un drastico allontanamento dei politici dal Casinò.

Proprio per garantire il maggiore distacco tra il bianco palazzo degli scandali e gli amministratori pubblici, pare che nel contratto con i futuri gestori privati della casa da gioco sarà previsto un canone fisso e rivalutabile e non a percentuale. L'«affitto» a percentuale, infatti, comporta il controllo del Comune, quindi un continuo rapporto politici-gestore privato. «E questo è un rischio» *viene fatto osservare.*

In cambio di quanti miliardi verranno «affittati» i tavoli verdi di Sanremo? Dipenderà dagli incassi di quest'anno, che «ammonteranno a 32-34 miliardi di lire» *prevede il presidente della commissione comunale che attualmente amministra la casa da gioco, il commercialista democristiano Antonio Semeria. Dopo l'ondata di denunce e di arresti di dipendenti e di giocatori-complici (quasi duecento), nonostante il licenziamento di novanta fra dirigenti, croupier e controllori, vengono incassati quasi cento milioni al giorno. L'altra notte, a conti fatti, è risultato un attivo di 160 milioni. Il Casinò si è già assicurato quasi 17 miliardi di lire, da gennaio ad oggi.*

Gli incassi 1981, impensabili prima dell'«operazione pulizia», l'ammodernamento dei locali in corso dopo l'investimento di qualche miliardo, l'eccezionale ristrutturazione amministrativa e organizzativa compiuta nell'arco di un solo anno da parte di Semeria, la sensazione di moralità e di efficienza che si riavverte nelle sale, consentiranno al Comune di pretendere un «canone» ben più alto di quello che avrebbe potuto assicurarsi prima e di imporre condizioni ai candidati che parteciperanno alla gara d'appalto, sotto il controllo del ministero degli Interni. Tra le condizioni pare certa quella che il nuovo gestore non dovrà essere amministratore di altri Casinò.

Viene così smentita l'ipotesi del passaggio del Casinò di Sanremo alla società che già amministra la casa da gioco di St-Vincent, la Sitav. Nella città dei fiori, piuttosto, si è sentito parlare di Silvio Berlusconi, noto imprenditore di Milano. Il Comune ha la responsabilità del funzionamento del Casinò dal 16 febbraio del 1969.

Ultima notizia: da sabato anche a Sanremo si potrà tornare a giocare allo «chemin de fer». I tavoli vengono riaperti, erano «coperti» da quasi un mese in seguito al licenziamento di quasi tutti i croupier addetti.

r. bo.